



**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI  
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE**

-----  
**RELAZIONE ANNUALE 2016-2017**



<b>1. SINTESI DELLE RISULTANZE A LIVELLO DI FACOLTÀ.....</b>	<b>5</b>
1.1. MODALITÀ DI LAVORO DELLA CPDS.....	5
1.2. SINTESI DELLE RISULTANZE.....	7
1.2.A. <i>Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i> .....	7
1.2.B. <i>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica.</i> .....	10
1.2.C. <i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti</i> .....	10
1.2.D. <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale.</i> .....	11
1.2.E. <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds</i> .....	12
1.2.F. <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i> .....	13
<b>2. DETTAGLIO DELLE RISULTANZE PER SINGOLO CORSO DI STUDI.....</b>	<b>15</b>
2.1. OFFERTA DIDATTICA.....	15
2.2. CDS PER AREE DIDATTICHE .....	16
2.2.1. <i>Area didattica di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali</i> .....	16
Scienze politiche e relazioni internazionali .....	16
Relazioni internazionali .....	19
Scienza della politica .....	22
2.2.2. <i>Area didattica di Scienze dell'Amministrazione</i> .....	25
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione.....	25
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche.....	28
2.2.3. <i>Area didattica di Sociologia</i> .....	31
Sociologia .....	31
Scienze Sociali Applicate .....	33
2.2.4. <i>Area didattica di Servizio Sociale</i> .....	36
Scienze e tecniche del servizio sociale .....	36
Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali .....	39
2.2.5. <i>Area didattica di Economia e Istituzioni</i> .....	41
Relazioni economiche internazionali .....	41
Analisi economica delle istituzioni internazionali .....	43
2.2.6. <i>Area didattica di Comunicazioni per le Imprese e le Organizzazioni</i> .....	45
Comunicazione pubblica e di impresa.....	45
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa, .....	49
Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni .....	53
2.2.7. <i>Area didattica di Comunicazione, Media e Culture Digitali</i> .....	57
Comunicazione, tecnologie e culture digitali .....	57
Media, comunicazione digitale e giornalismo.....	60
2.2.8. <i>Area didattica di Scienze della Cooperazione e sviluppo</i> .....	64
Cooperazione internazionale e sviluppo .....	64
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale .....	66
2.3. PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO .....	70
<b>3. ALLEGATO A .....</b>	<b>72</b>
3.1. RISULTATI OPINIONI STUDENTI FREQUENTANTI .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
3.2. RISULTATI OPINIONI STUDENTI NON FREQUENTANTI.....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
3.3. RISULTATI OPINIONI DOCENTI.....	92

## INTRODUZIONE

La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione si caratterizza per un'offerta didattica ampia ed eterogenea con diversi sbocchi professionali: dal giornalismo alla carriera diplomatica, dalle attività di consulenza organizzativa, giuridica, per l'internazionalizzazione nelle imprese private nazionali e multinazionali, alle figure di responsabilità nelle organizzazioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali, dalle professioni di funzionario o dirigente in vari rami dell'amministrazione pubblica centrale e locale alle figure di progettazione e management nelle organizzazioni non governative, dalle figure esperte nei settori economici del pubblico, del privato e dell'economia sociale, ai profili consulenziali e di ricerca negli uffici-studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle imprese sindacali, nel sistema della cooperazione sociale e culturale.

La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione si articola in tre Dipartimenti, ciascuno dei quali, attraverso il ruolo delle aree-didattiche, organizza e coordina lo sviluppo dei vari corsi di laurea e di laurea magistrale che ad esso afferiscono.

### *Dipartimento di Scienze Politiche*

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche è finalizzata all'erogazione di 5 corsi di studio (triennali e magistrali) strutturati in 2 aree scientifico-disciplinari (Aree Didattiche)

<b>Area didattica</b>	<b>Corso di Laurea Triennale</b>	<b>Corso di Laurea Magistrale</b>
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	1. Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16)	2. Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche (LM-63)
SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	3. Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36)	4. Relazioni internazionali (LM-52); 5. Scienze della politica (LM-62)

### *Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche*

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche si distingue in 6 corsi di studio (triennali e magistrali) strutturati in 3 aree scientifico-disciplinari (Aree Didattiche).

<b>Area didattica</b>	<b>Corso di Laurea Triennale</b>	<b>Corso di Laurea Magistrale</b>
SOCIOLOGIA	1. Sociologia (L-40)	2. Scienze Sociali Applicate (LM-88)
SERVIZIO SOCIALE	3. Scienze e tecniche del servizio sociale (L-39)	4. Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali (LM-87)
ECONOMIA E ISTITUZIONI	5. Relazioni economiche internazionali (L-33)	6. Analisi economica delle istituzioni internazionali (LM-56)

### *Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale*

L'offerta formativa del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale si basa sull'erogazione di 7 corsi di studio (triennali e magistrali) strutturati in 3 aree scientifico-disciplinari (Aree Didattiche).



<b>Area didattica</b>	<b>Corso di Laurea Triennale</b>	<b>Corso di Laurea Magistrale</b>
COMUNICAZIONI PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	1. Comunicazione pubblica e di impresa (L20)	2. Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa (LM-59) 3. Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni (LM-59 e LM-88)
COMUNICAZIONE, MEDIA E CULTURE DIGITALI	4. Comunicazione, tecnologie e culture digitali (L-20)	5. Media, comunicazione digitale e giornalismo (LM-19)
COOPERAZIONE E SVILUPPO	6. Cooperazione Internazionale e Sviluppo (L-37)	7. Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale (LM-81)

Nella prima sezione del presente documento dedicata alla sintesi delle risultanze a livello di Facoltà (§ 2) i contenuti sono organizzati in riferimento all'intera offerta formativa della Facoltà, mentre nella sezione di dettaglio delle risultanze per singolo corso di studi, si segue una trattazione dell'offerta formativa per singolo Dipartimento.

## 1. SINTESI DELLE RISULTANZE A LIVELLO DI FACOLTÀ

### 1.1. Modalità di lavoro della CPDS

La Commissione Paritetica della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione si è riunita nei giorni del 21 Aprile, 2 maggio, 23 Ottobre, 13 Novembre, 21 Novembre, 1, 11 e 20 Dicembre 2017, 8 Gennaio 2018. I lavori inoltre hanno coinvolto i singoli componenti della Commissione, anche separatamente, nel corso del periodo che va dai primi di gennaio 2017 all'8 Gennaio 2018.

Il lavoro si è svolto attraverso momenti di discussione collegiale e divisione del lavoro individuale tra i membri docenti rappresentanti dei tre Dipartimenti che afferiscono alla Facoltà cui hanno contribuito in maniera costante i rappresentanti della componente studentesca. Per quanto riguarda quest'ultima si rileva che la Commissione Paritetica ha potuto avvalersi della collaborazione del dott. Davide Emanuele Iannace (studente del corso di laurea magistrale di Scienze Sociali Applicate) e in seguito, a partire dal 28 Novembre 2017, della dott.ssa Alessandra Finotti (studentessa del corso di laurea magistrale in Analisi Economiche e Istituzioni Internazionali) e del dott. Gabriele Selvaggio (studente del corso di laurea triennale in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione)

La Commissione ha preso atto delle innovazioni introdotte dalle nuove Linee guida che permettono di rendere più chiaro il lavoro e ha proceduto secondo quanto richiesto.

I Commissari, ritenendo di fondamentale importanza il lavoro di osservatorio e monitoraggio permanente, inteso come proprio precipuo istituzionale, hanno puntato a far sì che la stessa Commissione si riunisca in tutto l'anno con cadenza almeno mensile, anche per evitare di concentrare tutto il lavoro nell'ultima parte dell'anno solare, come mero consultivo delle attività didattiche.

Nei primi incontri sono state recepite le scadenze fondamentali dei lavori. Si è affrontato l'esame della disponibilità dei dati del Riesame di quest'anno. Si è poi condivisa una prima metodologia di avvio dei lavori sulla base della nuova impostazione delle Linee Guida predisposte dal Team Qualità e si è tenuto conto del lavoro svolto in occasione dell'elaborazione della precedente Relazione.

Negli incontri successivi, la Commissione, in base alle Linee guida per la redazione della presente relazione, elaborate dal Team Qualità di Ateneo, ha analizzato e discusso l'impostazione da seguire e ha fissato un Piano di Lavoro, con una divisione dei compiti dei suoi componenti. In particolare, si è deciso di prestare attenzione al tema dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento per ciascun profilo formativo. Sono stati accuratamente esaminati e confrontate le risultanze delle rilevazioni delle opinioni degli studenti. Sono state individuate le fonti informative per analizzare la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, la qualità dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule, e delle attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si è richiamata l'importanza di elaborare i dati disponibili relativi alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Si è deciso di soffermarsi sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e degli interventi di miglioramento. Infine, sono stati considerati i vari contributi provenienti dai rappresentanti dagli studenti in qualità di soggetti a stretto contatto con la popolazione studentesca. Le loro osservazioni sono state fatte parte integrante della presente Relazione.

Tutti i punti relativi alla rilevazione dei contenuti relativi alle schede SUA-CdS sono stati esaminati collegialmente al fine di garantire una valutazione secondo criteri di omogeneità e imparzialità.

Nei giorni successivi si è proceduto a sviluppare e redigere le singole schede relative ai CdS, separatamente e attraverso un lavoro a distanza realizzato dai docenti Paolo De Nardis, Paola Bozzao, Luca Salmieri e dalla Dott.ssa Francesca Macrì. Tale lavoro è stato confrontato serratamente con le risultanze espresse dai rappresentanti degli studenti. È stato successivamente discusso e confrontato in ambito collegiale prima di trovare elaborazione definitiva all'interno della presente Relazione.



Nel corso degli ultimi incontri ed in particolare in quello del 20 dicembre 2017, la Commissione si è di nuovo riunita allo scopo di condividere le risultanze del lavoro realizzato a distanza, elaborare e rivedere il testo della Relazione, ricontrollare le elaborazioni apposite realizzate sui dati OPIS grazie al contributo della dott.ssa Francesca Macrì e licenziare la presente Relazione.

La Commissione ha approntato un Piano di lavoro per i successivi mesi, allo scopo di strutturare un impianto di costante monitoraggio degli elementi richiesti dalle Linee guida.

Inoltre la Commissione ha presentato e discusso la relazione della precedente annualità (2015-2016) all'Assemblea di Facoltà il giorno 5 Maggio 2017. Questa importante prima occasione di diffusione e visibilità dei contenuti della Relazione può e deve rappresentare un modello di riferimento per ulteriori momenti di analisi e riflessione all'interno dei CdS, Area Didattiche, Consigli di Dipartimenti, Giunta di Facoltà.

## 1.2. Sintesi delle risultanze

### 1.2.A. Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Rispetto agli anni precedenti si rileva un leggero aumento dei questionari OPIS che passano da circa 2,8 questionari compilati per ogni iscritto dell'anno precedente a 2,9 dell'anno attuale. A fronte di un aumento di 100 iscritti, i questionari compilati da studenti frequentanti sono aumentati di circa due migliaia, ma diminuisce il numero dei questionari compilati dagli studenti non frequentanti, passati da 11.333 a 10.804.

Si ritiene che il numero di questionari OPIS, per raggiungere una soglia di rappresentatività effettiva degli oggetti che si intendono valutare, debba nell'immediato futuro crescere sensibilmente. A tale proposito si sottolinea l'importanza di prevedere una rilevazione strettamente obbligatoria da parte di tutti gli studenti, soprattutto i non frequentanti, prima di poter procedere alla prenotazione della prova di verifica nel sistema Infostud. A questa modalità vanno aggiunti ulteriori sforzi da parte dei docenti a promuovere la compilazione per del termine delle lezioni di insegnamento.

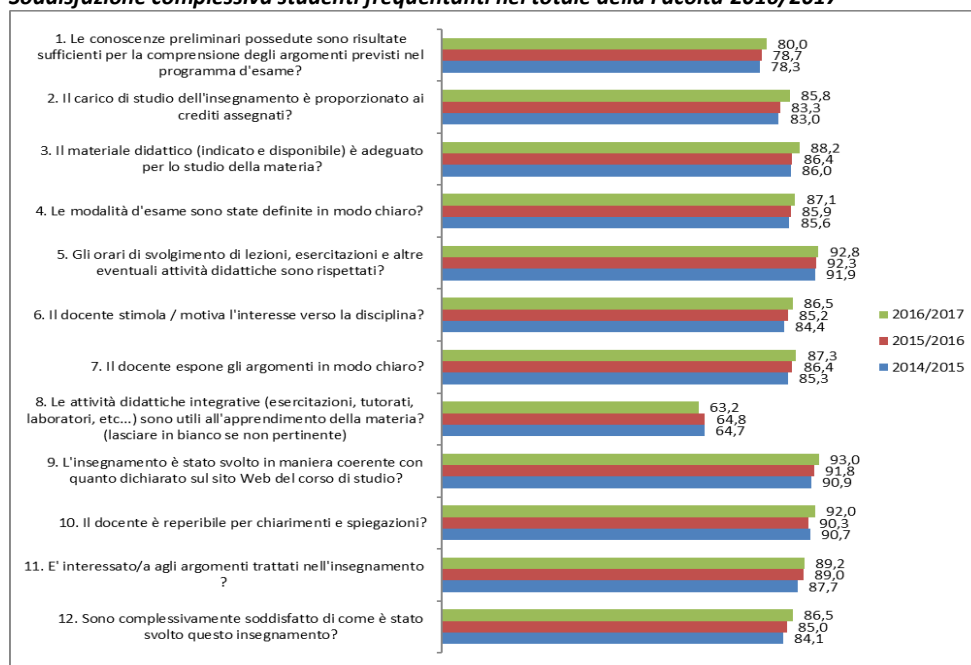
#### Questionari OPIS e OPID 2016/2017

CORSO	TOTALE ISCRITTI	OPIS FREQUENTANTI	OPIS NON FREQUENTANTI	INSEGNAMENTI VALUTATI	DOCENTI CDS	OPIS DOCENTI	QUESTIONARI OPIS PRO-CAPITA
SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE	457	1175	547	22	23	11	<b>3,77</b>
SCIENZE DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	342	753	474	39	39	14	<b>3,59</b>
MEDIA, COMUNICAZIONE DIGITALE E GIORNALISMO	371	880	447	27	27	15	<b>3,58</b>
COMUNICAZIONE PUBBLICA E DI IMPRESA	986	1979	1504	23	25	14	<b>3,53</b>
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO	416	893	449	35	38	13	<b>3,23</b>
SOCIOLOGIA	1224	2232	1640	40	48	26	<b>3,16</b>
ANALISI ECONOMICA DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	120	284	79	13	13	4	<b>3,03</b>
<b>FACOLTÀ</b>	<b>9533</b>	<b>17267</b>	<b>10804</b>			<b>218</b>	<b>2,94</b>
RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI	226	471	194	24	25	14	<b>2,94</b>
PROGETTAZIONE GESTIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	161	318	152	13	13	6	<b>2,92</b>
SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	1851	3450	1754	33	45	19	<b>2,81</b>
SCIENZE SOCIALI APPLICATE	189	353	146	25	25	13	<b>2,64</b>
RELAZIONI INTERNAZIONALI	357	523	381	29	30	16	<b>2,53</b>
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E POLITICHE PUBBLICHE	165	262	155	10	10	5	<b>2,53</b>
COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI	1133	1396	1446	22	23	8	<b>2,51</b>
SCIENZE DELLA POLITICA	186	261	204	25	25	10	<b>2,50</b>
COMUNICAZIONE, VALUTAZIONE E RICERCA SOCIALE PER LE ORGANIZZAZIONI	109	172	100	18	18	11	<b>2,50</b>
ORGANIZZAZIONE E MARKETING PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA	825	1303	755	18	22	12	<b>2,49</b>
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE	415	562	377	17	18	7	<b>2,26</b>

Mediamente il rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati è abbastanza positivo. Tuttavia, sono numerosi gli insegnamenti che fanno registrare un numero di questionari OPIS molto contenuto. In tal senso è fondamentale sensibilizzare tutta la classe docente a spronare gli studenti alla compilazione.

Tuttavia va segnalato che risultano molto positivi e percentualmente in crescita i risultati relativi alla soddisfazione degli studenti della Facoltà, nei confronti delle conoscenze preliminari rispetto alla comprensione degli argomenti (dal 78,3% del 2014-2015 all'80% delle risposte nell'ultima rilevazione), nei confronti del carico di studio (dall'83% a quasi l'86%), nei confronti del materiale didattico (dall'86% all'88%), nei confronti delle modalità d'esame (dall'85,6% all'87,1%), nei confronti degli orari (dal 91% a quasi il 93%). In crescita risultano anche le percentuali di risposte positive nei confronti di altri aspetti (le capacità di stimolo dei docenti, le capacità di esposizione degli argomenti, la coerenza delle modalità di insegnamento rispetto a quanto dichiarato dai programmi, la soddisfazione generale nei confronti degli insegnamenti). L'unica inversione di tendenza si registra riguardo alle attività didattiche integrative (dal 64,7% di soddisfatti si scende al 63%).

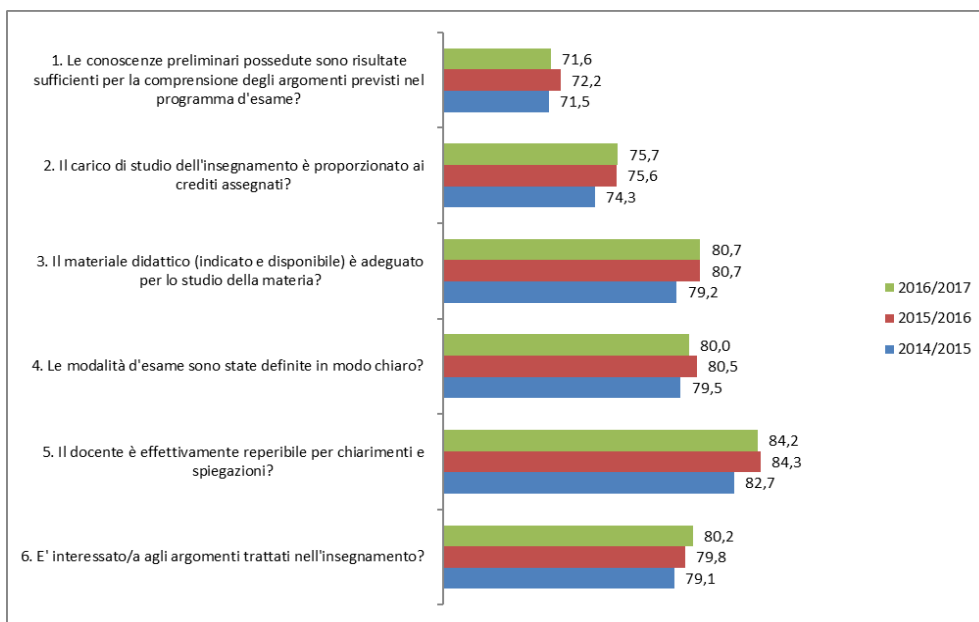
**Soddisfazione complessiva studenti frequentanti nel totale della Facoltà 2016/2017**



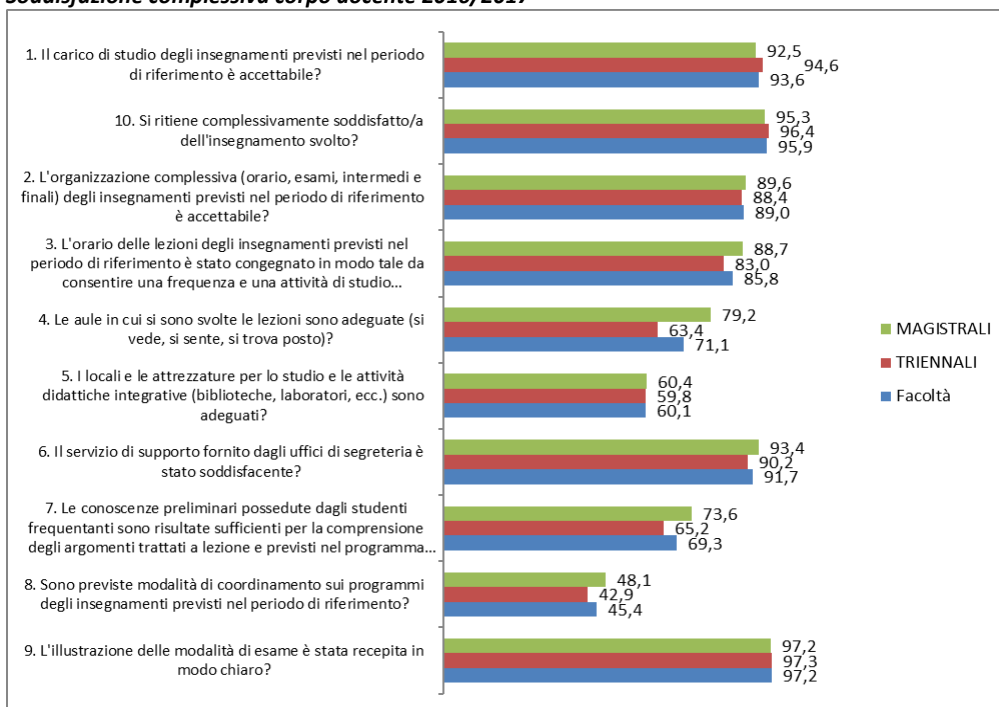
Nel caso degli studenti non frequentanti si registrano alcune diminuzioni molto esigue della soddisfazione rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti nell'ambito delle conoscenze preliminari necessarie alla comprensione e alla chiarezza delle modalità in cui vengono presentate le modalità d'esame.

**Soddisfazione complessiva studenti non frequentanti nel totale della Facoltà 2016/2017**





**Soddisfazione complessiva corpo docente 2016/2017**



È questo il primo anno in cui è possibile avviare analisi – seppure ancora a livello di aggregati più ampi rispetto a quanto non sia possibile nel caso dei questionari Opis studenti frequentanti e non – a partire dai dati che ci provengono dai questionari OPID compilati dai docenti della Facoltà. In assenza di dati comparabili per il periodo, scegliamo di mostrare la soddisfazione dichiarata per tipo di Corso e nel totale della Facoltà.

Percentuali contenute si registrano soprattutto in relazione alla soddisfazione per le modalità di coordinamento sui programmi di insegnamento e sui locali e le attrezzature per lo studio e le attività integrative. Questi due ambiti dovranno pertanto essere presi in considerazione dagli organi di CdCS e dai Dipartimenti nell’ottica dei processi di miglioramento. Il primo ambito in particolare risulta una dimensione

di miglioramento in cui non si ravvisano particolari vincoli di azione: sarà importante prevedere momenti e strumenti di confronto sull'intera offerta di ciascun CdS che partano dall'esame dei programmi di studio.

Si invitano inoltre i vari organi collegiali che presiedono all'offerta formativa e alla valutazione della qualità delle metodologie didattiche a prendere in considerazione la necessità di progettare sistemi e modalità organizzative per la discussione dei risultati degli OPIS in forma disaggregata e a contemperare forme strutturate di premialità per i docenti titolari di insegnamenti che risultano all'apice nelle giudizi degli studenti.

### *1.2.B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica.*

Sulla scorta dell'attenta lettura di tutte le schede SUA relative ai Corsi di Laurea della Facoltà, si è rilevato che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano in generale adeguate agli obiettivi di apprendimento che gli studenti devono raggiungere. È pressoché sempre garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Tuttavia si sottolinea che in alcuni insegnamenti sono assenti informazioni pubbliche relative a programmi e testi di studio. Al riguardo si invitano i Referenti per Dipartimento della Didattica a rafforzare le azioni di monitoraggio delle informazioni di programmi e testi a beneficio degli studenti

Il materiale didattico reso disponibile risulta corrispondente ai programmi dei corsi di insegnamento, tanto per le lauree triennali che per le magistrali. Per alcuni CdS, le opinioni degli studenti rilevano una quota non particolarmente elevata di giudizi soddisfacenti per quanto attiene alla qualità del materiale didattico

Il carico didattico dei docenti, tenuto conto delle qualifiche e dei SSD di afferenza, appare quasi sempre adeguato e bilanciato agli obiettivi formativi relativi ai singoli insegnamenti e dalla struttura dei risultati di apprendimento attesi.

Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate. Tuttavia, nella scheda SUA, i link informativi relativi alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinviano a pagine web di Ateneo talora non attive o mutate. Si suggerisce che nella redazione delle Schede SUA-CdS si faccia riferimento alle informazioni disponibili, di tipo statico, evitando di rinviare alle pagine web.

### *1.2.C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti*

I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono sempre descritti in modo esauriente. L'accertamento delle conoscenze acquisite è solitamente svolto attraverso prove di verifica effettuate attraverso esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.

Si suggerisce di estendere quanto più possibile il ricorso a modalità di verifica dell'apprendimento, che consentano un monitoraggio continuo e progressivo delle conoscenze acquisite dallo studente.

Di seguito riportiamo una tabella con la media delle votazioni relative agli esami per CdS. Si comunica che tuttavia non si è potuto procedere ad una comparazione tra i singoli CdS a causa della natura non del tutto completa dei dati.

**Media delle votazioni delle prove d'esame per CdS, anno accademico 2015/2016**

<b>MEDIA VOTAZIONI</b>	
MEDIA, COMUNICAZIONE DIGITALE E GIORNALISMO	28,5
COMUNICAZIONE, VALUTAZIONE E RICERCA SOCIALE PER LE ORGANIZZAZIONI	28,4
PROGETTAZIONE GESTIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	27,9
SCIENZE SOCIALI APPLICATE	27,9
RELAZIONI INTERNAZIONALI	27,8
SCIENZE DELLA POLITICA	27,7
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E POLITICHE PUBBLICHE	27,7
ORGANIZZAZIONE E MARKETING PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA	27,6
SCIENZE DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	27,6
ANALISI ECONOMICA DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	26,6
<b>Facoltà</b>	<b>26,4</b>
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO	25,9
SOCIOLOGIA	25,6
COMUNICAZIONE PUBBLICA E DI IMPRESA	25,5
SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE	25,4
SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	25,4
COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI	25,2
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE	24,8
RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI	24,6

**1.2.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale.**

Per alcuni CdS si rileva una scarsa quota di CFU maturati all'esterno nell'ambito del programma Erasmus. Tale fenomeno denota una difficoltà a caratterizzare i percorsi di studio in termini di internazionalizzazione delle esperienze. In coordinamento con l'area internazionalizzazione dell'Ateneo, si ritiene che i singoli CdCS debbano attivare interventi di maggiore pubblicizzazione e promozione delle opportunità di studio all'estero, nell'ambito dei pur numerosi accordi Erasmus esistenti. Altresì, nell'ambito degli interventi di tutoraggio devono essere maggiormente incentivati gli studenti ad intraprendere esperienze in altre sedi universitarie europee e a programmare eventualmente anche la preparazione della prova finale di laurea, ricorrendo alle apposite borse di studio.

La principale criticità che si rileva in molti dei CdS esaminati riguarda la forte presenza di percorsi di studi non regolari, caratterizzati da forti ritardi nell'acquisizione dei CFU, in taluni casi già a partire dal primo anno di studi; da elevate quote di studenti fuori corso e di laureati con due o più anni fuori corso. Altresì preoccupante è la quota di studenti inattivi, ovvero di coloro che non hanno ancora acquisito CFU.

Al riguardo, ciascun CdCS, anche in seno dei Consigli di Dipartimento, dovrebbe proporre interventi aggiuntivi rispetto a quelli già previsti, per l'individuazione e il tutoraggio di tali iscritti.

L'analisi retrospettiva dei monitoraggi annuali precedenti aveva messo in luce la presenza di un particolare elemento negativo in relazione alla quota, variabile da CdS a CdS, di studenti inattivi. Di fronte a tale problema è stata intrapresa, a livello di Facoltà, un'azione di monitoraggio continuo e di analisi al fine di identificare le principali criticità e attivare azioni di intervento per ridurre tali quote, prevenire il fenomeno degli abbandoni e diminuire il fenomeno dei fuori corso, almeno quelli di lunga durata.

Sono state avviate indagini mirate e si sono realizzate prime forme di intervento nei confronti degli studenti che accumulano ritardi nell'acquisizione dei crediti formativi. Due figure professionali sono ora impegnate con compiti specifici ed univoci di monitoraggio, in coordinamento con il CM della Facoltà. Un gruppo di lavoro dedicato al monitoraggio e al tutorato degli studenti inattivi, composto da 10 borsisti, ha realizzato una campagna di interviste telefoniche dal gennaio 2017, avente l'obiettivo di profilare la condizione degli



studenti inattivi. Nella prima fase di tale analisi– da gennaio a maggio 2017 - sono stati presi in considerazione e analizzati i dati amministrativi provenienti da fonte INFOSTUD che hanno permesso di attestare la condizione degli iscritti al primo anno del 2017 (3.266 iscritti) e appurare tra questi la quota di coloro che già al primo semestre (marzo 2017) risultava inattiva. Dall'analisi dei crediti formativi acquisiti, in relazione alla soglia dei 60CFU necessari al passaggio al secondo anno, è stato possibile identificare 4 profili: 1) coloro che non hanno acquisito alcun credito (N 1.126, 34,5% sul totale di studenti iscritti al primo anno), definiti *studenti certamente inattivi*; 2) coloro che hanno acquisito il 10% della soglia degli esami al primo semestre (N 103, 3,2% sul totale degli iscritti al primo anno), definiti *studenti ancora inattivi*; 3) coloro che hanno acquisito la soglia del 20% dei crediti attesi al primo anno (n. 718, 21,9% sul totale degli iscritti al primo anno, classificati come *studenti regolari*. 4) coloro che hanno superato la soglia del 20% dei crediti attesi al primo anno (N. 1319, 40,4% sul totale di studenti iscritti al primo anno) classificati come *studenti virtuosi*. Nella seconda fase, da giugno 2017, l'analisi si è focalizzata sugli studenti a zero crediti che sono stati contattati telefonicamente e quando raggiungibili invitati a compilare un questionario assistito ed essere intervistati. Questa seconda fase di ricerca-intervento punta ad individuare il peso dei diversi fattori che spiegano il fenomeno degli studenti inattivi (differenze tra crediti conseguiti e registrati amministrativamente e crediti dichiarati dallo studente al momento dell'intervista; abbandoni, ovvero rinunce informali al proseguimento degli studi universitari, impasse oppure orientamento a proseguire gli studi in altro corso di laurea; eventuali relazioni tra inattivismo e non frequenza ai corsi; eventuali correlazioni tra inattivismo e performance scolastica. Sono stati compilati quasi 500 questionari e realizzate altrettante interviste. L'analisi dei dati, tuttora in corso, costituirà a breve la base per adottare misure di intervento per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del numero di studenti attivi, nonché la realizzazione di servizi di tutorato rivolti agli studenti che accumulano ritardi nell'acquisizione dei CFU previsti per ogni anno del percorso di studi.

Le analisi sui carichi didattici dei docenti sembrano evidenziare in taluni CdS una distribuzione sperequativa delle ore di docenza. Fermo restando i vincoli relativi alla copertura delle docenze secondo le afferenze di SSD, sono necessarie analisi più approfondite, in sede di programmazione didattica, allo scopo di riequilibrare tali carichi didattici.

### *1.2.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Le informazioni riportate nelle schede SUA-CdS risultano solitamente sufficientemente dettagliate e complete. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento appresi risultano di agevole e immediata comprensione, e coerenti con i profili culturali e professionali del corso di studi.

Si suggerisce di proseguire, incrementandolo, l'utilizzo di diversificate metodologie didattiche, attraverso la valorizzazione di laboratori, workshop e attività seminariali da affiancare ai corsi tradizionali, ai quali gli studenti possono accedere anche utilizzando crediti formativi a scelta. Al riguardo si sottolinea l'importanza di dare seguito a tutte le azioni, previste nelle schede di riesame, volte al potenziamento sia delle strategie informative che illustrano agli studenti la presenza di attività didattiche integrative, sia degli sforzi di rafforzamento qualitativo e quantitativo di tali attività. Per agevolare l'accompagnamento al mondo del lavoro, si suggerisce inoltre di implementare la stipulazione di convenzioni di tirocinio, presso strutture sia private che pubbliche, e di rendere più chiaro il collegamento tra gli studenti e le strutture che offrono opportunità di stage/tirocinio.

In riferimento agli elementi emersi dall'analisi dei corsi di laurea dei tre Dipartimenti, si rileva che le informazioni riportate nelle SUA risultano complete e sufficientemente dettagliate. Tuttavia, si propone di verificare che i dati e le informazioni riportate attraverso l'utilizzo di link a pagine web, siano aggiornati, leggibili e di dominio pubblico.



### 1.2.F. Ulteriori proposte di miglioramento

Tra le proposte di miglioramento la CPDC suggerisce che i CdCS si facciano promotori al proprio interno affinché la ricerca e la sperimentazione per l'innovazione didattica costituiscano un obiettivo cruciale di ogni docente. In tal senso, dalla primavera del 2017 è in atto un'iniziativa sulla qualità e innovazione della didattica promossa dalla Facoltà, allo scopo di intensificare la riflessione sulle pratiche didattiche in accademia. L'intento è favorire la formazione di processi collettivi e organizzativi nei quali la didattica rappresenti esplicitamente uno spazio per la sperimentazione di nuovi metodi, la diffusione di risultati di ricerca e di contatto con il mondo extra-accademico (organizzazioni, esperti, istituzioni), di innovazione tecnologica e culturale. L'iniziativa si situa in continuità con quanto già avviato in Sapienza sulla qualità e l'innovazione della didattica (Team Qualità, Gruppo Quid, Progetto formazione docenti) al fine di individuare strategie e politiche di sistema per il miglioramento, anche a partire dall'innovazione dal basso e favorendo le eventuali, e necessarie, possibilità di condivisione e generazione di apprendimento organizzativo. L'iniziativa promossa dalla Facoltà ha realizzato già due fasi: la prima (maggio- dicembre 2017) ha consentito, tramite interviste e osservazioni, di ottenere una prima mappatura delle pratiche didattiche. La seconda (gennaio-aprile 2018) riguarderà l'analisi di interviste condotte a docenti, le osservazioni etnografiche della didattica e la realizzazione di workshop e seminari di riflessione, invitando esperti di *higher education* e di didattica universitaria, per favorire processi di apprendimento collettivi, condividere discorsi, linguaggi e esperienze e aumentare la riflessività sulle pratiche didattiche. L'attività del gruppo di ricerca è così di seguito articolata: *i*) interviste semi-strutturate ai Presidenti delle otto Aree Didattiche che compongono la Facoltà, con l'obiettivo di raccogliere esperienze e indicazioni e individuare le strategie di ricerca e di azione più appropriate; *ii*) 25 interviste semi-strutturate a docenti della Facoltà che negli ultimi anni hanno sperimentato pratiche e metodi didattici innovativi (nel corso delle interviste si è indagata in particolare la presenza del lavoro di cooperazione tra i docenti nella progettazione e gestione della didattica); *iii*) osservazione in aula delle attività didattiche di docenti che si sono resi disponibili attraverso una call rivolta a tutti i docenti della Facoltà; *iv*) interviste con gli attori centrali della governance in Sapienza per mappare e analizzare i discorsi le strategie e i progetti che Sapienza sta allestendo in merito alla qualità e miglioramento della didattica universitaria anche al fine di intercettare gli impatti che essi hanno sui CdS.





## **2. DETTAGLIO DELLE RISULTANZE PER SINGOLO CORSO DI STUDI**

### **2.1. Offerta didattica**

La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione garantisce un'offerta didattica varia ed integrata che spazia dall'economia alla scienza politica, dalla sociologia alla comunicazione, dall'amministrazione alle relazioni internazionali, dai servizi sociali ai media digitali, dalla cooperazione internazionale alle discipline dell'organizzazione.

L'offerta didattica strutturata dai tre Dipartimenti di cui si compone la Facoltà risulta per la componente studentesca articolata in maniera chiara e discernibile.

Nelle valutazioni che seguono, si procede per singoli Corsi di Studio secondo una sequenza che li accorpa per Dipartimenti e Area Didattiche di riferimento.

## 2.2. CdS per aree didattiche

### 2.2.1. Area didattica di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

Denominazione CdS		<b>Scienze politiche e relazioni internazionali</b>	
Classe		<b>L-36</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Scienze Politiche</b>	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>I risultati emersi dai dati Opis mostrano una buona riuscita dei canali di pubblicizzazione dello strumento aperti dal CdS in occasione del presente anno accademico. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 1851 e sono stati compilati 5204 questionari tra studenti frequentanti e non, per un totale di 33 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato poco meno di 3 questionari tra 1° e 2° semestre; solo in occasione del precedente anno di osservazione lo stesso rapporto scendeva a meno di 2 questionari per studente. Il CdS ha analizzato adeguatamente i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento. I livelli di soddisfazione dichiarati rimangono sostanzialmente alti, come nella media del periodo, sia nelle risposte degli studenti frequentanti che in quelle dei non frequentanti, in particolare, nelle risposte di questi ultimi, le percentuali di soddisfazione sono sempre poco più alte se controllate a confronto con le risposte degli studenti di tutti i corsi triennali erogati dalla Facoltà. Sale tra gli studenti frequentanti la soddisfazione per il rispetto degli orari (<i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i>) che trova molto o del tutto soddisfatto il 94% dei rispondenti; ancora più alta la quota di quanti si dichiarano soddisfatti per la coerenza delle informazioni (<i>L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?</i>) 94,4%. Ancora cogente, per la porzione di questi studenti che ha frequentato le lezioni, l'esigenza di alleggerimento del carico didattico, ma la percentuale di studenti che sceglie questo tra gli item proposti per suggerire azioni migliorative scende, pur se lievemente, se considerata la media del periodo (16,5 contro il 17,2%), a riprova dell'efficacia delle azioni appena avviate in merito dal CdS.</p>	<p>Rispetto ai precedenti anni di rilevazione (triennio) aumenta, per entrambi i tipi di studente, la quota di studenti che si dichiara poco o del tutto insoddisfatto dell'adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Si suggerisce di porre attenzione a questo tema, nelle sedi che si riterranno opportune.</p>



<p>B</p>	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato, così come, nel complesso, le infrastrutture utilizzate. I rappresentanti degli studenti segnalano tuttavia che non tutte le aule sono raggiunte dal Wifi di Ateneo; si registra, inoltre, un non sempre idoneo funzionamento del riscaldamento all'interno delle aule e dei laboratori. Gli studenti segnalano altresì un contenuto utilizzo, da parte dei docenti, dei dispositivi elettronici presenti in aula, ritenuti utili per agevolare l'apprendimento</p>	<p>Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche (quadro B4) continua a rinviare ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p> <p>Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea</p> <p>Valutare, laddove possibile, un più ampio utilizzo dei dispositivi elettronici nello svolgimento delle lezioni</p>
<p>C</p>	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo tendenzialmente esaustivo. La maggior parte delle schede di insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indicano, oltre agli obiettivi dell'insegnamento, anche il programma e il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p>	<p>Rendere omogenee le informazioni contenute nella Scheda SUACds, quadro A4.b (link Visualizza insegnamenti), indicando sempre il programma dell'insegnamento e i metodi di valutazione</p>
<p>D</p>	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e</p>	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e</p>	<p>Si suggerisce di implementare ulteriormente l'orientamento in itinere (attraverso incontri periodici con gli</p>

	del Riesame Ciclico	<p>monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente.</p> <p>La Scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione degli esami, alla distribuzione temporale del carico didattico tra il primo e il secondo anno.</p> <p>Gli obiettivi prefissati (riduzione degli studenti irregolari; miglioramento dell'offerta didattica integrativa; facilitazione del percorso Erasmus) sono costantemente oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti. Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	<p>studenti; potenziamento della figura del tutor; definizione di modalità individuali per lo svolgimento del percorso formativo), al fine di ridurre la lentezza riscontrata nella carriera universitaria, soprattutto tra gli studenti iscritti al primo anno.</p>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà</p>	<p>All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea (v. il quadro B7 e, in generale, quanto riportato in alcune parti della Sezione C)</p>
F	Ulteriori proposte di miglioramento		<p>Nel rispetto del vincolo di compatibilità con gli altri corsi di laurea della struttura, revisione degli orari delle lezioni e degli orari di dottorato di lingua, per agevolare la frequenza</p> <p>Revisione della distribuzione degli insegnamenti del primo anno</p> <p>Valutare la possibilità di inserire l'esame di lingua al primo anno, per agevolare la partecipazione al programma Erasmus</p> <p>Promuovere l'internazionalizzazione del Corso, pubblicizzando le opportunità offerte dal programma Erasmus</p>

Denominazione CdS		<b>Relazioni internazionali</b>	
Classe		<b>LM-52</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Scienze Politiche</b>	
<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Analisi e Valutazione</b>	<b>Proposte</b>
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 357 e 904 i questionari compilati, per un totale di 29 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 2,5 questionari tra 1° e 2° semestre. Rimane alta la quota di studenti che dichiara la propria soddisfazione per l'impianto complessivo del corso, con percentuali che in alcuni casi sfiorano il 92% (91,8%) di soddisfazione complessiva. Da segnalare in particolare, il dato sulla valutazione dell'adeguatezza delle conoscenze pregresse alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, item sul quale registriamo scarti di soddisfazione più alti rispetto a tutti gli altri i livelli considerati (92,9% nel 2016/2017, +3,1% rispetto alla Media del periodo, + 4,9% rispetto alla Media di area, +10,7% nel confronto con le risposte dei frequentanti le altre magistrali e +12,2% nel confronto delle risposte registrate sui frequentanti un corso della Facoltà nel suo complesso). Cresce, rispetto al triennio di osservazione, e si attesta sempre su quote più alte la soddisfazione complessiva registrata entro le risposte della parte di studenti non frequentanti, in particolare con riferimento all'interesse per gli argomenti proposti dall'insegnamento (88,2%, +4,2; +3,9; +6,6; +7,9).</p>	<p>Dai dati analizzati non emergono significativi profili di criticità in ordine alla soddisfazione dichiarata.</p> <p>In aumento rispetto al periodo - e anche con riferimento alle medie di area e di Facoltà - risulta l'esigenza di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti, suggerimento che benché scelto al 4° posto tra tutti quelli indicati, solo il precedente anno di osservazione si attestava al penultimo posto nella classifica delle scelte degli studenti che avevano seguito i corsi. Si tratta di un'esigenza confermata dai colleghi non frequentanti, che scelgono il <i>Suggerimento Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti</i> (suggerimento al 2° posto delle scelte di questa porzione di campione) in misura maggiore rispetto a quanto facciano gli studenti non frequentanti iscritti a un corso magistrale della Facoltà (6° scelta).</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche (quadro B4) continua a rinviare ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p> <p>Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea</p>

		<p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato, le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) risultano utili all'apprendimento.</p> <p>Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate. I rappresentanti degli studenti segnalano tuttavia che non tutte le aule sono raggiunte dal Wifi di Ateneo; si registra, inoltre, un non sempre idoneo funzionamento del riscaldamento all'interno delle aule e dei laboratori.</p> <p>Gli studenti segnalano altresì un contenuto utilizzo, da parte dei docenti, dei dispositivi elettronici presenti in aula, ritenuti utili per agevolare l'apprendimento</p>	<p>Valutare, laddove possibile, un più ampio utilizzo dei dispositivi elettronici nello svolgimento delle lezioni</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo.</p> <p>Ogni scheda insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico</p>	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente. In particolare, il corso conferma la sua elevata capacità attrattiva, rispetto a quelli offerti a livello regionale e nazionale.</p> <p>Il Rapporto di riesame evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti,</p>	



		<p>all'ampliamento dell'offerta formativa specialistica. Gli obiettivi prefissati sono stati oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che hanno contribuito al miglioramento della situazione prevalente.</p> <p>Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà</p>	<p>All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea (v. il quadro B7 e, in generale, quanto riportato in alcune parti della Sezione C)</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>		<p>Promuovere l'internazionalizzazione del Corso, pubblicizzando le opportunità offerte dal programma Erasmus</p> <p>Anticipare l'insegnamento della lingua straniera al primo anno, per facilitare l'acquisizione di cfu all'estero</p> <p>Riequilibrare il carico didattico tra primo e secondo anno, per favorire una più regolare acquisizione dei cfu</p>

Denominazione CdS		<b>Scienza della politica</b>	
Classe		<b>LM-62</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Scienze Politiche</b>	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 186 e 465 i questionari compilati, per un totale di 25 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 2,5 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Dalle inferenze che è possibile trarre a partire dall'analisi delle risposte segnate soprattutto dagli studenti frequentanti per la rilevazione Opis, emerge un netto miglioramento su tutti gli argomenti proposti al giudizio degli intervistati. Appare chiaro che il CdS ha saputo adottare le soluzioni più adeguate a raccogliere le indicazioni emerse nelle rilevazioni precedenti. Per citare solo i giudizi più lusinghieri per un corso di studi che si propone la soddisfazione dei propri utenti, percentuali di soddisfazione complessiva quasi plebiscitarie si registrano per gli items: <i>Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i> (95,8%, +5,1% rispetto al totale delle risposte degli altri magistralisti); <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i> (96,2%, +3,6% sempre con riferimento agli studenti di pari corso); <i>L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?</i> (Le modalità di risposta più sì che no e decisamente sì raccolgono addirittura il 97,3% per questo item; +5,6% nel consueto confronto). Il miglioramento non trova sempre conferma nelle risposte degli studenti non frequentanti, ma anche per questa parte di studenti si registra un dato che distingue il CdS dagli altri corsi magistrali erogati dalla Facoltà: si dichiara molto o del tutto soddisfatto dell'adeguatezza del carico di studio ai crediti assegnati l'83% dei rispondenti, contro il 76% di tutti gli studenti di corsi magistrali non frequentanti della Facoltà</p>	<p>La disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni è sicuramente uno degli aspetti più importanti per quanti non hanno la possibilità di frequentare i corsi attivamente.</p> <p>Il CdS, che lo scorso anno vedeva un solo studente su dieci (9,9%) poco o del tutto insoddisfatto, registra su questo aspetto, nell'anno accademico appena concluso, il 17,2% di quota di insoddisfazione; dato, quest'ultimo, invero quasi in linea con quello di Facoltà (15,8%).</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la	Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di	Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche (quadro B4) continua a rinviare ad

	<p>didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato, le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono considerate utili ai fini dell'apprendimento.</p> <p>Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate. I rappresentanti degli studenti segnalano tuttavia che non tutte le aule sono raggiunte dal Wifi di Ateneo; si registra, inoltre, un non sempre idoneo funzionamento del riscaldamento all'interno delle aule e dei laboratori.</p> <p>Gli studenti segnalano altresì un contenuto utilizzo, da parte dei docenti, dei dispositivi elettronici presenti in aula, ritenuti utili per agevolare l'apprendimento</p>	<p>un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p> <p>Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea</p> <p>Valutare, laddove possibile, un più ampio utilizzo dei dispositivi elettronici nello svolgimento delle lezioni</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo.</p> <p>Quasi tutte le scheda insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indicano, oltre agli obiettivi dell'insegnamento, anche il programma e il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.</p> <p>Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p>	<p>Completare le informazioni contenute in alcune Schede SUACds, quadro A4.b (link Visualizza insegnamenti), indicando sempre il programma dell'insegnamento e i metodi di valutazione</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e</p>	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e</p>	

	del Riesame Ciclico	<p>monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente. In particolare, il corso conferma la sua elevata capacità attrattiva, con un numero di avvii molto superiore al numero della media regionale e nazionale.</p> <p>La scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, all'ampliamento dell'offerta formativa specialistica. Gli obiettivi prefissati sono stati oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che hanno contribuito al miglioramento della situazione previgente.</p> <p>Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà	All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea (v. il quadro B7 e, in generale, quanto riportato in alcune parti della Sezione C)
F	Ulteriori proposte di miglioramento		<p>Migliore distribuzione del carico didattico tra primo e secondo anno, per favorire una più regolare acquisizione dei cfu</p> <p>Promuovere l'internazionalizzazione del Corso, pubblicizzando le opportunità offerte dal programma Erasmus</p>



## 2.2.2. Area didattica di Scienze dell'Amministrazione

Denominazione CdS		<b>Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione</b>	
Classe		<b>L-16</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Scienze Politiche</b>	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 415 e 939 i questionari compilati, per un totale di 16 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato più di 2 questionari tra 1° e 2° semestre. Il CdS mantiene le ottime performance registrate dalle risposte degli studenti frequentanti in occasione delle rilevazioni precedenti; coinvolge quasi l'intero campione una valutazione buona o ottima sulla puntualità rispettata nello svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche (93,6%); sale il gradimento rispetto all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (88,3%, +2,3% rispetto alla media del periodo) e continua a crescere la soddisfazione che gli intervistati dichiarano in merito all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, gradimento che aveva fatto registrare una lieve flessione nei due anni precedenti e che per il corrente anno torna a segnare le lusinghiere percentuali del 2013/2014 (90,4% nel 2016/17; 90,7% nel 2013/14). Come già rilevato dalle analisi degli anni precedenti di osservazione, la quota di soddisfazione complessiva rilevata dalle risposte degli studenti che hanno frequentato le lezioni di questo CdS solo per un item scende sotto l'80%: è il caso della valutazione dei rispondenti in merito all'utilità delle proprie conoscenze pregresse per la comprensione degli argomenti d'esame (79%). Si segnala comunque un lento miglioramento su questa percezione, perfettamente in linea con lo stesso dato misurato nel totale dei corsi triennali (79%).</p>	<p>Per tutti i CdS analizzati le quote di soddisfazione registrate evidenziano una sostanziale differenza nelle abitudini di risposta dei due tipi di campione. La possibilità di seguire le lezioni in presenza rende i giudizi degli studenti sempre più vicini alla piena soddisfazione di quanto non si evidenzi in chi non ha un rapporto diretto con il docente e con le lezioni. In questo CdS la forbice dei giudizi fra i due tipi di studente si allarga, però, più che per gli altri corsi della Facoltà e anche in relazione ai corsi della stessa area e tipo, registrando nondimeno un generalizzato peggioramento rispetto agli anni precedenti. Quasi uno studente su due (42,4%, +12,5% rispetto alle risposte di tutti i non frequentanti iscritti ad un CdS triennale della Facoltà; +3,8% rispetto alla media del periodo) ritiene poco o per nulla sufficienti le proprie conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti contenuti nel programma d'esame; uno studente su tre (33,7%, +9,1% rispetto alle risposte di tutti i non frequentanti iscritti ad un CdS triennale della Facoltà; +5,3% rispetto alla media del periodo) giudica in qualche misura insufficienti i crediti assegnati al carico di studio dell'insegnamento; anche con riferimento al giudizio sull'adeguatezza del materiale didattico aumenta, anche se in misura minore, la quota di insoddisfazione (27,6%, +7,5% rispetto alle risposte di tutti i non frequentanti iscritti ad un CdS triennale della Facoltà; +3,7% rispetto alla media del periodo). Si suggerisce di porre attenzione a questo tema, nelle sedi che si riterranno opportune.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è</p>	<p>Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche (quadro B4) continua a rinviare ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere</p>

	<p>apprendimento al livello desiderato</p>	<p>corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato, così come, nel complesso, le infrastrutture utilizzate. I rappresentanti degli studenti segnalano tuttavia che non tutte le aule sono raggiunte dal Wifi di Ateneo; si registra, inoltre, un non sempre idoneo funzionamento del riscaldamento all'interno delle aule e dei laboratori.</p> <p>Gli studenti segnalano altresì un contenuto utilizzo, da parte dei docenti, dei dispositivi elettronici presenti in aula, ritenuti utili per agevolare l'apprendimento</p>	<p>rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p> <p>Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea</p> <p>Valutare, laddove possibile, un più ampio utilizzo dei dispositivi elettronici nello svolgimento delle lezioni</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo tendenzialmente esaustivo. La maggior parte delle schede di insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indicano, oltre agli obiettivi dell'insegnamento, anche il programma e il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.</p>	<p>Rendere omogenee le informazioni contenute nella Scheda SUACds, quadro A4.b (link Visualizza insegnamenti), indicando sempre il programma dell'insegnamento e i metodi di valutazione</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico</p>	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente.</p> <p>La Scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione</p>	

		<p>dei percorsi, alla razionalizzazione degli esami, alla distribuzione temporale del carico didattico tra il primo e il secondo anno.</p> <p>Gli obiettivi prefissati (riduzione degli studenti irregolari; miglioramento dell'offerta didattica integrativa; facilitazione del percorso Erasmus) sono costantemente oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti. Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà</p>	<p>All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea (v. il quadro B7 e, in generale, quanto riportato in alcune parti della Sezione C)</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>		<p>Nel rispetto del vincolo di compatibilità con gli altri corsi di laurea della struttura, revisione degli orari delle lezioni e degli orari di lettorato di lingua, per agevolarne la frequenza</p> <p>vincolo di compatibilità con gli altri corsi di laurea della struttura</p> <p>Revisione della distribuzione degli insegnamenti del primo anno</p> <p>Valutare la possibilità di inserire l'esame di lingua al primo anno, per agevolare la partecipazione al programma Erasmus</p> <p>Promuovere l'internazionalizzazione del Corso, pubblicizzando le opportunità offerte dal programma Erasmus</p>

Denominazione CdS		<b>Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche</b>	
Classe		<b>LM-63</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Scienze Politiche</b>	
<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Analisi e Valutazione</b>	<b>Proposte</b>
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 165 e 417 i questionari compilati, per un totale di 10 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 2,5 questionari tra 1° e 2° semestre. Nelle risposte degli studenti del corso magistrale si registra un netto miglioramento su tutti gli items, sia che si considerino le risposte degli studenti frequentanti, sia dei non frequentanti. Nel caso delle risposte del primo tipo di studente, migliora la percezione dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari (90,1% di soddisfazione complessiva; +7,3% della media del periodo; + 8,75% rispetto alle risposte degli studenti magistrali dello stesso tipo); la proporzione fra carico di studi e cfu assegnati è più o meno riconosciuta e apprezzata da più di 9 studenti ogni dieci (94,3% 5% della media del periodo; 10% in più rispetto alle risposte degli studenti magistrali dello stesso tipo). Lo stesso trend si conferma su ogni risposta, migliora il giudizio sulla qualità del materiale didattico; sulla chiarezza delle informazioni disponibili circa le modalità d'esame (93,1%, +5% nel periodo; +7,2% per tutti i magistrali dello stesso tipo). Migliora mediamente di 5 punti, rispetto alla media del periodo, il giudizio che gli studenti frequentanti esprimono quando direttamente chiamati a valutare il docente del corso (<i>Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i> Si dichiarano complessivamente soddisfatti rispettivamente 89,7%, 91,2%, 93,9%). I docenti di questo CdS, sono molto apprezzati anche nella percezione di chi non ha potuto frequentare; sono più disponibili rispetto a quanto non si evinca dalle risposte dei magistralisti non frequentanti di altri corsi della Facoltà (90,3%, +3,9 nella media del periodo e +5,5 nel confronto con il totale delle</p>	<p>Non si evidenziano particolari profili di insoddisfazione.</p> <p>Il CdS ha saputo migliorarsi, sia con riferimento alla diffusione dello strumento, sia nel gradimento di entrambe le classi di studente. Unica nota da rilevare, una lievissima flessione nell'interesse dichiarato dagli studenti frequentanti per la materia, ma solo nel confronto con le risposte di tutti i frequentanti della Facoltà (88,2% per il CdS, 89,2% per la Facoltà); allo stesso modo, nel caso degli studenti non frequentanti, l'interesse per gli argomenti proposti dal programma d'esame, lievemente in discesa nel periodo, fa registrare percentuali poco più basse anche nel confronto con gli altri studenti magistrali non frequentanti (79,4%, 81,6% nel totale dei non frequentanti di corsi magistrali). Circostanze di per sé irrilevanti dal punto di vista statistico, ma da considerare per una valutazione complessiva del corso, soprattutto alla luce delle ottime performance per tutti gli altri campi di osservazione.</p>

		risposte degli studenti di corsi magistrali non frequentanti della Facoltà).	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. È garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato, le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono considerate utili ai fini dell'apprendimento.</p> <p>Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate. I rappresentanti degli studenti segnalano tuttavia che non tutte le aule sono raggiunte dal Wifi di Ateneo; si registra, inoltre, un non sempre idoneo funzionamento del riscaldamento all'interno delle aule e dei laboratori.</p> <p>Gli studenti segnalano altresì un contenuto utilizzo, da parte dei docenti, dei dispositivi elettronici presenti in aula, ritenuti utili per agevolare l'apprendimento</p>	<p>Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche (quadro B4) continua a rinviare ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</p> <p>Nel quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea</p> <p>Valutare, laddove possibile, un più ampio utilizzo dei dispositivi elettronici nello svolgimento delle lezioni</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo.</p> <p>Quasi tutte le schede insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indicano, oltre agli obiettivi dell'insegnamento, anche il programma e il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.</p> <p>Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle</p>	<p>Completare le informazioni contenute in alcune Schede SUACds, quadro A4.b (link Visualizza insegnamenti), indicando sempre il programma dell'insegnamento e i metodi di valutazione</p>

		specifiche finalità formative di ogni insegnamento.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico	<p>I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente.</p> <p>La Scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione degli esami, alla distribuzione temporale del carico didattico tra il primo e il secondo anno.</p> <p>Gli obiettivi prefissati (riduzione degli studenti irregolari; miglioramento dell'offerta didattica integrativa; facilitazione del percorso Erasmus) sono costantemente oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti. Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del Dipartimento e della Facoltà	All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea (v. il quadro B7 e, in generale, quanto riportato in alcune parti della Sezione C)
F	Ulteriori proposte di miglioramento		<p>Revisione degli orari delle lezioni e degli orari di lettorato di lingua, per agevolarne la frequenza</p> <p>Revisione della distribuzione degli insegnamenti del primo anno</p> <p>Valutare la possibilità di inserire l'esame di lingua al primo anno, per agevolare la partecipazione al programma Erasmus</p> <p>Promuovere l'internazionalizzazione del Corso, pubblicizzando le opportunità offerte dal programma Erasmus</p>

### 2.2.3. Area didattica di Sociologia

Denominazione CdS		<b>Sociologia</b>	
Classe		<b>L-40</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Scienze Sociali ed Economiche</b>	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le modalità di segnalazione delle procedure di rilevazione delle opinioni degli studenti e i tempi di somministrazione risultano efficaci. Meno le procedure di sollecitazione che portano ad avere un numero di questionari compilati (3.898) che dovrebbe essere superiore.</p> <p>Tutti gli insegnamenti erogati risultano valutati da parte degli studenti, sebbene per alcuni insegnamenti il numero di questionari compilati risulti troppo esiguo per qualsiasi valutazione che voglia essere fondata. Tra gli studenti frequentanti si rilevano giudizi negativi superiori alla soglia media di Facoltà o comunque in percentuali minime ma significative (15%) per quanto riguarda conoscenze preliminari deboli rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati. Per tutti gli altri indicatori si rileva un andamento positivo rispetto agli anni precedenti, con giudizi di soddisfazione o di piena soddisfazione che oscillano tra l'80 e il 95% dei rispondenti.</p> <p>Non tutti i docenti hanno compilato il questionario di valutazione. Le considerazioni della CPDS sono tenute in debito conto da parte del CDS. Al riguardo è stato attivato per l'anno accademico 2017/2018 un Osservatorio della Didattica di cui fanno parte più docenti.</p> <p>Allo stato attuale tuttavia i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spronare i docenti a monitorare con maggiore frequenza il numero di questionari compilati dagli studenti</li> <li>- Ipotizzare la verifica dell'assolvimento della compilazione del questionario come elemento propedeutico allo svolgimento della prova finale di verifica dell'apprendimento</li> <li>- Si invita, in sede di CdCS, a considerare l'opportunità di prevedere verifiche delle conoscenze preliminari di base come elemento iniziale di rafforzamento agli inizi degli insegnamenti</li> <li>- Si invita, in sede di CdCS a rafforzare gli strumenti per promuovere la compilazione OPID da parte di tutti docenti</li> <li>- Si invita, in sede di CdCS a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS</li> </ul>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie didattiche risultano adeguate rispetto agli obiettivi formativi, i materiali didattici appaiono coerenti rispetto ai programmi di insegnamento, il numero e le qualifiche dei docenti risulta all'altezza degli obiettivi formativi.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica sembrano adeguate.</p> <p>Per quanto concerne le informazioni (SUA-CdS): per 4 insegnamenti non risultano informazioni relative a</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In sede di CdCS, assicurarsi che tutti i docenti compilino e aggiornino le informazioni relative a programmi e testi.</li> <li>- Sostituire i link presenti nella scheda SUA-CdS con informazioni statiche.</li> <li>- Ampliare la diffusività Wi-Fi nelle strutture di Via Salaria</li> <li>- Concordare il libero utilizzo delle aule extra-corsi per uso studio</li> <li>- Coordinare le scelte delle aule evitando la distribuzione delle stesse su sedi diverse (Piazzale Aldo Moro-Via Salaria)</li> </ul>

		<p>programmi e/o testi.</p> <p>Per gli insegnamenti canalizzati si osserva confrontabilità e omogeneità dei contenuti e dei programmi di studio e formazione.</p> <p>Nella scheda SUA-CdS I riferimenti ad Aule, Laboratori e Aule Informatiche, sale studio e biblioteche sono inservibili. Critica appare la situazione degli spazi per lo studio e il lavoro sia individuale che di gruppo in seguito all'incremento degli iscritti. Viene rilevata dagli studenti in particolare la mancanza di postazioni PC in laboratori liberamente disponibili per il lavoro.</p>	
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati attesi</p>	<p>Il CdS possiede e applica un coerente sistema di indicazione per lo svolgimento delle verifiche finali. Ogni scheda insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti. In base all'analisi degli esiti delle prove di accertamento non risultano 'insegnamenti killer'. Vi sono ad ogni modo alcuni insegnamenti le cui medie di voto alla prova di accertamento sono particolarmente basse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In sede di CdCS, esaminare eventuali correttivi didattici a sostegno degli insegnamenti con medie di voto estremamente basse.</li> <li>- sovrapposizione di argomenti tra corsi diversi, giudicata forse la peggior criticità del corso.</li> </ul>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>I percorsi di studio i risultati degli esami e gli esiti occupazionali risultano opportunamente monitorati e valutati dai componenti della CGAQ. La percentuale degli occupati ad un anno dalla laurea è tornata a crescere dopo anni di graduale declino: il 41% nel 2014, il 39% nel 2015, il 36% nel 2016 e di nuovo il 41% nel 2017.</p> <p>È particolarmente bassa la quota di laureati entro la durata normale del corso, sebbene vada sottolineato il trend migliorativo degli ultimi anni: dal 21 al 30%. Diminuisce invece la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (dal 66 al 49% in tre anni).</p> <p>Sono state realizzate diverse attività di revisione dei percorsi curriculari, razionalizzazione degli orari e rafforzamento dei servizi di supporto e tutorato.</p> <p>Nella scheda SUA si continua ad utilizzare link per diverse informazioni riguardanti orari, calendari, appelli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare forme di tutorato personalizzato per gli studenti che accumulano ritardi al I anno o che risultano inattivi</li> <li>- Nella Scheda SUA-CdS, sostituire i link con informazioni statiche.</li> </ul>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e</p>	<p>Le informazioni pubbliche risultano in generale corrette.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si invita tuttavia a monitorare maggiormente la facilità di individuazione delle informazioni nell'ambito delle risorse web</li> </ul>



	correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		<b>Scienze Sociali Applicate</b>	
Classe		<b>LM-88</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Scienze Sociali ed Economiche</b>	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le modalità di rilevazione OPIS risultano ben strutturate. Tuttavia i tassi di compilazione risultano al di sotto della media di facoltà. Il numero di questionari OPID compilati è decisamente basso.</p> <p>Per gli studenti frequentanti si riscontrano giudizi e risposte positive in percentuali più o meno vicine alla media di facoltà.</p> <p>Tra gli studenti non frequentanti l'unico aspetto per il quale si registra una percentuale significativa di insoddisfatti riguarda il materiale didattico.</p> <p>Al riguardo è stato attivato per l'anno accademico 2017/2018 un Osservatorio della Didattica di cui fanno parte più docenti.</p> <p>Allo stato attuale tuttavia i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.</p> <p>In base ai risultati OPIS si nota un discostamento negativo dalle medie di Facoltà per quanto riguarda il giudizio sull'interesse da parte degli studenti nei confronti degli argomenti trattati negli insegnamenti.</p> <p>Allo stato attuale tuttavia i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si invita, in sede di CdCS, a considerare l'opportunità di analizzare l'aderenza del materiale didattico rispetto agli obiettivi formativi</li> <li>- Si invita, in sede di CdCS a rafforzare gli strumenti per promuovere la compilazione OPID da parte di tutti docenti</li> <li>- Si invita, in sede di CdCS a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS</li> </ul>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie didattiche appaiono adeguate rispetto agli obiettivi formativi, il numero e le qualifiche dei docenti sono all'altezza degli obiettivi formativi.</p> <p>Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica sono giudicate adeguate.</p> <p>Per ben 17 insegnamenti sono assenti informazioni pubbliche relative a programmi e testi di studio.</p> <p>I riferimenti ad Aule, Laboratori e Aule Informatiche, sale studio e biblioteche sono inservibili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In sede di CdCS, assicurarsi che tutti i docenti compilino e aggiornino le informazioni relative a programmi e testi.</li> <li>- Sostituire i link con informazioni statiche.</li> </ul>
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità	<p>Il CdS adotta un coerente sistema di indicazione per lo svolgimento delle verifiche finali.</p> <p>Ogni scheda insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indica, le</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si invita il CdCS ad avviare una riflessione sulle possibilità di rafforzare i contenuti dei programmi di insegnamento relativi al percorso curricolare Lavoro e Risorse Umane al fine di renderlo più aderente allo sviluppo</li> </ul>

	acquisite dagli studenti in relazione ai risultati attesi	modalità attraverso cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti. Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti. In base all'analisi degli esiti delle prove di accertamento non risultano 'insegnamenti killer'. Il percorso curricolare Lavoro, Organizzazione e Risorse Umane viene giudicato dalla componente studentesca debole rispetto all'altro curriculum e alcuni contenuti di alcuni insegnamenti sono considerati come ripetitivi di quelli della laurea triennale.	di competenze effettivamente professionalizzanti.
D	Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	I percorsi di studio i risultati degli esami e gli esiti occupazionali risultano opportunamente monitorati e valutati dai componenti della CGAQ. La percentuale degli occupati ad un anno dalla laurea registra una leggera inversione di tendenza positiva, dopo anni di costante decrescita: 64% nel 2013, 53% nel 2014, 44% nel 2015, 40% nel 2016 e 47% nel 2017. Sono state realizzate diverse attività di revisione dei percorsi curricolari, razionalizzazione degli orari e rafforzamento dei servizi di supporto e tutorato. A partire dall'a.a. 2014/2015 vi è stata una riduzione dei curricula che sono passati da 3 a 2. L'offerta laboratoriale è stata ampliata, l'offerta didattica modulata sulle esigenze degli studenti. È in aumento la quota di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire. Lo stesso dicasi della quota di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno* Si rileva anche per l'ultimo anno accademico una quota molto contenuta di laureati 'regolari' sul totale dei laureati: appena il 17,6% che pone il CdS all'ultimo posto tra i corsi di studio della Facoltà. Tuttavia sono state da tempo poste in essere diverse attività ed interventi di miglioramento che stanno producendo i loro frutti: i laureati entro un anno oltre la durata del corso stanno sensibilmente aumentando rispetto ai laureati oltre un anno la durata del corso.	- Rafforzare le attività di tutoraggio per gli iscritti che al termine del primo anno di studi evidenziano ritardi evidenti nel numero di crediti acquisiti
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds	Le informazioni pubbliche risultano in generale corrette. Si continua tuttavia ad utilizzare link per diverse informazioni riguardanti orari, calendari, appelli.	- Si invita a monitorare la facilità di individuazione delle informazioni nell'ambito delle risorse web
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La componente studentesca reclama una maggiore attenzione a sintonizzare i contenuti degli insegnamenti rispetto alle potenziali ricadute professionali	- Un maggior numero di laboratori e lavori pratici potrebbe favorire lo sviluppo di competenze di taglio maggiormente professionale - Il CdCS potrebbe valutare la possibilità di ampliare la gamma di attività extracurricolari



			che consentano di allacciare il percorso di studio al mondo del lavoro.
--	--	--	---

## 2.2.4. Area didattica di Servizio Sociale

Denominazione CdS		<b>Scienze e tecniche del servizio sociale</b>	
Classe		<b>L-39</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Scienze Sociali ed Economiche</b>	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le modalità di segnalazione delle procedure di rilevazione delle opinioni degli studenti e i tempi di somministrazione risultano molto efficaci. Il CdS in questione esibisce il più elevato rapporto numero di scritti/numero di questionari compilati di tutta la Facoltà. Tutti gli insegnamenti erogati risultano valutati da parte degli studenti (e docenti) con numeri di compilazione più che soddisfacenti. Vi è un solo insegnamento - cod: 1009307 - con pochissimi questionari compilati. Si sottolinea inoltre che per diversi insegnamenti manca l'OPID. Per i risultati OPIS si rilevano indicatori sempre molto positivi e sempre superiori alle media di Facoltà. Tra gli studenti frequentanti si rilevano giudizi negativi sempre inferiori, in percentuale, alla media di Facoltà. Per gli studenti non frequentanti i risultati sono i medesimi: la percentuale di valutazioni negative è sempre inferiore, spesso di gran lunga, alla media di Facoltà. Cumulando le risposte dei frequentanti e dei non frequentanti (per gli item che lo consentono) si registrano performance di soddisfazione sempre superiori alla media di facoltà. Le considerazioni della CPDS sono tenute in debito conto da parte del CDS. Allo stato attuale tuttavia i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si invita, in sede di CdCS a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS</li> </ul>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie didattiche appaiono adeguate rispetto agli obiettivi formativi, il numero e le qualifiche dei docenti sono all'altezza degli obiettivi formativi. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica sono giudicate adeguate. Per ben 5 insegnamenti su 9 sono assenti informazioni pubbliche relative ai programmi e testi di studio. I riferimenti ad Aule, Laboratori e Aule Informatiche, sale studio e biblioteche sono inservibili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In sede di CdCS, assicurarsi che tutti i docenti compilino e aggiornino le informazioni relative a programmi e testi.</li> <li>- Sostituire i link con informazioni statiche.</li> </ul>
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati attesi	<p>I metodi di accertamento degli insegnamenti sono riportati in modo esaustivo. Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite contemperano diversi tipi di prova d'esame. Queste vengono specificate nelle sezioni pubbliche degli insegnamenti. La media di voto agli esami è particolarmente bassa (25,4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella SUA-CdS, al punto C2 sostituire il link che rimanda all'intera popolazione dei laureati Sapienza, con i dati specifici per i laureati del corso di laurea in oggetto.</li> </ul>
D	Analisi e proposte sulla	Il percorso di studio risulta opportunamente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si invita a considerare l'opportunità di</li> </ul>

	completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>analizzato e monitorato. A partire dalle risultanze delle analisi, vengono approntati interventi per la risoluzione delle difficoltà, con particolare attenzione alla considerazione del conseguimento dei cfu da parte degli studenti. Tuttavia al riguardo si registra che la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è di molto inferiore alla media di Ateneo (57% contro il 67%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è bassa.</p> <p>Coerentemente con le problematiche rilevate, nel 2014 è stata ridotta la quota di ore di tirocinio da 700 a 420 al fine di consentire un carico che fosse compatibile con l'attività di studio senza in alcun modo compromettere la valenza professionalizzante del percorso.</p> <p>È stata approvata la revisione delle modalità di discussione della prova finale in modo da allineare il carico didattico ed il tempo minimo richiesto per la preparazione ai cdl affini e non costituire elemento di penalizzazione e ritardo nella fase conclusiva del percorso di studio.</p> <p>Dal 2017 è stato formulato un nuovo ordinamento didattico con l'obiettivo di redistribuire i carichi didattici tra le diverse annualità e i semestri in modo tale da agevolare lo svolgimento dell'attività di tirocinio (che resta un requisito imprescindibile per il conseguimento del titolo) senza penalizzare la frequenza e la preparazione agli altri corsi previsti dall'annualità.</p> <p>Il rapporto studenti regolari/docenti, continua a crescere in modo preoccupante. Ciò è dovuto in gran parte all'aumento del numero degli iscritti, ma risente anche dello strutturale calo del numero complessivo dei docenti di ruolo dovuto a un numero di pensionamenti del personale docente non equivalente a quello degli ingressi in ruolo. Questo problema strutturale è stato portato diverse volte all'attenzione del Consiglio di Dipartimento.</p>	costituire un gruppo di docenti da dedicare alle attività di tutoraggio personalizzato degli studenti che al primo anno maturano un numero troppo contenuto di cfu.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds	<p>Il calendario del Corso di Studio e l'orario delle attività formative, il calendario degli esami di profitto e i calendari delle sessioni della Prova finale rimandano a link che non consentono un facile reperimento delle informazioni.</p> <p>Le informazioni relative alle Aule, ai Laboratori e Aule Informatiche, alle Sale Studio e alle Biblioteche sono inservibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si invita a monitorare la facilità di individuazione delle informazioni nell'ambito delle risorse web</li> </ul>
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Si rileva la necessità, espressa da parte della componente studenti, di migliorare diversi aspetti che riguardano l'organizzazione dei tirocini formativi professionalizzanti e le attività di laboratorio extra-curricolare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli studenti rilevano che una migliore coordinazione della didattica e della direzione potrebbe consentire una migliore gestione dei laboratori. L'apertura dei laboratori di altri dipartimenti potrebbe sopperire alle mancanze di spazio e strutture adeguate.</li> <li>- Il tirocinio formativo obbligatorio</li> </ul>



			dovrebbe essere meglio chiarito nel corso degli anni di studio, nella sua funzione, modalità di svolgimento e di come riuscire a trovarlo e poi svolgerlo.
--	--	--	--

Denominazione CdS		<b>Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali</b>	
Classe		<b>LM-87</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Scienze Sociali ed Economiche</b>	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le azioni attivate dal CdS per la corretta pubblicizzazione del rilevamento OPIS hanno prodotto discreti risultati: il Cds è appena al di sotto della media di Facoltà per il rapporto fra numero di questionari compilati sul numero di iscritti.</p> <p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi. La quota di coloro i quali si dichiarano molto o del tutto soddisfatti dell'impianto complessivo del corso continua a crescere rispetto agli anni precedenti. Tale quota è pressoché pari alla media di facoltà. La rilevazione OPIS evidenzia dati in generale abbastanza positivi, eccetto per il carico di studio che una quota considerevole di studenti frequentanti ritiene non proporzionato ai crediti assegnati (22,2% contro il 14,2% della media di facoltà).</p> <p>Allo stato attuale tuttavia i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si suggerisce al CdS di avviare in tutte le sedi opportune e in particolare nei consigli di area di didattica un serrato confronto tra i docenti circa il carico di studio da assegnare in ciascun insegnamento.</li> </ul>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le web cattedre non sempre risultano aggiornate con le informazioni sui programmi e i testi di studio. Il carico didattico dei docenti sembra adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, sebbene i dati OPIS evidenziano una quota di studenti insoddisfatti più elevata rispetto alla media di Facoltà. Le infrastrutture utilizzate non sono analizzabili in quanto nella Scheda SUA vengono riportati link non funzionanti. La componente studentesca evidenzia alcune criticità: difficoltà nel sostenere più esami nella stessa sessione di esame, difficoltà nel seguire più corsi contemporaneamente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituire i link con informazioni statiche.</li> <li>- Si invita il CdCS a prendere in considerazione l'opportunità di estendere le sessioni di esame di ogni singolo appello di insegnamento su più giorni e a garantire la possibilità di seguire i corsi senza sovrapposizioni</li> </ul>
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati attesi	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso idonee prove d'esame. Il CdCS favorisce l'uso di</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituire i link con informazioni statiche.</li> </ul>

		colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Prove di verifica sono realizzate anche con forme integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, elaborati e tesine. Il CdS effettua accuratamente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	I percorsi di studio sono monitorati soprattutto in riferimento al problema dell'elevata percentuale di studenti che è fuori corso. Coerentemente con tale problematica è stata avviata una rimodulazione degli insegnamenti, del carico didattico e delle ore di tirocinio tra I e II anno. Un gruppo di docenti e borsisti si dedica al recupero dei fuoricorso. Gli obiettivi individuati dalle Azioni correttive sono in linea con le problematiche individuate e adeguatamente migliorative del contesto di riferimento.	- Si suggerisce di anticipare il servizio di tutorato degli studenti a partire dal primo anno per coloro che mostrano ritardi nell'acquisizione dei CFU previsti.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds	Le parti pubbliche della SUA-Cds sono generalmente compilate in modo chiaro e puntuale. Tuttavia alcune informazioni risultano non facilmente accessibili laddove rimandano a link piuttosto che a supporti statici.	- Sostituire i link con informazioni statiche nei punti: B2, B4, B6, B7,
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La componente studentesca rileva il fabbisogno di maggiori attività extra-curricolari per irrobustire le esperienze formative professionalizzanti	- Il Consiglio di Area Didattica dovrebbe prefigurare e sviluppare un programma annuale di seminari, conferenze e tavoli di dibattito, nonché occasioni di incontro con il mondo del lavoro, da svolgersi in orario extra-curricolare.



### 2.2.5. Area didattica di Economia e Istituzioni

Denominazione CdS		<b>Relazioni economiche internazionali</b>	
Classe		<b>L-33</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Scienze Sociali ed Economiche</b>	
<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Analisi e Valutazione</b>	<b>Proposte</b>
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le azioni attivate dal CdS per la corretta pubblicizzazione della rilevazione OPIS indicano risultati discreti (il numero di questionari compilati per studente corrisponde alla media di Facoltà). Mediamente ogni studente ha compilato 2,4 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>La quota di studenti che si dichiara soddisfatta per gli insegnamenti è abbastanza elevata: il 91,3% dei rispondenti è pienamente o in parte soddisfatto.</p> <p>Problemi si rilevano soltanto tra gli studenti non frequentati per quanto concerne il materiale didattico giudicato non adeguato o non del tutto adeguato per lo studio delle materie nel 27,3% dei rispondenti contro una media di Facoltà del 19,2%, per quanto concerne la chiarezza nella definizione delle modalità di esame, di cui sono insoddisfatti o in parte insoddisfatti il 28% dei rispondenti contro una media di Facoltà del 20%). Evidenti, tra i suggerimenti espressi dagli studenti, quelli tesi a migliorare la qualità del materiale didattico.</p> <p>Da quanto emerge dal Riesame allo stato attuale i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sponare i docenti a monitorare con maggiore frequenza il numero di questionari compilati dagli studenti</li> <li>- Ipotizzare la verifica dell'assolvimento della compilazione del questionario come elemento propedeutico allo svolgimento della prova finale di verifica dell'apprendimento</li> <li>- Si invita, in sede di CdCS, a considerare l'opportunità di analizzare in forma coordinata tra i docenti le tipologie di materiale didattico</li> <li>- Si invita, in sede di CdCS a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS</li> </ul>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dalla lettura della SUA-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le web cattedre su GOMPPUBLIC risultano tutte aggiornate e i programmi omogenei tali da garantire confrontabilità tra le discipline. Le infrastrutture utilizzate non sono analizzabili in quanto nella Scheda SUA vengono riportati link non funzionanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituire i link con informazioni statiche</li> </ul>
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati attesi	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso idonee prove d'esame. Il CdCS favorisce l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Prove di verifica sono realizzate anche con forme integrative quali prove in itinere, esoneri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituire i link con informazioni statiche.</li> </ul>

		<p>progressivi, elaborati e tesine. Il CdS effettua accuratamente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>I percorsi di studio sono monitorati per molti degli aspetti sostanziali. Manca tuttavia un'analisi delle motivazioni che possono aver portato il CdS ad avere la media di voti agli esami più bassa tra tutti i CdS della Facoltà: 24,6.</p> <p>Nell'anno accademico 2016-2017 la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è diminuita, passando dal 41% dell'anno precedente al 34,3%.</p> <p>La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire risultava al 2015 pari a 36,5%, in netta diminuzione rispetto all'anno precedente.</p> <p>Anche la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS che nel 2013 e nel 2014 risultava superiore al 65% è ora scesa al 47%.</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU) è andata diminuendo nel tempo e risulta più bassa della media dell'Ateneo. Un'indagine interna ha mostrato che quasi il 50% degli immatricolati non ha superato neanche un esame nel primo semestre.</p> <p>Gli obiettivi individuati dalle Azioni correttive sono in linea con le problematiche individuate. Tuttavia, si rileva come nel Riesame non vengano fornite descrizioni operative adeguate per la messa in atto delle soluzioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si suggerisce di avviare nell'immediato un servizio di tutorato personalizzato per studenti che a partire dal primo anno mostrano ritardi nell'acquisizione dei CFU previsti.</li> <li>- Per gli studenti che accumulano ritardi in quanto non frequentati e residenti in aree distanti dalla sede di studio si suggerisce di incentivare il ricorso, da parte dei docenti, agli strumenti e alle modalità di didattica a distanza previste dal sistema moodle Sapienza.</li> </ul>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono generalmente compilate in modo chiaro e puntuale. Tuttavia alcune informazioni risultano non facilmente accessibili laddove rimandano a link piuttosto che a supporti statici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituire i link con informazioni statiche nei punti: B2, B4, B6, B7,</li> </ul>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>		

Denominazione CdS		<b>Analisi economica delle istituzioni internazionali</b>	
Classe		<b>LM-56</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Scienze Sociali ed Economiche</b>	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le azioni attivate dal CdS per la corretta pubblicizzazione della rilevazione OPIS indicano risultati positivi (il numero di questionari compilati per studente è leggermente superiore alla media di Facoltà). Mediamente ogni studente ha compilato 3,3 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>La quota di studenti frequentanti che si dichiarano soddisfatti per gli insegnamenti tocca quasi l'80%, ma la quota di frequentanti si dichiarano insoddisfatti o parzialmente insoddisfatti è di quasi 7 punti percentuali superiore alla media di Facoltà.</p> <p>Problemi si rilevano per le conoscenze di base, ritenute non altezza degli argomenti previsti dagli esami dal 33% degli studenti frequentanti e da quasi il 40% degli studenti non frequentanti. Quasi il 20% degli studenti non frequentanti ritiene che il materiale didattico non sia altezza o non del tutto all'altezza per lo studio delle materie. Gli studenti frequentanti chiedono di poter sviluppare maggiori competenze di base, mentre quelli non frequentanti di migliorare la qualità del materiale didattico.</p> <p>Da quanto emerge dal Riesame allo stato attuale i risultati disaggregati della OPIS a livello di singolo insegnamento non sono diffusi né tra il personale docente, né tra gli studenti stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si caldeggia l'effettiva realizzazione, così come previsto dal Riesame, di corsi di recupero per gli studenti che accumulano ritardi</li> <li>- Si invita, in sede di CdCS, a considerare l'opportunità di analizzare in forma coordinata tra i docenti le tipologie di materiale didattico</li> <li>- Si invita, in sede di CdCS a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS</li> </ul>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dalla lettura della SUA-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le web cattedre su GOMPPUBLIC risultano tutte aggiornate e i programmi omogenei tali da garantire confrontabilità tra le discipline. Le infrastrutture utilizzate non sono analizzabili in quanto nella Scheda SUA vengono riportati link non funzionanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituire i link con informazioni statiche</li> </ul>
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati attesi	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo completo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso idonee prove d'esame. Il CdCS favorisce l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. La media dei</p>	

		voti agli esami per questo Cds risulta essere la più alta di tutta la Facoltà Il CdS effettua accuratamente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>I percorsi di studio sono monitorati per molti degli aspetti sostanziali. Nell'anno accademico 2016-2017 la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è la più elevata di tutta la Facoltà. Diminuisce nel corso degli ultimi anni la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU, passando dal 58 al 47%.</p> <p>Cala altresì la quota di laureati entro la durata normale del corso che passa dal 44 al 34% del 2015.</p> <p>Diminuisce la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (dal 65 al 65%)</p> <p>Gli obiettivi individuati dalle Azioni correttive sono in linea con le problematiche individuate. Tuttavia, si rileva come nel Riesame non vengano fornite descrizioni operative adeguate per la messa in atto delle soluzioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si suggerisce di avviare nell'immediato il servizio di tutorato personalizzato per studenti che a partire dal primo anno mostrano ritardi nell'acquisizione dei CFU previsti.</li> <li>- Si suggerisce di incentivare il ricorso, da parte dei docenti, agli strumenti e alle modalità di didattica a distanza previste dal sistema moodle Sapienza di modo da offrire di fatto opportunità di recupero per gli studenti ritardatari nell'acquisizione dei CFU.</li> </ul>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds	Le parti pubbliche della SUA-Cds sono generalmente compilate in modo chiaro e puntuale. Tuttavia alcune informazioni risultano non facilmente accessibili laddove rimandano a link piuttosto che a supporti statici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituire i link con informazioni statiche nei punti: B2, B4, B6, B7,</li> </ul>
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

## 2.2.6. Area didattica di Comunicazioni per le Imprese e le Organizzazioni

Denominazione CdS		<b>Comunicazione pubblica e di impresa</b>	
Classe		L-20	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le azioni attivate dal CdS per la corretta pubblicizzazione dello strumento, hanno prodotto risultati ancora migliori rispetto al precedente anno di rilevazione, il Cds in analisi è infatti ai primi posti nell'ordine che è possibile ricostruire entro la Facoltà per il rapporto fra numero di questionari compilati sul numero di iscritti. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 986, il numero di questionari compilati ammonta a 3483, per un totale di 23 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 3,5 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di Facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>La quota di studenti che si dichiara soddisfatta continua a crescere per questo corso, in particolare tra i frequentanti, cresce negli anni la percentuale di studenti complessivamente soddisfatti della proporzione fra carico di studio e cfu assegnati (85,3% nell'anno, 79 e 79,4% nei due anni precedenti); della chiarezza delle informazioni disponibili sulle modalità d'esame (89,3% nell'anno, era 82,6 e 82,7% nei due anni precedenti). Il giudizio sui docenti, che in occasione della precedente rilevazione aveva restituito importanti segnali che avevamo in queste sedi segnalato come preoccupanti, viene adesso riabilitato dal risultato di questa indagine e in modo consistente, in particolare in merito alle: capacità del docente di motivare all'interesse verso la disciplina (88,7%, 79,3 e 79,4% nei due anni precedenti) e esporre quanto più chiaramente gli argomenti (89,3%, 83,6 e 82,5 negli anni precedenti). Anche il numero di coloro i quali si dichiarano molto o del tutto soddisfatti dell'impianto complessivo del corso continua a crescere in misura consistente (88,6% è il dato che rileviamo attualmente, 82 e 80% nei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si segnala la sofferenza che sembra emergere dalle risposte degli studenti non frequentanti in ordine all'adeguatezza delle conoscenze pregresse alla comprensione degli argomenti, soprattutto a confronto con la percezione sullo stesso giudizio degli studenti iscritti come non frequentanti a uno dei corsi triennali della Facoltà e agli stessi iscritti del solo precedente anno di rilevazione. Appare evidente la necessità di riflettere attentamente su quali misure adottare atte a colmare quella mancanza, quali la possibilità di inserire dispense dedicate ai soli non frequentanti che, senza appesantire il carico didattico (quello di alleggerire il carico didattico complessivo è il primo suggerimento scelto da questa classe di studenti), possano servire da mappa concettuale per quanti si affidano al solo studio individuale.</li> </ul>

		due anni precedenti).	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Dalla lettura della SUA-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le web cattedre risultano aggiornate e i programmi omogenei tali da garantire confrontabilità tra le discipline. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate. Dall'indagine sugli studenti inattivi della facoltà avviata in via sperimentale nel corso del 2017 (vedi sezione introduttiva), e che coinvolge l'intera popolazione di inattivi della Facoltà, emergono invece alcuni aspetti critici: quali la mancanza di corsi serali per agevolare nella frequenza gli studenti lavoratori, una difficoltà a sostenere più esami nella stessa sessione di esame, una difficoltà a seguire più corsi contemporaneamente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento dei corsi serali per agevolare gli studenti lavoratori</li> <li>- Miglioramento nella distribuzione degli appelli di esame e dei corsi tra il primo e secondo semestre</li> </ul>
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso un'ideale prova d'esame e viene specificato che pur garantendo l'autonomia dei singoli docenti, il Consiglio di Area Didattica scoraggia l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Prove di verifica che sono effettuate anche con forme integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine. Le informazioni riportate in merito dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti. Il CdS effettua accuratamente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si suggerisce di porre particolare attenzione alle modalità di verifica delle prove finali, il tasso di promozioni per questo CdS evidenzia che meno di uno studente su due (49,2%) riesce a superare l'esame per il quale si è prenotato – dato peraltro lievemente superiore allo stesso valore registrato sul totale dei corsi triennali (48,5%).</li> </ul>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	La scheda di Monitoraggio è organizzata in modo analitico così da mostrare la sensibilità del corso all'andamento degli indicatori analizzati. I percorsi di studio sono monitorati con scrupolo e laddove necessarie, a partire dalle risultanze delle analisi, vengono approntate analisi specifiche per la risoluzione delle difficoltà. Viene data ampia importanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indagare la condizione sugli esiti occupazionali degli studenti e prevedere delle azioni di orientamento al lavoro mirati.</li> </ul>

		<p>al monitoraggio dei percorsi di studio, con particolare attenzione alla considerazione del conseguimento dei cfu da parte degli studenti.</p> <p>Coerentemente con le problematiche rilevate, a partire dal 2013 sono attive diverse iniziative che il CdS ha posto in essere una serie di interventi per meglio monitorare e, laddove necessario, intervenire per risolvere adeguatamente le specifiche problematiche individuate. In particolare, il CdS ha potenziato le attività di tutoraggio; avviato azioni finalizzate al monitoraggio dei programmi d'esame e sollecitato i docenti a controllare con le dovute attenzioni l'adeguatezza del carico didattico; potenziato le prove finali e in itinere; ha approntato interventi volti a snellire le procedure per l'assegnazione delle tesi di laurea; ha promosso nei canali opportuni il part-time tra gli studenti lavoratori. Nel 2016 inoltre, a partire da un'attenta analisi dei risultati ottenuti per mezzo delle azioni su riportate, sono stati ulteriormente potenziati gli interventi volti al monitoraggio del percorso formativo degli studenti in corso, con particolare attenzione alle carriere nel primo anno di iscrizione – azione volta al contenimento del fenomeno degli abbandoni dopo il I anno che ancora pesa sul bilancio del corso con 4.5 punti sopra la media nazionale; potenziati le attività di monitoraggio attivo in itinere – contatti telefonici e via mail con gli studenti in difficoltà e convocazioni individuali per i casi più a rischio inattivismo. Viene considerato l'impatto delle azioni correttive avviate e concluse, con una attenta valutazione della loro efficacia.</p> <p>Gli obiettivi individuati dalle Azioni correttive sono in linea con le problematiche individuate e adeguatamente migliorative del contesto di riferimento.</p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare. Le informazioni riportate dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione delle informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si consiglia di aggiornare le sezioni della SUA che appaiono ormai obsolete (Cfr. QUADRO A1), di aggiornare le sezioni non disponibili (Cfr. Sezione B2) e di differenziare con maggiore cura il dettaglio disponibile attraverso i link alle strutture (Cfr. Sezione B4).</li> </ul>



		disponibili, da parte degli studenti.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Le analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica richiedono indagini approfondite capaci di cogliere, per essere efficacemente utilizzate come strumento di valutazione e monitoraggio, le cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate attraverso l'analisi di indicatori quali-quantitativi di facile individuazione, le cause non prevedibili, indipendenti dall'azione del corso di laurea, possono riguardare background familiare dello studente, contesto cittadino, rapporti sociali tra studenti, processi motivazionali, eventuali attività lavorativa, tutte condizioni che possono essere rilevate solo con indagini ad hoc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere strutturali indagini sistemiche e comuni ai diversi corsi di laurea, quindi confrontabili che indaghino aspetti motivazionali, di background familiare, contesto cittadino, rapporti sociali tra studenti</li> <li>- Al fine di cogliere le cause non prevedibili legati al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria.</li> <li>- Individuare la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.</li> </ul>



Denominazione CdS		<b>Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa,</b>	
Classe		LM-59	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di Facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 825, 2058 i questionari compilati, per un totale di 18 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 2,5 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>I frequentanti questo CdS, in occasione della corrente rilevazione hanno espresso giudizi sempre più positivi rispetto alla media del periodo, con riferimento in particolare all'organizzazione del corso. Malgrado in misura lievemente inferiore se confrontata alla luce delle risposte dei frequentanti di Facoltà, si ritengono molto o del tutto soddisfatti se chiamati a rispondere alla domanda <i>Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati</i> poco più di otto studenti frequentati su dieci (81,8%, + 3,7 nella media del periodo); il giudizio più o meno positivo sull'item <i>Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia</i> è espresso dall'87,3% (solo il precedente anno era l'83,7%); <i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...)</i> sono utili all'apprendimento della materia? infine, sono giudicate poco o del tutto utili dal 76.1% degli studenti (+3,2% della media del periodo; +12,9% rispetto alle risposte dei frequentanti della Facoltà). Da segnalare, inoltre, un netto miglioramento nella percezione di quanti non frequentano i corsi della corrispondenza fra il carico di studio dell'insegnamento ai crediti assegnati, soprattutto se si consideri la flessione registrata solo nello scorso anno nella quota di soddisfazione complessiva su questo particolare item nella classe detta, in cui per la prima volta, dal triennio precedente, la quota di soddisfazione scendeva sotto il 70% (68,9%), nella rilevazione di cui rendicontiamo torna al 72,3%.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si segnala una importante sofferenza nel confronto con tutti i livelli considerati, nelle risposte di tutti gli studenti iscritti al CdS in esame con riferimento alla soddisfazione per la disponibilità dei docenti del proprio corso a fornire chiarimenti e spiegazioni (il docente non è affatto o è poco reperibile nella percezione del 14% degli studenti che hanno frequentato il corso, lo stesso giudizio riduce il campione a 8% nel totale dei frequentanti un insegnamento erogato dalla Facoltà; stesso giudizio condiviso dal 19,5% degli studenti non frequentanti il corso a fronte del 15,8% di Facoltà).</li> <li>- Pur continuando a ritenersi coralmemente soddisfatti nel giudizio sui docenti, chi segue le lezioni di questo corso è quasi sempre meno soddisfatto in un'ottica comparativa. Appare evidente la necessità di valutare maggiori occasioni di incontro con gli studenti, per collezionare le loro proposte e improntare le migliori azioni correttive. Tra i suggerimenti, emerge inoltre la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo, esigenza che aumenta negli anni per entrambe le categorie di studente e che è più alta rispetto alla media dei frequentanti la Facoltà intera.</li> </ul>

B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dalla lettura della SUA-CdS <i>SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i> le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le web cattedre risultano aggiornate e i programmi omogenei tali da garantire confrontabilità tra le discipline. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p> <p>Dall'indagine sugli studenti inattivi della facoltà avviata in via sperimentale nel corso del 2017 (vedi sezione introduttiva), e che coinvolge l'intera popolazione di inattivi della Facoltà, emergono invece alcuni aspetti critici: quali la mancanza di corsi serali per agevolare nella frequenza gli studenti lavoratori, una difficoltà a sostenere più esami nella stessa sessione di esame, una difficoltà a seguire più corsi contemporaneamente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento degli appelli di esami</li> <li>- Potenziamento dei corsi serali per agevolare gli studenti lavoratori</li> </ul>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso un'ideale prova d'esame e viene specificato che pur nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti, il Consiglio di Area Didattica scoraggia l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Prove che sono effettuate anche con forme di verifica integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine.</p> <p>Le informazioni riportate in merito dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti. Il CdS effettua accuratamente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuare sulla linea del monitoraggio dei cfu conseguiti dagli studenti e del potenziamento delle modalità di verifica intermedia, esigenza che torna ad occupare il primo posto tra i suggerimenti scelti dagli studenti frequentanti in occasione della rilevazione Opis.</li> </ul>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>La scheda di monitoraggio espone in maniera molto chiara ed esplicita i punti di forza e le criticità del CdL. Effettua un confronto tra equivalenti corsi di laurea di classe LM-59 sullo stato dell'arte dei</p>	<p>Indagare la condizione sugli esiti occupazionali degli studenti e prevedere delle azioni di orientamento al lavoro mirati.</p>

		<p>corsi, sia su scala locale (nello stesso Ateneo) sia regionale, che nazionale. Dall'analisi emergono interessanti peculiarità da tenere in considerazioni per eventuali interventi di policy e un trend positivo in termini di: attrattività del corso, rapporto docenti/studenti e pertinenza delle competenze disciplinari dei docenti.</p> <p>Nonostante un aumento dei laureati in corso (si passa dal 15,7% del 2013 al 27,3% del 2015) le analisi degli indicatori mostrano un rallentamento delle carriere formative, aumentano gli studenti inattivi, una maggiore dispersione studentesca, aumentano gli studenti che non proseguono gli studi, e un'internazionalizzazione limitata, Alla luce delle criticità emerse importanti risultano le proposte che il corso di laurea si è proposto di realizzare: analisi delle ragioni alla base del rallentamento dei percorsi formativi, per pianificare interventi di sostegno e tutorship degli studenti "in ritardo"; - potenziamento delle campagne informative sulle possibilità e i vantaggi delle esperienze di studio all'estero; - progettazione di project work inter-cattedra e di modalità innovative di sviluppo delle tesi di laurea, che riducano il carico di lavoro dei docenti e velocizzino la conclusione del percorso formativo degli studenti. Nel complesso dunque sono stati adeguatamente analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami, Sono stati quindi evidenziati scrupolosamente i punti critici del corso di laurea e analizzate le azioni da intraprendere e migliorative del contest di riferimento.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare. Le informazioni riportate dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione delle informazioni disponibili, da parte degli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si consiglia di aggiornare le sezioni della SUA che appaiono ormai obsolete (Cfr. QUADRO A1), di aggiornare le sezioni non disponibili (Cfr. Sezione B2) e di differenziare con maggiore cura il dettaglio disponibile attraverso i link alle strutture (Cfr. Sezione B4).</li> </ul>
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Le analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica richiedono indagini approfondite capaci di cogliere, per essere efficacemente utilizzate come strumento di	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere strutturali indagini sistemiche e comuni ai diversi corsi di laurea, quindi confrontabili, che indaghino aspetti motivazionali, di background familiare, contesto cittadino, rapport sociali tra studenti</li> </ul>



		<p>valutazione e monitoraggio, le cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate attraverso l'analisi di indicatori quali-quantitativi di facile individuazione, le cause non prevedibili, indipendenti dall'azione del corso di laurea, possono riguardare background familiare dello studente, contesto cittadino, rapporti sociali tra studenti, processi motivazionali, eventuali attività lavorativa, tutte condizioni che possono essere rilevate solo con indagini ad hoc.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Al fine di cogliere le cause non prevedibili legati al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria.</li><li>- Individuare la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.</li></ul>
--	--	---	---

Denominazione CdS		<b>Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni</b>	
Classe		LM-59 LM-88	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di Facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 109, 272 sono i questionari compilati, per un totale di 18 insegnamenti valutati. In aumento il numero di questionari compilati nell'anno di osservazione, mediamente ogni studente ha compilato 2,5 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Si confermano le ottime performance registrate nelle passate rilevazioni sul gradimento di questa biclasse. Aumenta di 10 punti, rispetto al solo anno precedente di rilevazione, la quota complessiva di soddisfazione per la sufficienza delle proprie conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti di esame (80,8% nel corrente anno, 70,9% a conclusione della precedente rilevazione); anche il giudizio sulle attività didattiche integrative premia l'offerta del corso al punto che quasi si dimezza in questa porzione di studenti la scelta della modalità <i>Non Risponde</i> rispetto alle risposte di tutti gli studenti frequentanti un corso della Facoltà, ma anche nella scelta delle modalità del gradiente positivo per lo stesso giudizio, tre studenti su quattro del CdS si ritengono complessivamente soddisfatti e lo stesso rapporto scende a tre su cinque nel medesimo confronto (77% nella classe, 63% sui frequentanti della Facoltà). Malgrado una lieve flessione se misurata nel periodo, la percentuale di studenti del tutto o molto soddisfatti della chiarezza espositiva dei docenti dei propri corsi distingue questo CdS dagli altri CdS di pari livello della Facoltà (89,5% nella classe, 86,5% nel giudizio del totale degli studenti frequentanti corsi magistrali della Facoltà). Anche il giudizio espresso in merito all'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento fa segnare un netto miglioramento nel periodo, con percentuali che superano anche quelle</p>	<p>- Si raccomanda di dedicare momenti collegiali di discussione per un'efficace revisione delle web-cattedre dei singoli insegnamenti, dalle risposte degli studenti frequentanti e non il corso si registra un preoccupante aumento dei giudizi poco o affatto soddisfatti della chiarezza delle informazioni disponibili sulle modalità d'esame (23,8% la quota di studenti frequentanti insoddisfatti per questo giudizio, +7,6% rispetto alla media del periodo e +10,9% nel totale dei frequentanti un corso della Facoltà; 23% tra i non frequentanti, +7% rispetto alla media del periodo, con un distacco più moderato in questo caso rispetto alle risposte dei non frequentanti un corso della Facoltà +3%).</p>

		<p>del primo anno di attivazione (89,5% nell'anno corrente, per i precedenti anni, andando a ritroso, rispettivamente: 85, 86,5 e 87%). Come già ampiamente sottolineato nel caso degli studenti frequentanti, anche nelle valutazioni degli studenti non frequentanti, le conoscenze preliminari possedute sono considerate sufficienti o più che sufficienti <i>per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame</i> molto più di quanto non si fosse registrato nel periodo di riferimento e anche nel totale delle risposte dei non frequentanti di Facoltà, circostanza tanto più rilevante, quanto più si consideri che sono proprio le conoscenze preliminari l'unico aiuto su cui questa classe di studenti può fare affidamento nello studio individuale (76%, 65,2% il precedente anno di osservazione, 71,6% nelle risposte di tutti i non frequentanti).</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dalla lettura della SUA-CdS <i>SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i> le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita infatti l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella scheda SUA, il link alle aule, laboratori, sale studi e biblioteche rinvia ad un'unica pagina dell'Ateneo. Si suggerisce di inserire un link diretto alle strutture della Facoltà, e di evidenziare che informazioni puntuali possono essere rinvenute nei siti internet della Facoltà e del Dipartimento.</li> </ul>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, tanto efficaci da garantire ottimi risultati in termini di studenti promossi in rapporto al numero di prenotati (74%). I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso un'ideale prova d'esame e viene specificato che pur garantendo l'autonomia dei singoli docenti, il Consiglio di Area Didattica scoraggia l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Prove di verifica che sono effettuate anche con forme di verifica integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base, test di autovalutazione,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si raccomanda di istituire momenti di confronto nelle occasioni collegiali fra docenti sulla adeguatezza del carico didattico degli insegnamenti, l'esigenza di alleggerire il carico didattico complessivo emerge al I posto nelle scelte di tutti gli studenti del CdS.</li> </ul>

		<p>tesine.</p> <p>Le informazioni riportate in merito dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti. Il CdS effettua accuratamente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>L'analisi degli indicatori riportata all'interno della scheda di monitoraggio è cauta e mette in evidenza la possibile distorsione che i dati possono assumere a fronte di un numero esiguo di iscritti (33), dovuto alla "giovane" età del corso di laurea. Il CdL nasce infatti solo nell'a.a. 2024/2015 ed è possibile commentare dunque solo gli andamenti del corso nei due anni accademici coinvolti.</p> <p>Il monitoraggio all'interno della scheda è in ogni caso molto dettagliato e riporta i punti di forza che attualmente il corso mantiene rispetto agli altri corsi di laurea, uno fra tutti: l'eccellente rapporto tra studenti regolari e docenti: 2,5 studenti per ogni Docente. Un rapporto che consente agli studenti una relazione personalizzata con i docenti tale da poter essere seguiti adeguatamente per l'intero corso di studio.</p> <p>Non essendoci casi e condizioni allarmanti non risultano necessari, al momento, interventi per condizioni di inattività, dispersione e abbandoni.</p> <p>Le criticità evidenziate riguardano la percentuale di iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s.: che per l'indirizzo LM-88 la quota scende del 20%. Come intervento si prevede un monitoraggio specifico e una analisi dell'eventuale ritardo o sull'eventuale recupero del gap nel secondo anno e la predisposizione di una adeguata azione di tutoraggio.</p> <p>Nel complesso dunque sono stati adeguatamente analizzati e monitorati i percorsi di studio e i risultati degli esami. Sono stati quindi evidenziati scrupolosamente i punti critici del corso di laurea e analizzate le azioni da intraprendere e migliorative del contest di riferimento.</p>	<p>- Anche se prematuro, considerata la recente istituzione della biclasse, potrebbe essere opportuno avviare azioni di orientamento al lavoro e placement universitario.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa,</p>	<p>- Si consiglia di aggiornare le sezioni della SUA che appaiono ormai obsolete (Cfr. QUADRO A1), di aggiornare le sezioni non disponibili (Cfr. Sezione B2) e di differenziare con maggiore cura il dettaglio disponibile attraverso i link alle strutture (Cfr. Sezione B4).</p>



		che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare. Le informazioni riportate dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione delle informazioni disponibili, da parte degli studenti.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Le analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica richiedono indagini approfondite capaci di cogliere, per essere efficacemente utilizzate come strumento di valutazione e monitoraggio, le cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate attraverso l'analisi di indicatori quali-quantitativi di facile individuazione, le cause non prevedibili, indipendenti dall'azione del corso di laurea, possono riguardare background familiare dello studente, contesto cittadino, rapporti sociali tra studenti, processi motivazionali, eventuali attività lavorativa, tutte condizioni che possono essere rilevate solo con indagini ad hoc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere strutturali indagini sistemiche e comuni ai diversi corsi di laurea, quindi confrontabili, che indagano aspetti motivazionali, di background familiare, contesto cittadino, rapporti sociali tra studenti</li> <li>- Al fine di cogliere le cause non prevedibili legati al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria.</li> <li>- Individuare la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.</li> </ul>



### 2.2.7. Area didattica di Comunicazione, Media e Culture Digitali

Denominazione CdS		<b>Comunicazione, tecnologie e culture digitali</b>	
Classe		L-20	
Facoltà		SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	
Dipartimento/i		Comunicazione e Ricerca Sociale	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di Facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 1133 per 2842 questionari compilati, su un totale di 22 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 2,5 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>I valori che emergono dalla rilevazione Opis studenti frequentanti mostrano quanto il quadro di sostanziale soddisfazione per questa quota di studenti triennalisti, già rilevato in occasione delle precedenti rilevazioni, emerga con ancora più importanza in occasione della rilevazione effettuata nell'anno di cui si rendiconta. Sotto l'importante aspetto della soddisfazione dei propri studenti, il CdS ha saputo migliorarsi quasi su tutti i campi, <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame</i> si definisce quasi o del tutto soddisfatto su questo aspetto il 78,7% dei rispondenti (+2,4 rispetto allo stesso dato misurato nel corso della precedente rilevazione); per l'86,1% degli studenti di questa classe <i>Il carico di studio dell'insegnamento è più o meno proporzionato ai crediti assegnati</i> (+2,4 rispetto alla media del periodo); sono confermate le tendenze positive, già evidenziate nelle precedenti rilevazioni in merito alla qualità del materiale didattico (88,6%, +2,9 rispetto alla media del periodo). Anche il gruppo di domande che chiamava gli studenti ad esprimersi più direttamente nei confronti dei docenti del proprio corso registra un miglioramento nel periodo, i docenti del corso risultano molto o del tutto abili a motivare verso l'interesse alla disciplina per l'86,5% del campione (+2,7 della media del periodo); riconosce e apprezza la chiarezza espositiva del proprio docente l'88,1% (+1,8 rispetto alla media del</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sugeriamo di porre particolare attenzione alla pianificazione degli orari di svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche in generale in modo da poterne garantire la puntualità, aumenta seppur entro valori contenuti, la porzione di studenti frequentanti che non è abbastanza soddisfatta su questo aspetto del corso (13,5%, +3 nel confronto con la media del periodo e +6,4 nel totale delle risposte dei triennalisti che hanno frequentato uno dei corsi della Facoltà).</li> </ul>

		<p>periodo); più di nove studenti su dieci ritengono molto o del tutto soddisfacente la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (91,8%, +2,7 nel periodo). Anche con riferimento alle risposte degli studenti non frequentanti si registrano miglioramenti su particolari aspetti del corso, è più o meno d'accordo con l'affermazione <i>il carico di studio è considerato proporzionato ai crediti assegnati</i> il 76,8% dei rispondenti (+3,5 nella media del periodo e +2,8% rispetto alla media di area).</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dalla lettura della SUA-CdS <i>SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i> le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. È garantita infatti l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate. Dall'indagine sugli studenti inattivi della facoltà avviata in via sperimentale nel corso del 2017 (vedi sezione introduttiva), e che coinvolge l'intera popolazione di inattivi della Facoltà, emergono invece alcuni aspetti critici: quali la mancanza di corsi serali per agevolare nella frequenza gli studenti lavoratori, una difficoltà a sostenere più esami nella stessa sessione di esame, una difficoltà a seguire più corsi contemporaneamente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento nella distribuzione degli appelli di esame e dei corsi tra il primo e secondo semestre</li> </ul>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il CdS possiede un puntuale sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono ampiamente descritti nella scheda SUA-CdS dove è altresì presente un utile rimando alle azioni AQ appositamente adottate dal CdS. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso un'ideale prova d'esame e viene specificato che il Consiglio di Area Didattica scoraggia l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Le prove sono effettuate anche con forme di verifica integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si suggerisce di rafforzare e rendere capillare il monitoraggio delle modalità di accertamento delle prove finali, per questo CdS in cui il tasso di promozioni è anche più alto che nel resto delle classi di laurea triennali della Facoltà (51% e 48%), si registra altresì la circostanza che nel caso di poco più di 3 insegnamenti su 10 il tasso di promozioni non superi il 30%.</li> </ul>

		<p>sulle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine.</p> <p>Le informazioni riportate in merito dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti. Il CdS effettua accuratamente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>L'analisi di monitoraggio risulta completa e dettagliata tanto nei commenti agli indicatori quanto nelle azioni risolutive intraprese dal corso di laurea per contrastare le criticità emerse negli anni. Le valutazioni sono significative e confrontate sia su scala locale che nazionale. Il CdS ha da tempo messo in campo diverse azioni volte a ridimensionare il fenomeno dell'irregolarità e della dispersione universitaria. Le azioni intraprese sono sistemiche e sono diventate strutturali nel corso dell'ultimo anno apportando miglioramenti consistenti all'andamento del corso: realizzazione di corsi intensivi di lezioni, potenziamento delle attività di tutoraggio, potenziamento delle attività di orientamento, rafforzamento degli interventi volti a incentivare il part time. Nonostante le importanti azioni migliorative già intraprese il CdL prevede per il prossimo anno ulteriori azioni di sostegno alla performance degli studenti nel passaggio dal primo al second anno: istituzione di aree didattiche tematiche che, raggruppando gli insegnamenti del curriculum di classe scientifico-disciplinare affine, hanno lo scopo di meglio armonizzare e coordinare gli argomenti, i programmi e il carico didattico dei corsi - ricognizione del carico didattico degli insegnamenti del curriculum con particolare attenzione a quelli di I anno e con indicazioni su numero di pagine o libri per CFU. Organizzazione e razionalizzazione di prove intermedie soprattutto per gli insegnamenti di I anno.</p> <p>È stata inoltre avviata una indagine sulla condizione degli studenti che nel corso del primo semestre non avevano conseguito crediti. Gli studenti interessati sono stati contattati direttamente e oltre ad analizzare le loro motivazioni e valutazioni sono stati supportati con una consulenza specifica.</p>	<p>- Dato il carattere capillare delle azioni già intraprese, non si ritiene, per il momento, di dover avanzare proposte particolari.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e</p>	<p>- Si consiglia di aggiornare le sezioni della SUA che appaiono ormai obsolete (Cfr. QUADRO A1), di aggiornare le sezioni</p>

	fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare. Le informazioni riportate dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione delle informazioni disponibili, da parte degli studenti.	non disponibili (Cfr. Sezione B2) e di differenziare con maggiore cura il dettaglio disponibile attraverso i link alle strutture (Cfr. Sezione B4).
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Le analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica richiedono indagini approfondite capaci di cogliere, per essere efficacemente utilizzate come strumento di valutazione e monitoraggio, le cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate attraverso l'analisi di indicatori quali-quantitativi di facile individuazione, le cause non prevedibili, indipendenti dall'azione del corso di laurea, possono riguardare background familiare dello studente, contesto cittadino, rapporti sociali tra studenti, processi motivazionali, eventuali attività lavorativa, tutte condizioni che possono essere rilevate solo con indagini ad hoc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere strutturali indagini sistemiche e comuni ai diversi corsi di laurea, quindi confrontabili, che indaghino aspetti motivazionali, di background familiare, contesto cittadino, rapporti sociali tra studenti</li> <li>- Al fine di cogliere le cause non prevedibili legati al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria.</li> <li>- Individuare la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.</li> </ul>

Denominazione CdS		<b>Media, comunicazione digitale e giornalismo.</b>	
Classe		<b>LM-19</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Comunicazione e Ricerca Sociale</b>	
<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Analisi e Valutazione</b>	<b>Proposte</b>
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 371, 1327 i questionari compilati, per un totale di 27 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato 3,6 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Con riferimento alle risposte degli studenti frequentanti, questo CdS migliora in termini di soddisfazione espressa, su tutte le aree del questionario, pur permanendo un quadro di lieve sofferenza del CdS nel rapporto con gli altri livelli di analisi. Nelle risposte degli studenti non</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Da una lettura delle risposte segnate dal totale degli studenti del corso, la principale esigenza che sembra emergere è quella dell'alleggerimento del carico didattico, si consiglia di valutare l'accoglimento di tale richiesta, nelle sedi che si riterranno opportune.</li> </ul>

		<p>frequentanti, il miglioramento nel periodo, seppur non così diffuso come nell'aggregazione delle risposte al primo tipo di questionario, si può apprezzare anche nel rapporto con gli altri livelli di analisi. Sulla soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti, il miglioramento più evidente si registra nei giudizi rispetto a, <i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro</i> (80,8% nella classe, con +4,4% rispetto alla media del periodo); <i>L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio</i> (90,6% +5% della media del periodo); <i>Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento</i> (82,2%, +5,6% del periodo). Quanto alla soddisfazione complessiva espressa dagli studenti non frequentanti, i miglioramenti di cui si è detto riguardano, <i>Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia</i> (85% nell'anno, +3,6 nello scarto dalla media del periodo, +4,3 nel confronto con il totale delle risposte dei non frequentanti iscritti ad uno dei corsi della Facoltà); <i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro</i> (80,3%, +2,8 rispetto al periodo); <i>Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni</i> (85,9%, + 6,2 nel confronto con la media del periodo).</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dalla lettura della SUA-CdS <i>SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i> le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita infatti l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p> <p>Dall'indagine sugli studenti inattivi della facoltà avviata in via sperimentale nel corso del 2017 (vedi sezione introduttiva), e che coinvolge l'intera popolazione di inattivi della Facoltà, emergono invece alcuni aspetti critici: quali la mancanza di corsi serali per agevolare nella frequenza gli studenti lavoratori, una difficoltà a sostenere più esami nella stessa sessione di esame, una difficoltà a seguire più corsi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento dei corsi serali per agevolare gli studenti lavoratori</li> <li>- Miglioramento nella distribuzione degli appelli di esame e dei corsi tra il primo e secondo semestre</li> </ul>

		contemporaneamente.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso un'ideale prova d'esame e viene specificato che pur garantendo l'autonomia dei singoli docenti, il Consiglio di Area Didattica scoraggia l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Le prove sono effettuate anche con forme di verifica integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base, test di autovalutazione, elaborate scritti.</p> <p>Le informazioni riportate in merito dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti. Il CdS effettua accuratamente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento. Risulta più che soddisfacente il rapporto tra promossi e prenotati, sette studenti su dieci superano l'esame, contro il dato del 64% controllato entro le prenotazioni a tutti gli esami di corsi magistrali della Facoltà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si raccomanda di valutare la possibilità di istituire momenti di confronto nelle occasioni collegiali fra docenti sulla adeguatezza del carico didattico degli insegnamenti, l'esigenza di Alleggerire il carico didattico complessivo emerge al I posto nelle scelte di tutti gli studenti del CdS rispondenti al questionario Opis.</li> </ul>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>La scheda di Monitoraggio è organizzata in modo analitico così da mostrare la sensibilità del corso all'andamento degli indicatori analizzati. I percorsi di studio sono monitorati con scrupolo e laddove necessarie, a partire dalle risultanze delle analisi, vengono approntate analisi specifiche per la risoluzione delle difficoltà. Viene data ampia importanza al monitoraggio dei percorsi di studio, con particolare attenzione alla considerazione del conseguimento dei cfu da parte degli studenti. I dati vengono analizzati sia su scala locale che nazionale e mostrano un complessivo trend positivo degli indicatori. Il corso di studio presenta un andamento regolare delle carriere degli studenti ottenendo al primo anno il 70% dei cfu previsti. Quasi tutti gli studenti proseguono gli studi al secondo anno (96%) e il dato relativo al rapporto studenti iscritti / docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) scende nel 2015 al 25,5%, segnando un consistente miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Porre attenzione alle pratiche di orientamento al lavoro favorendo occasioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro.</li> </ul>

		<p>rispetto all'anno precedente (29,5%). L'internalizzazione è l'unico aspetto che merita attenzioni in termini di azioni di miglioramento. Sono complessivamente 15 gli studenti in erasmus e mostrano un lieve ritardo nel conseguimento dei crediti conseguiti all'estero. Intento del CdL è promuovere ulteriori azioni a favore dell'internalizzazione, quali: attivare accordi con università in cui si tengono corsi in lingua inglese, sensibilizzare i docenti affinché prevedano azioni in favore degli studenti Erasmus, come un pre-appello riservato agli studenti in partenza per l'Erasmus a dicembre (in modo da evitare di far perdere un appello), realizzare incontri in aula con gli studenti iscritti al primo anno al termine del semestre per presentare il programma Erasmus Plus e fornire suggerimenti relativi alla gestione degli aspetti pratici legati alla carriera e al percorso universitario di uno studente Erasmus.</p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare. Le informazioni riportate dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione delle informazioni disponibili, da parte degli studenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si consiglia di aggiornare le sezioni della SUA che appaiono ormai obsolete (Cfr. QUADRO A1), di aggiornare le sezioni non disponibili (Cfr. Sezione B2) e di differenziare con maggiore cura il dettaglio disponibile attraverso i link alle strutture (Cfr. Sezione B4).</li> </ul>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>	<p>Le analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica richiedono indagini approfondite capaci di cogliere, per essere efficacemente utilizzate come strumento di valutazione e monitoraggio, le cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate attraverso l'analisi di indicatori quali-quantitativi di facile individuazione, le cause non prevedibili, indipendenti dall'azione del corso di laurea, possono riguardare background familiare dello studente, contesto cittadino, rapporti sociali tra studenti, processi motivazionali, eventuali attività lavorativa, tutte condizioni che possono essere rilevate solo con indagini ad hoc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere strutturali indagini sistemiche e comuni ai diversi corsi di laurea, quindi confrontabili che indaghino aspetti motivazionali, di background familiare, contesto cittadino, rapporto sociali tra studenti</li> <li>- Al fine di cogliere le cause non prevedibili legati al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria.</li> <li>- Individuare la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.</li> </ul>



### 2.2.8. Area didattica di Scienze della Cooperazione e sviluppo

Denominazione CdS		<b>Cooperazione internazionale e sviluppo</b>	
Classe		<b>L-37</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Comunicazione e Ricerca Sociale</b>	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di Facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento. Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 416, il numero di questionari compilati ammonta a 1342, per un totale di 35 insegnamenti valutati. Mediamente ogni studente ha compilato più di 3 questionari tra 1° e 2° semestre.</p> <p>Il CdS mantiene sostanzialmente le buone performance già registrate in occasione del precedente anno di indagine. Ancora importante la quota di soddisfazione di quella parte di studenti frequentanti che ritiene ci sia una giusta proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (87,7%), con percentuali, anche se di poco, superiori a tutti i livelli di analisi considerati (per citarne uno, lo stesso valore se registrato sulle risposte del totale dei frequentanti della Facoltà si attesta all'85,8%); corale la soddisfazione complessiva che gli studenti dichiarano verso la puntualità negli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (94%); la soddisfazione complessiva dichiarata per l'interesse che gli studenti del corso dichiarano per gli argomenti trattati dall'insegnamento, distingue questo CdS dal resto della Facoltà, sia che si considerino le risposte degli studenti frequentanti che dei non frequentanti (92,4% tra i frequentanti il corso, a fronte dell'89,2% su tutti i frequentanti di Facoltà; 84,5% tra i non frequentanti del corso, a fronte dell'80,2% sul totale dei non frequentanti). Per rimanere nella porzione di campione che non ha frequentato i corsi, segnaliamo che anche un problema che in qualche misura preoccupava gli studenti non frequentanti degli anni precedenti, inizia a mostrare segnali di ripresa il dato sulla soddisfazione complessiva dichiarata per la proporzione fra carico di studio e crediti assegnati, che distingue le risposte degli studenti del corso da quelli di tutti gli altri livelli considerati (78,6% nell'anno corrente, +3,3 rispetto alla media del periodo, +3,2 nel confronto con le risposte degli studenti non frequentanti</p>	<p>- Segnaliamo un preoccupante aumento della percezione che la frequenza alle lezioni sia poco utile ai fini della preparazione degli esami. Gli studenti non frequentanti le lezioni del corso che valutano, scelgono questo motivo molto più spesso che in passato (15,1% nel 2016/2017, 10,3% nel 2015/2016), ma anche con riferimento alle opinioni di tutti gli iscritti alla Facoltà (8,7%). Ci sembra utile porre la dovuta attenzione a questo tema nelle sedi che si riterranno opportune.</p>



		iscritti a un corso triennale e +3 se confrontiamo lo stesso dato tra tutti i non frequentanti).	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dalla lettura della SUA-CdS <i>SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i> le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita infatti l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p> <p>Dall'indagine sugli studenti inattivi della facoltà avviata in via sperimentale nel corso del 2017 (vedi sezione introduttiva), e che coinvolge l'intera popolazione di inattivi della Facoltà, emergono invece alcuni aspetti critici: quali la mancanza di corsi serali per agevolare nella frequenza gli studenti lavoratori, una difficoltà a sostenere più esami nella stessa sessione di esame, una difficoltà a seguire più corsi contemporaneamente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento degli appelli di esami</li> <li>- Potenziamento dei corsi serali per agevolare gli studenti lavoratori</li> </ul>
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per l'accesso al corso, chiaramente individuabile dalla SUA-CdS dove per ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro B-3, è indicato, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Le modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento sono adeguate ad accertare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le informazioni riportate in merito dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti. Il CdS effettua con la dovuta attenzione l'analisi degli esiti delle prove di accertamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si suggerisce di considerare la necessità di adottare azioni adeguate a consentire un monitoraggio capillare e progressivo delle modalità di espletamento delle prove finali, per questo CdS in cui il tasso di promozioni è anche più alto che nel resto delle classi di laurea triennali della Facoltà (50% - 48%), si registra altresì la circostanza che nel caso di quasi 3 insegnamenti su 10 il tasso di promozioni non superi il 30%.</li> </ul>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Dalla scheda di monitoraggio emerge una chiara e adeguata analisi sull'andamento del corso di laurea suddivisa per gruppi di indicatori.</p> <p>I dati vengono analizzati con scrupolo e laddove necessario vengono previsti azioni di miglioramento e interventi risolutivi.</p> <p>Diversi sono gli aspetti critici rilevati ma del tutto in linea con il contesto di riferimento. I dati infatti vengono</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intraprendere azioni sistemiche di orientamento in entrata, in itinere e in uscita.</li> <li>-</li> <li>-</li> <li>-</li> <li>-</li> <li>-</li> </ul>

		<p>analizzati coerentemente sia su scala locale che nazionale.</p> <p>Si evidenzia un calo nelle iscrizioni e un aumento di studenti irregolari mentre un rapporto tra studenti regolari e docenti in linea con la media degli altri atenei.</p> <p>Nel complesso dunque sono stati adeguatamente analizzati e monitorati i percorsi di studio e i risultati degli esami. Sono stati quindi evidenziati scrupolosamente i punti critici del corso di laurea e analizzate le azioni da intraprendere e migliorative del contesto di riferimento.</p>	
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare. Le informazioni riportate dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione delle informazioni disponibili, da parte degli studenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si consiglia di aggiornare le sezioni della SUA che appaiono ormai obsolete (Cfr. QUADRO A1), di aggiornare le sezioni non disponibili (Cfr. Sezione B2) e di differenziare con maggiore cura il dettaglio disponibile attraverso i link alle strutture (Cfr. Sezione B4).</li> </ul>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>	<p>Le analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica richiedono indagini approfondite capaci di cogliere, per essere efficacemente utilizzate come strumento di valutazione e monitoraggio, le cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate attraverso l'analisi di indicatori quali-quantitativi di facile individuazione, le cause non prevedibili, indipendenti dall'azione del corso di laurea, possono riguardare background familiare dello studente, contesto cittadino, rapporti sociali tra studenti, processi motivazionali, eventuali attività lavorativa, tutte condizioni che possono essere rilevate solo con indagini ad hoc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere strutturali indagini sistemiche e comuni ai diversi corsi di laurea, quindi confrontabili, che indagano aspetti motivazionali, di background familiare, contesto cittadino, rapporti sociali tra studenti</li> <li>- Al fine di cogliere le cause non prevedibili legati al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria.</li> <li>- Individuare la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.</li> </ul>

Denominazione CdS		<b>Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale</b>	
Classe		<b>LM-81</b>	
Facoltà		<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE</b>	
Dipartimento/i		<b>Comunicazione e Ricerca Sociale</b>	
<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Analisi e Valutazione</b>	<b>Proposte</b>
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli	Il CdS ha correttamente somministrato e successivamente analizzato i questionari OPIS. Le risultanze emerse sono state	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si raccomanda di dare maggior seguito alle azioni di tutorship di cui gli effetti iniziano lentamente a</li> </ul>

	<p>studenti</p>	<p>illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p> <p>Gli iscritti complessivi a questo CdS sono 342, il numero di questionari compilati ammonta a 1227, per un totale di 39 insegnamenti valutati. Il CdS dà mostra di aver correttamente pubblicizzato i questionari Opis e vede salire la quota di studenti che mediamente hanno compilato i questionari tra 1° e 2° semestre a 3,6.</p> <p>Come già osservato in occasione del precedente anno di rilevazione, la soddisfazione relativamente più alta per il CdS viene espressa dagli studenti non frequentanti. Gli studenti non frequentanti risultano complessivamente più soddisfatti che nel confronto con il totale degli studenti non frequentanti della medesima area e di Facoltà, relativamente all'adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari allo studio degli argomenti d'esame; alla proporzione fra carico di studio e crediti assegnati (83,8% nell'anno di indagine, molto meglio rispetto allo stesso campione nel complesso attuale della Facoltà 75,7%) e alla chiarezza delle informazioni disponibili sulle modalità di esame (82,7%, +2,7% del totale delle risposte dei non frequentanti).</p> <p>Per gli studenti frequentanti si registra un lieve calo della soddisfazione generalizzato, se osservato alla luce delle ottime percentuali raccolte in occasione della precedente rilevazione; ma il calo è solo relativo dal momento che parliamo di quote di soddisfazione complessive che ammontano a 78,8% nella peggiore delle performance sull'item <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i>; per arrivare a 92% di soddisfazione complessiva nelle risposte alla domanda <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i></p>	<p>mostrarsi, tuttavia la necessità di ottenere maggiori conoscenze di base continua ad essere il primo suggerimento che gli studenti del CdS scelgono di dare al corso che hanno appena valutato, sia che si guardi all'ordine delle scelte degli studenti frequentanti, sia che si guardi a quello fra i colleghi che per qualsiasi ragione non hanno invece potuto seguire le lezioni.</p>
<p>B</p>	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dalla lettura della SUA-CdS <i>SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i> le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita infatti l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di</p>	<p>- Miglioramento nella distribuzione degli appelli di esame e dei corsi tra il primo e secondo semestre</p>

		<p>apprendimento attesi. Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate.</p> <p>Dall'indagine sugli studenti inattivi della facoltà avviata in via sperimentale nel corso del 2017 (vedi sezione introduttiva), e che coinvolge l'intera popolazione di inattivi della Facoltà, emergono invece alcuni aspetti critici: quali la mancanza di corsi serali per agevolare nella frequenza gli studenti lavoratori, una difficoltà a sostenere più esami nella stessa sessione di esame, una difficoltà a seguire più corsi contemporaneamente.</p>	
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per l'accesso al corso, chiaramente individuabile dalla SUA-CdS dove per ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro B-3, è indicato, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Le modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento sono adeguate ad accertare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le informazioni riportate in merito dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti. Il CdS effettua con la dovuta attenzione l'analisi degli esiti delle prove di accertamento. Buone le performance del CdS in termini di promossi/prenotati (67%).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuare sulla linea del monitoraggio e intraprendere azioni positive che vadano nella direzione di accogliere le sollecitazioni pervenute dagli studenti, con riferimento alla necessità dichiarata di colmare le lacune avvertite nelle conoscenze di base (al I posto nella scelta dei suggerimenti da dare al corso, da parte dei rispondenti al questionario Opis frequentanti e Opis non frequentanti).</li> </ul>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>La scheda di Monitoraggio è organizzata in modo chiara ed esplicativa. Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS facendo esplicito riferimento per questo ultimo caso, alla fonte Almalaurea.</p> <p>Il numero degli iscritti al primo anno si mantiene costante mentre aumenta, nel complesso, la quota di iscritti al corso di laurea. Il numero di CFU nel corso dei tre anni considerati sono sostanzialmente cresciuti per quanto riguarda le quote superiori ai 60 cfu come crescita risulta la quota di laureate a tre anni dal conseguimento della laurea.</p> <p>I percorsi di studio quindi sono monitorati con scrupolo e laddove necessarie, a partire dalle risultanze delle analisi, vengono approntate analisi specifiche per la risoluzione delle difficoltà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere a sistema delle azioni di orientamento al lavoro e tutoraggio in itinere per i percorsi di carriera degli studenti.</li> </ul>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni</p>	<p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate, risultano chiare, puntuali nelle informazioni e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si consiglia di aggiornare le sezioni della SUA che appaiono ormai obsolete (Cfr. QUADRO A1), di</li> </ul>



	fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare. Le informazioni riportate dalle SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione delle informazioni disponibili, da parte degli studenti.	aggiornare le sezioni non disponibili (Cfr. Sezione B2) e di differenziare con maggiore cura il dettaglio disponibile attraverso i link alle strutture (Cfr. Sezione B4).
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Le analisi sull'andamento dei corsi di laurea, in termini di dispersione, abbandoni, e qualità della didattica richiedono indagini approfondite capaci di cogliere, per essere efficacemente utilizzate come strumento di valutazione e monitoraggio, le cause prevedibili e quelle non prevedibili. Se le cause prevedibili che riguardano, l'orientamento, la didattica e l'organizzazione (ovvero lì dove il corso di laurea può intervenire), possono essere rintracciate attraverso l'analisi di indicatori quali-quantitativi di facile individuazione, le cause non prevedibili, indipendenti dall'azione del corso di laurea, possono riguardare background familiare dello studente, contesto cittadino, rapporti sociali tra studenti, processi motivazionali, eventuali attività lavorativa, tutte condizioni che possono essere rilevate solo con indagini ad hoc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere strutturali indagini sistemiche e comuni ai diversi corsi di laurea, quindi confrontabili che indaghino aspetti motivazionali, di background familiare, contesto cittadino, rapport sociali tra studenti</li> <li>- Al fine di cogliere le cause non prevedibili legati al fenomeno dell'abbandono e della dispersione universitaria.</li> <li>- Individuare la presenza di buone pratiche di ricerca e di azione all'interno di altri corsi di laurea e altri atenei, che possono essere replicate e diffuse in altri contesti.</li> </ul>

### 2.3. PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Scienze politiche e relazioni internazionali	1. Numero cospicuo di studenti inattivi al primo anno e fuori corso	1. Implementare le strategie organizzative, didattiche e di tutoraggio volte alla diminuzione degli studenti irregolari
Relazioni internazionali	1. Modesta acquisizione di cfu all'estero	1. Implementare la conoscenza delle opportunità di studio all'estero
Scienza della politica	1. Lentezza del percorso di studio	1. Distribuire meglio il carico didattico tra primo e secondo anno
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	1. Permanenza di un numero cospicuo di studenti inattivi e fuori corso 2. Scarsa internazionalizzazione della formazione	1. Implementare le strategie organizzative, didattiche e di tutoraggio volte alla diminuzione degli studenti irregolari 2. Implementare la conoscenza delle opportunità di studio all'estero
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	1. Scarsa internazionalizzazione della formazione	1. Implementare la conoscenza delle opportunità di studio all'estero
Sociologia	1. Numero cospicuo di studenti inattivi al primo anno e fuori corso	1. Implementare le strategie organizzative, didattiche e di tutoraggio volte alla diminuzione degli studenti irregolari
Scienze Sociali Applicate	1. Numero cospicuo di studenti fuori corso	1. Rafforzare le attività di tutoraggio per gli iscritti che al termine del primo anno di studi evidenziano ritardi evidenti nel numero di crediti acquisiti
Scienze e tecniche del servizio sociale	1. Numero cospicuo di studenti fuori corso	1. Rafforzare le attività di tutoraggio per gli iscritti che al termine del primo anno di studi evidenziano ritardi evidenti nel numero di crediti acquisiti 2. Facilitare ulteriormente la realizzazione e l'organizzazione dei tirocini
Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali	1. Numero cospicuo di studenti fuori corso	1. Anticipare il servizio di tutorato degli studenti a partire dal primo anno per coloro che mostrano ritardi nell'acquisizione dei CFU previsti
Relazioni economiche internazionali	1. Lentezza del percorso di studio 2. Insoddisfazione per la qualità del materiale didattico	1. Rafforzare le attività di tutoraggio 2. Coordinare tra i docenti le tipologie di materiale didattico
Analisi economica delle istituzioni internazionali	1. Trend in diminuzione dei laureati con percorso di studi regolare 2. Difficoltà per i non frequentanti relativamente alle competenze di base e al materiale didattico	1. Rafforzare le attività di tutoraggio 2. Incentivare il ricorso al sistema moodle Sapienza
Comunicazione pubblica e di impresa	1. Alto tasso di studenti prenotati che non riescono a superare l'esame	1. Valutare la necessità di inserire prove di verifica progressive entro i moduli didattici
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	1. Numero relativamente cospicuo di studenti iscritti al primo anno inattivi o in ritardo nell'acquisizione dei CFU previsti	1. Rafforzare il tutoraggio degli studenti e calibrare le relative azioni per ogni anno di corso sul tipo di studente più a rischio
Comunicazione, valutazione e ricerca sociale per le organizzazioni	1. Crescente insoddisfazione dichiarata dagli studenti nella valutazione delle web-cattedre	1. Aggiornare con maggiore periodicità le informazioni rese disponibili agli studenti per mezzo dei canali telematici a disposizione dei docenti
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	1. Numero cospicuo di studenti iscritti al primo anno che decidono di abbandonare il corso	1. Implementare le attività già avviate di monitoraggio degli studenti in ritardo e rafforzare le azioni di tutoraggio
Media, comunicazione digitale e giornalismo	1. Numero cospicuo di studenti che suggeriscono un alleggerimento del carico didattico complessivo per singolo insegnamento	1. Istituire momenti di confronto nelle occasioni collegiali fra docenti sulla adeguatezza del carico didattico
Cooperazione internazionale e sviluppo	1. Alto tasso di studenti prenotati che in specifici insegnamenti del corso non riescono a superare l'esame	1. Adottare azioni adeguate a consentire un monitoraggio capillare e progressivo delle modalità di espletamento delle prove finali
Scienze dello sviluppo e della	1. Ancora elevato il numero di studenti	1. potenziare le azioni di monitoraggio e tutoraggio



cooperazione internazionale	che si dichiara insoddisfatto dell'adeguatezza delle proprie conoscenze di base	degli studenti sul superamento degli esami di base del primo anno.
-----------------------------	---	--

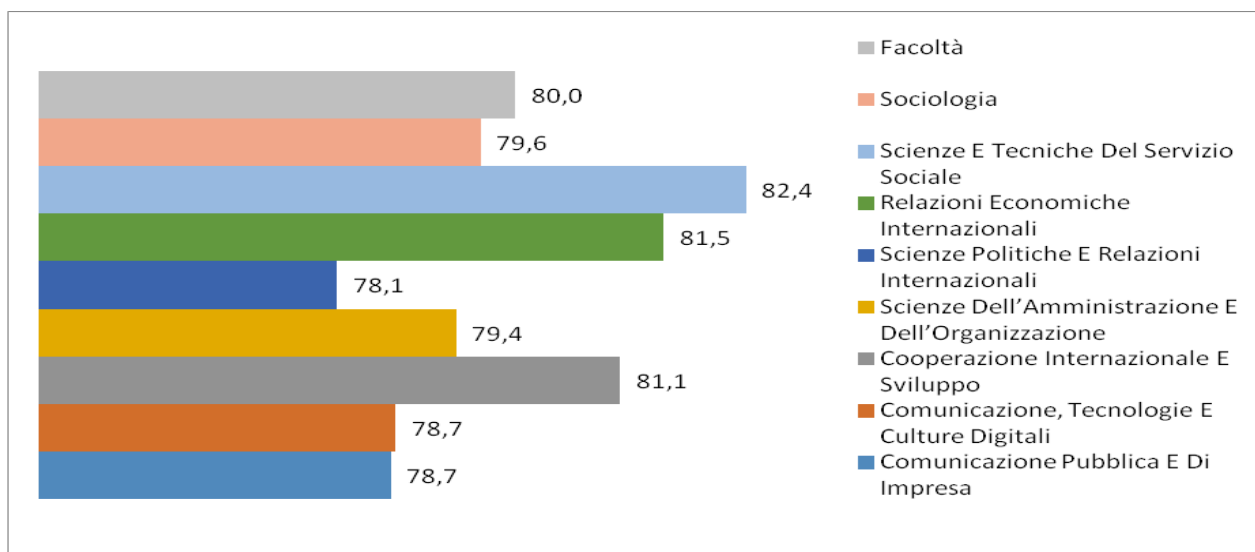
**Numero di ore di riunione della Commissione Paritetica nel 2017: 45**

## ALLEGATO A

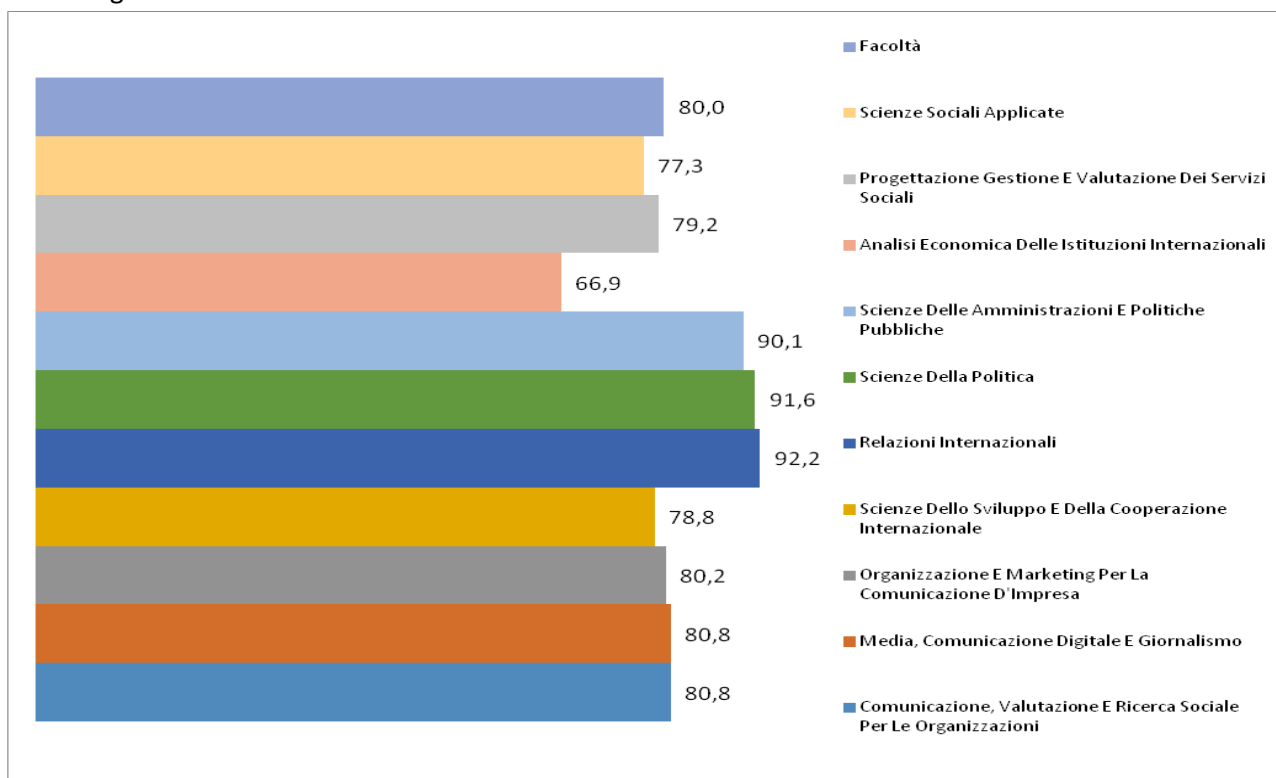
### OPIS Frequentanti

**1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?**

#### Corsi triennali



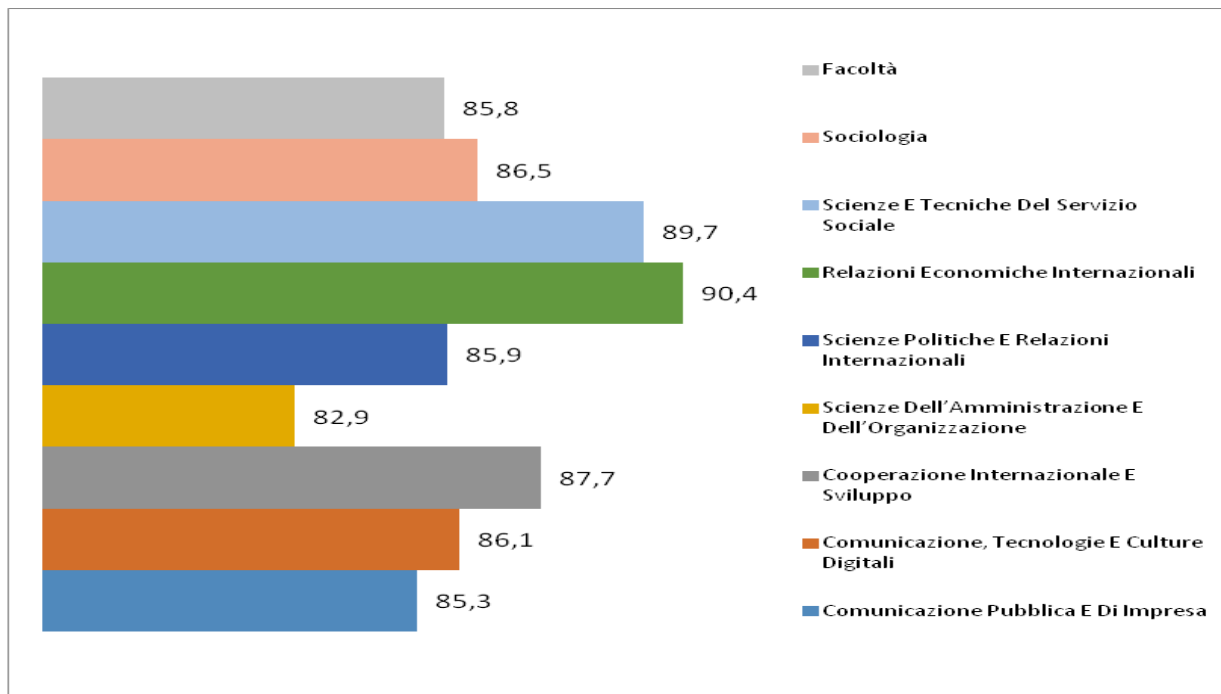
#### Corsi magistrali



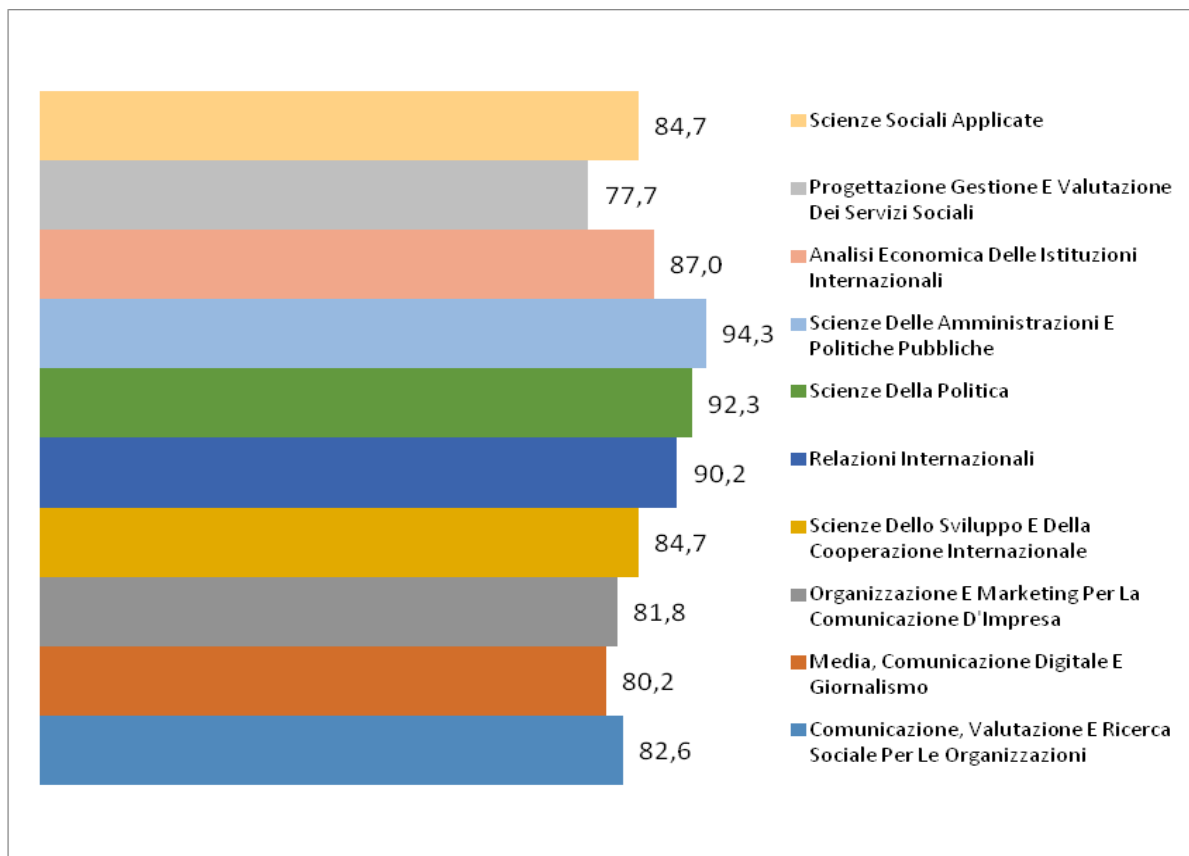


## 2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

### Triennali

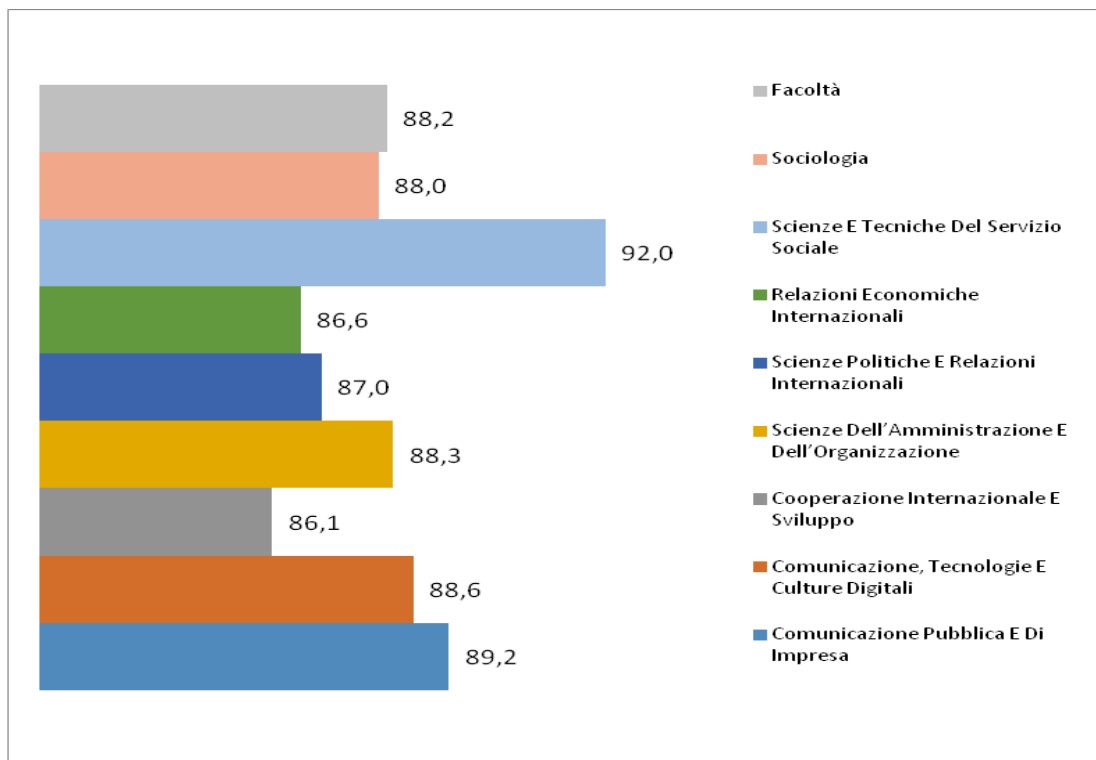


### Magistrali

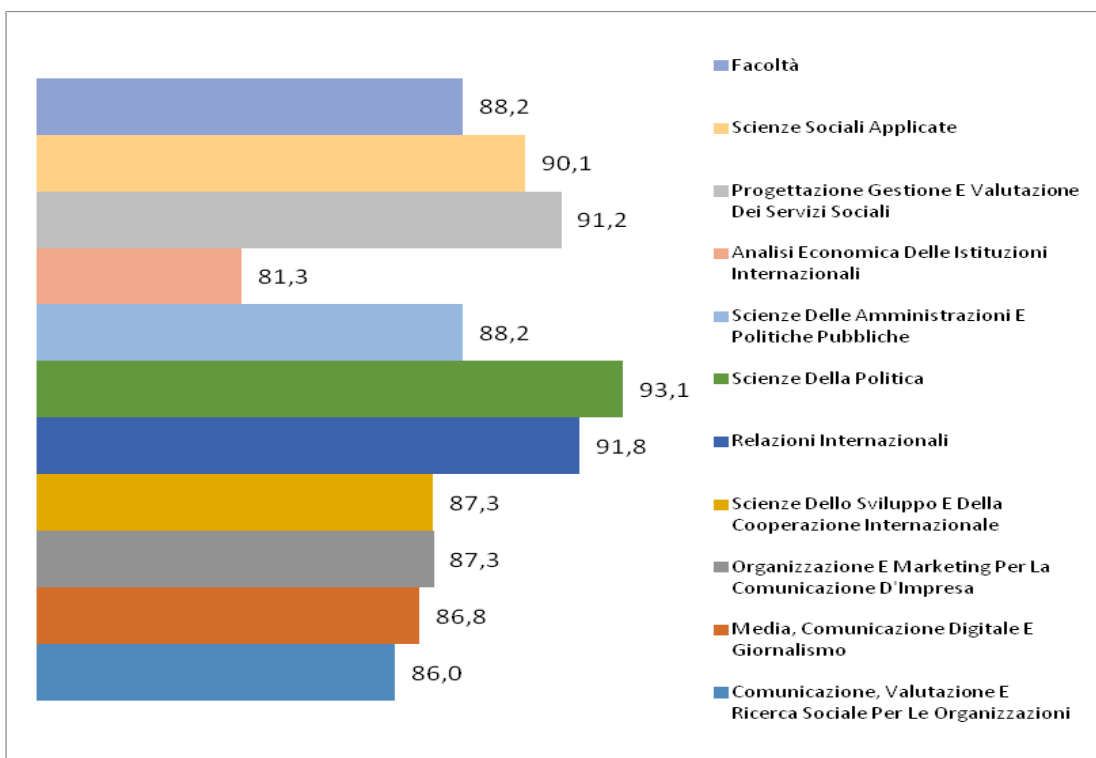


3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Triennali

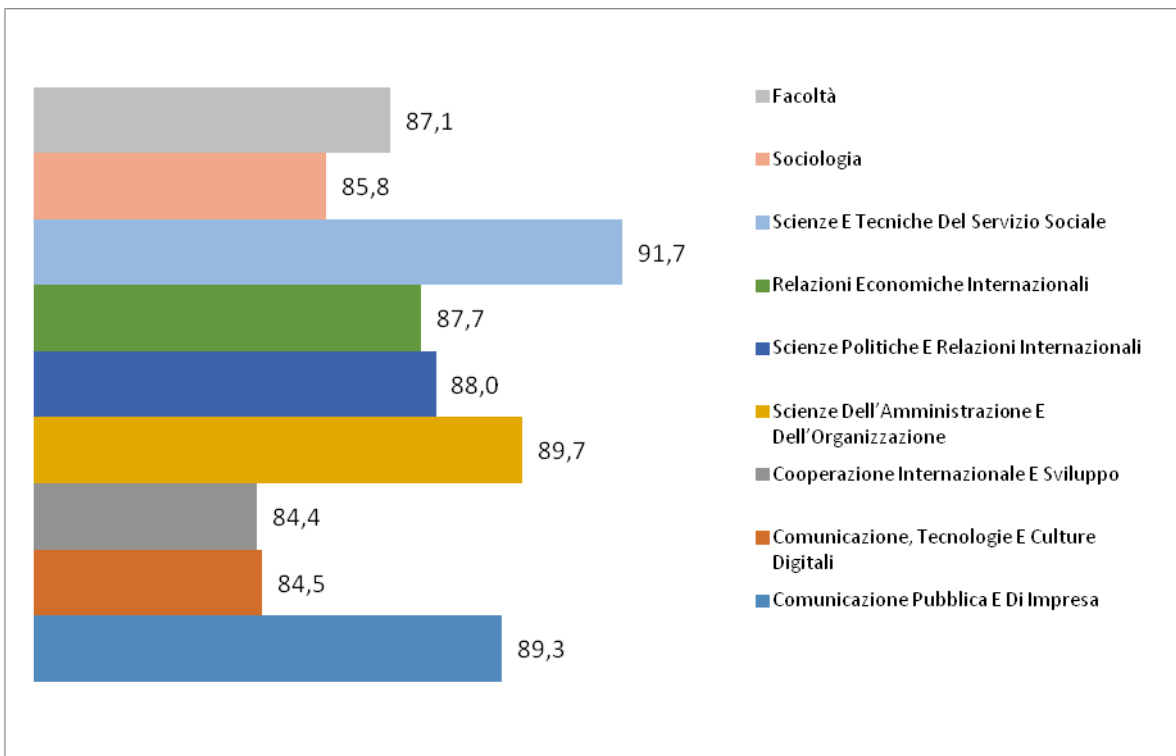


Magistrali

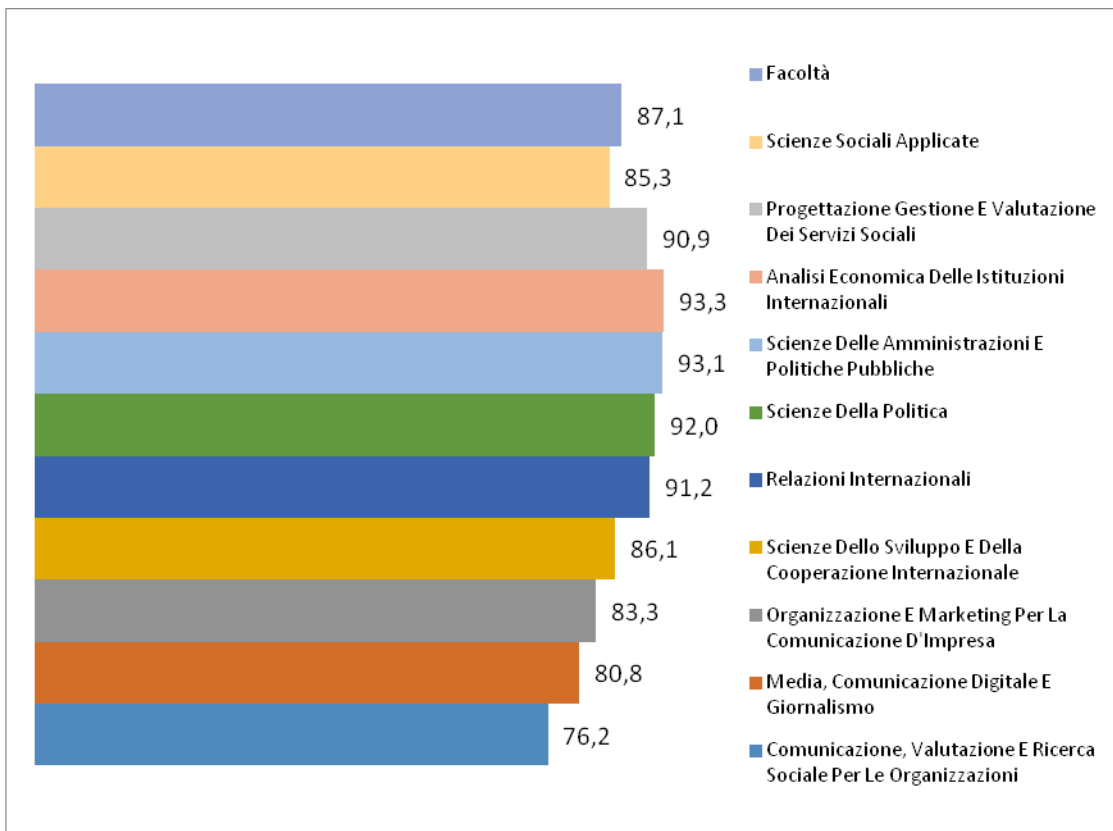


4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Triennali

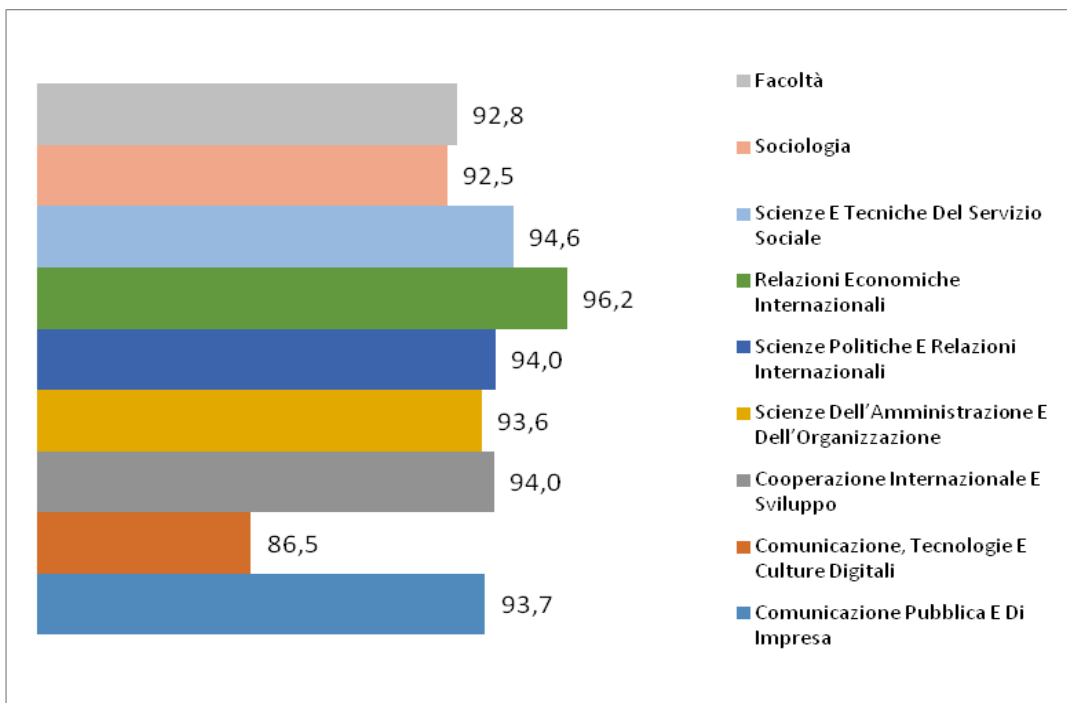


Magistrali

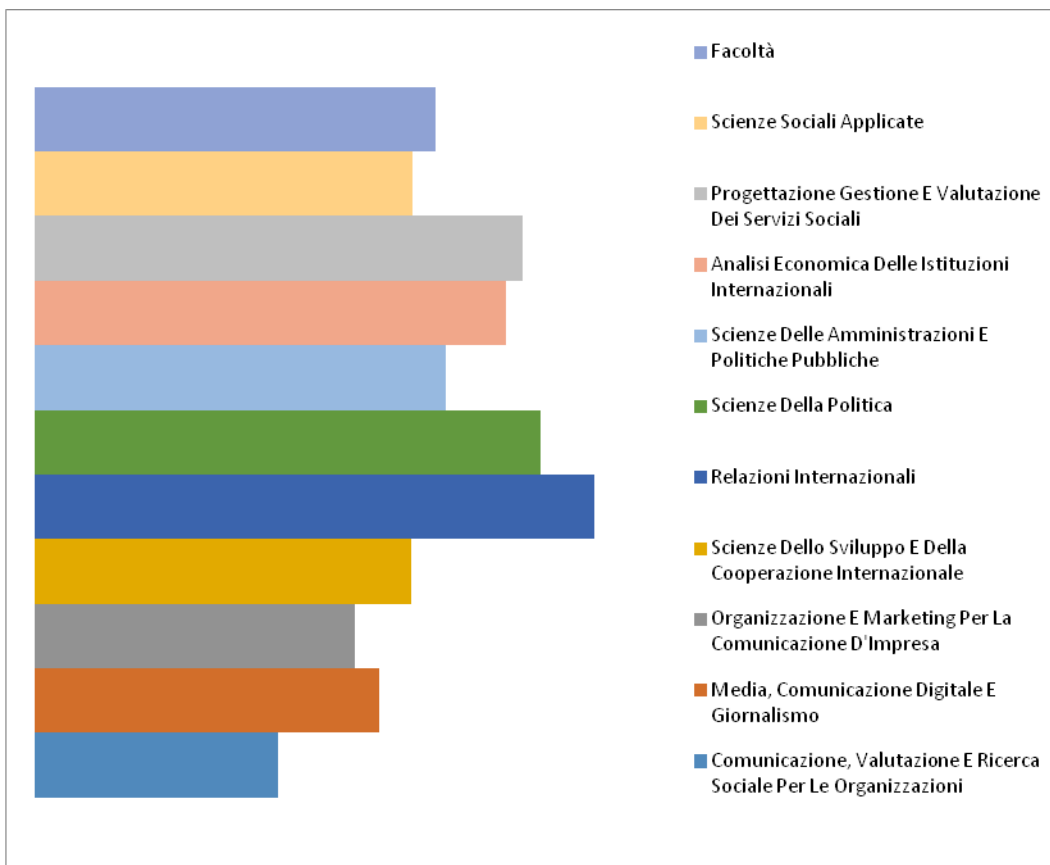


5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Triennali

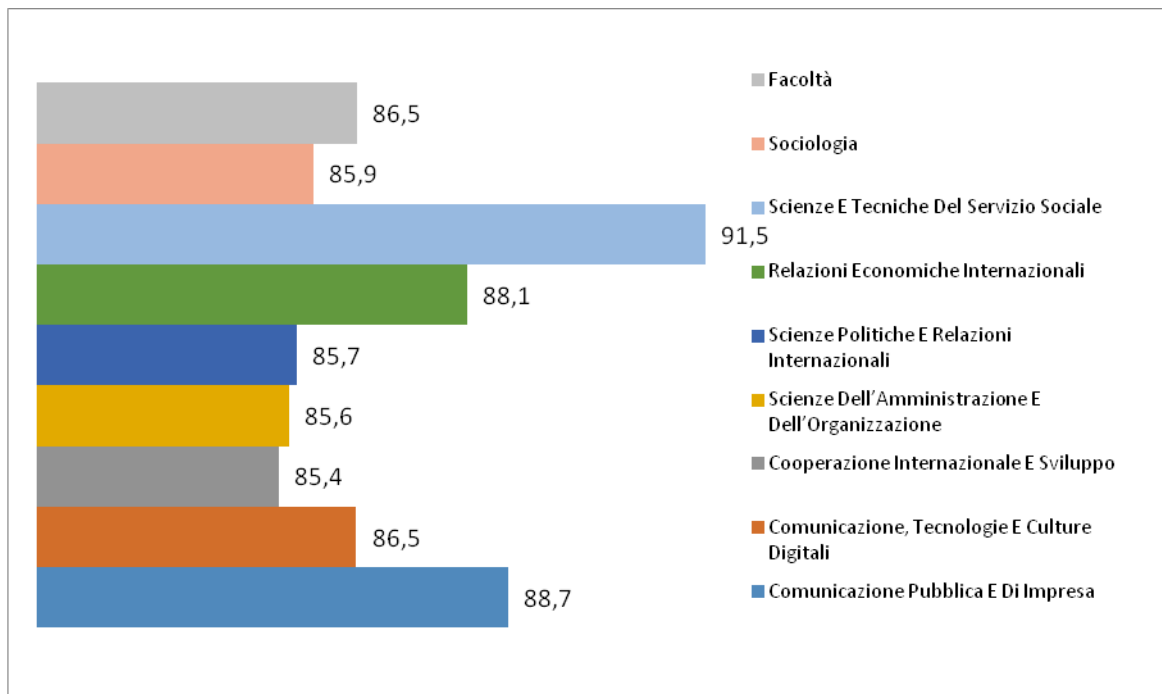


Magistrali

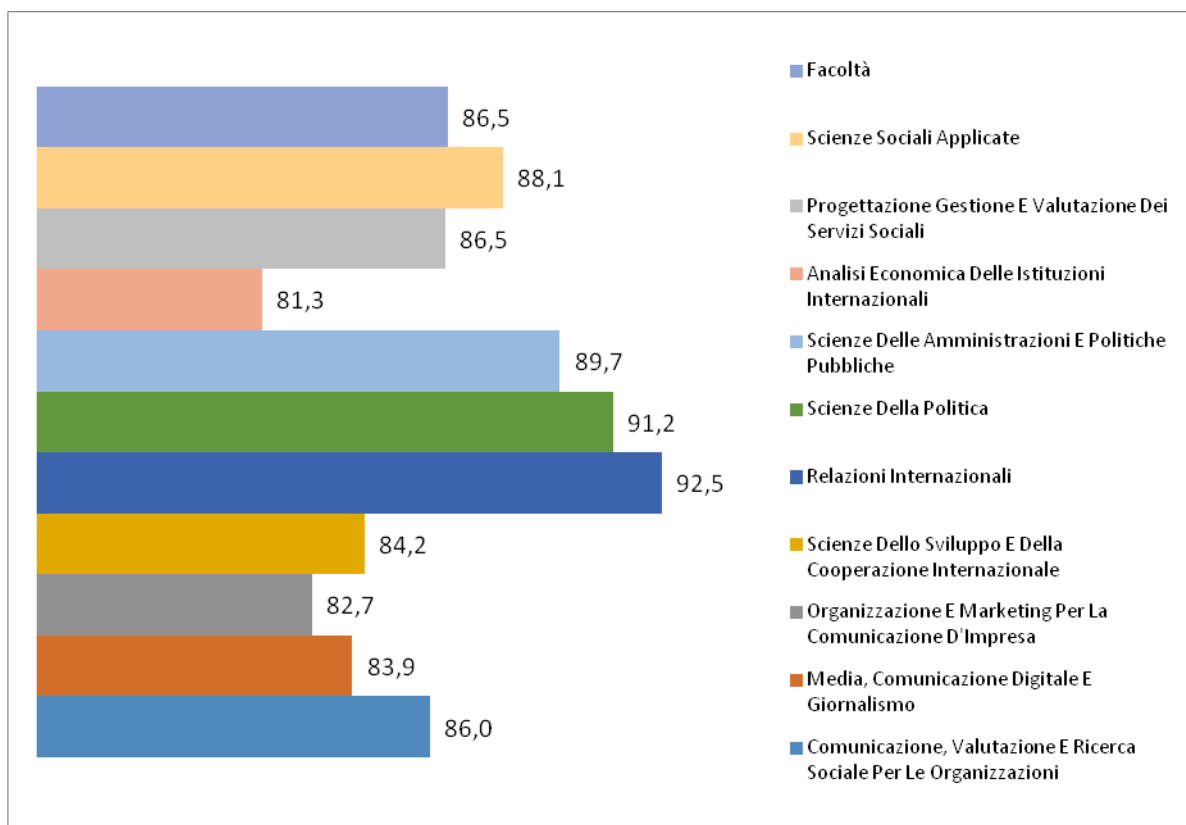


## 6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

### Triennali

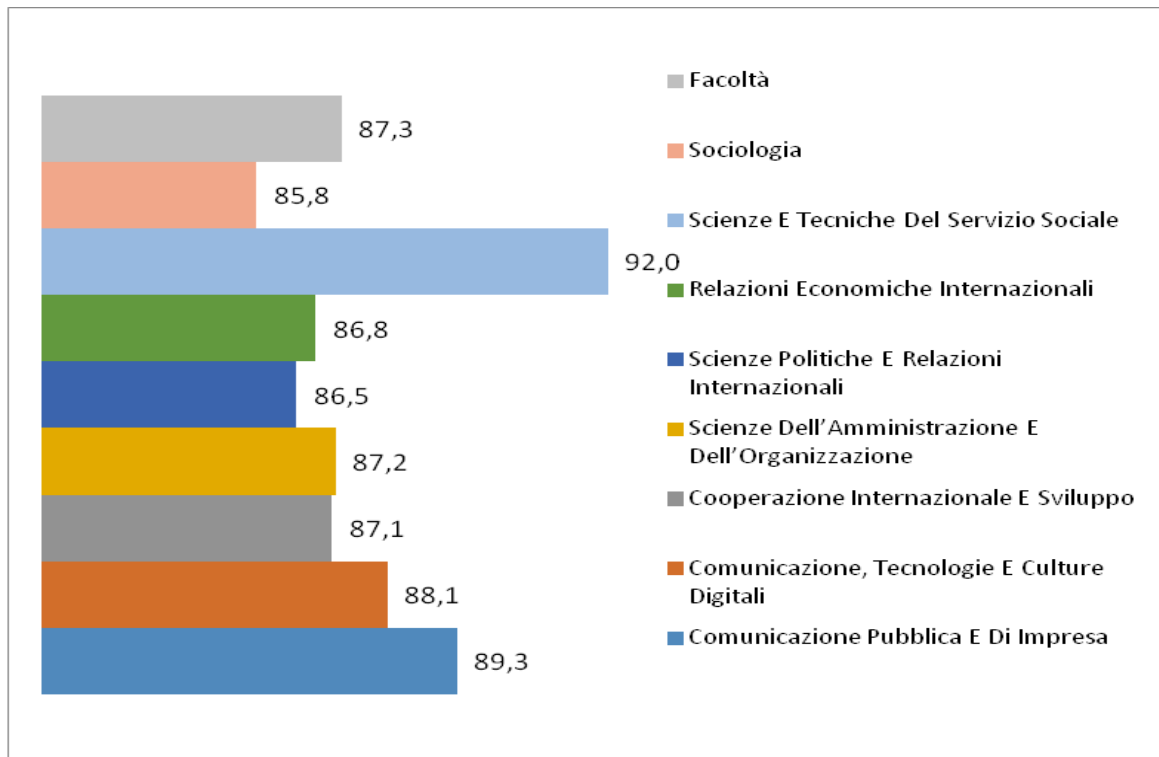


### Magistrali

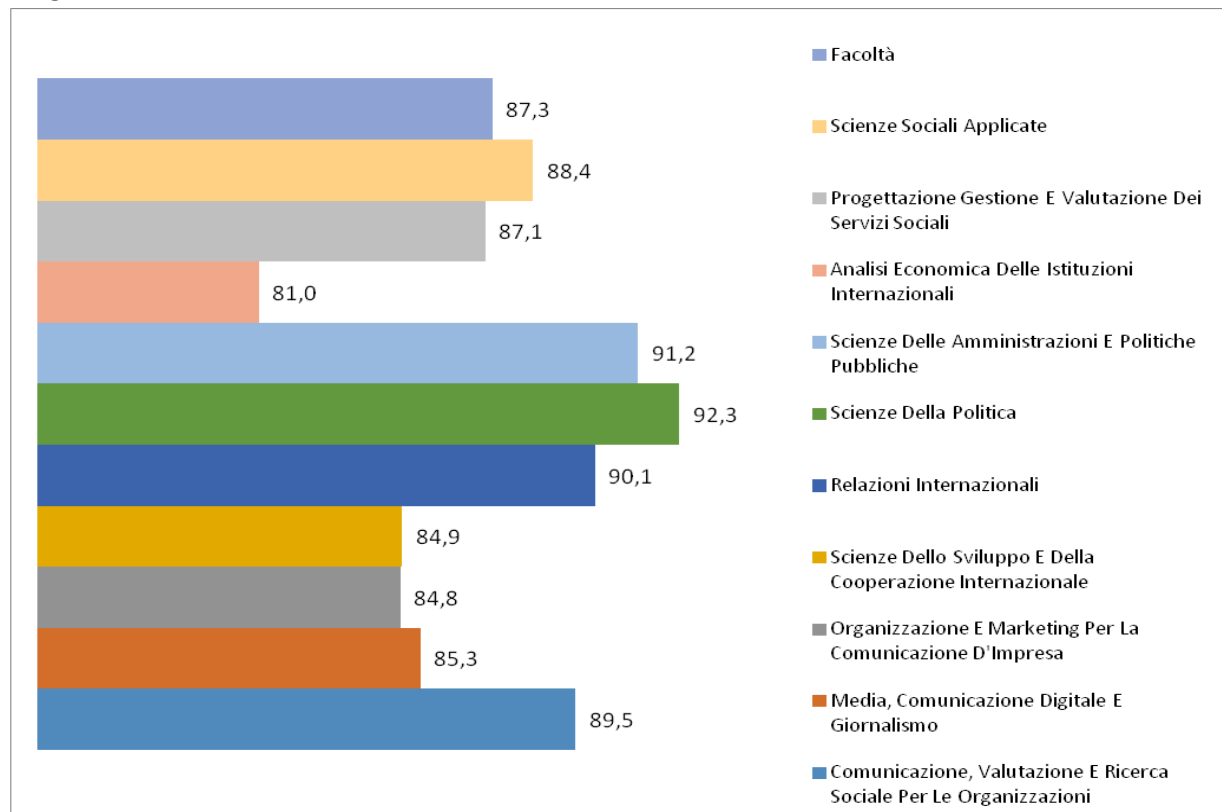


## 7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Triennali

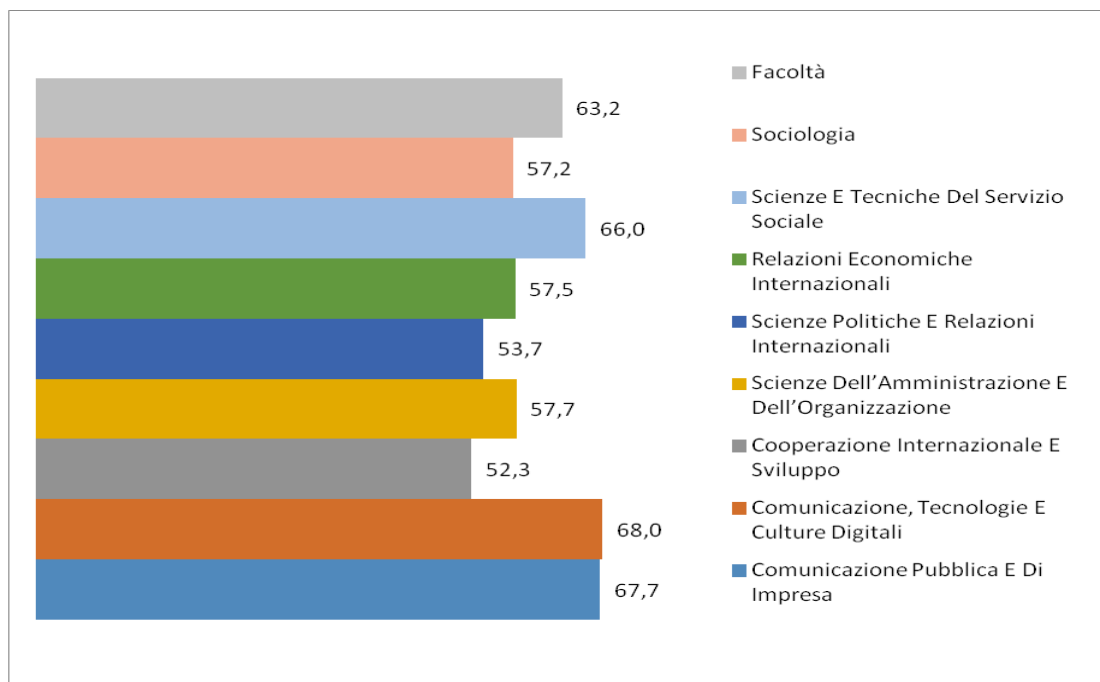


Magistrali

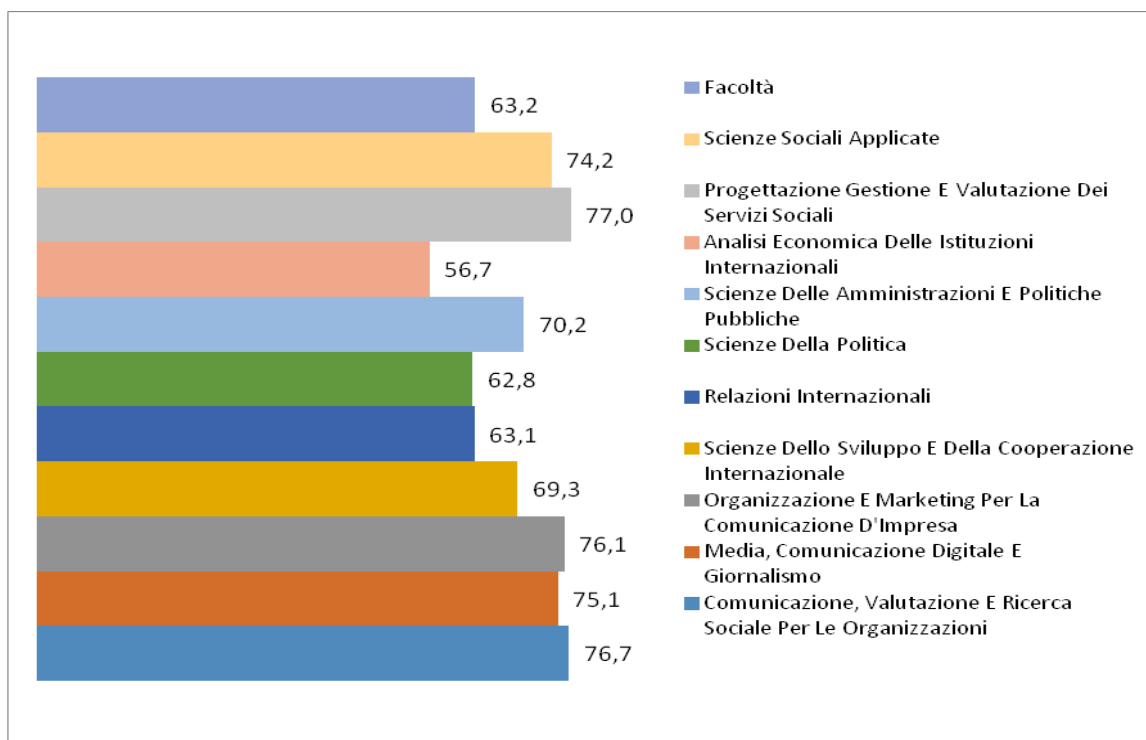


**8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)**

Triennali

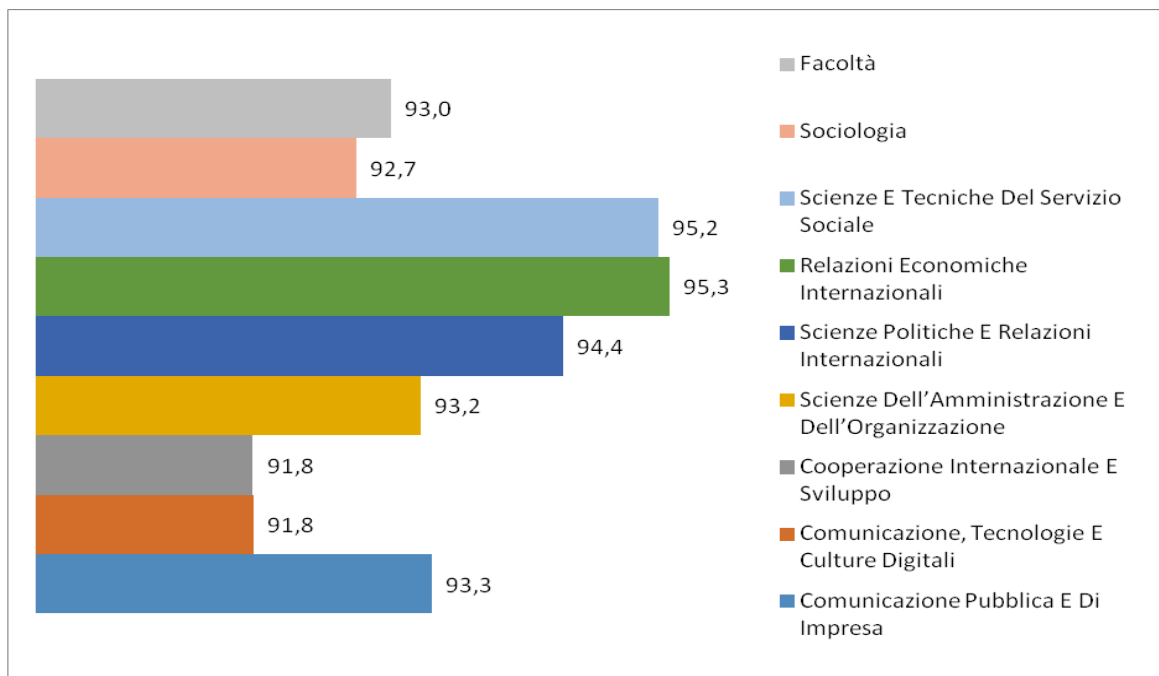


Magistrali

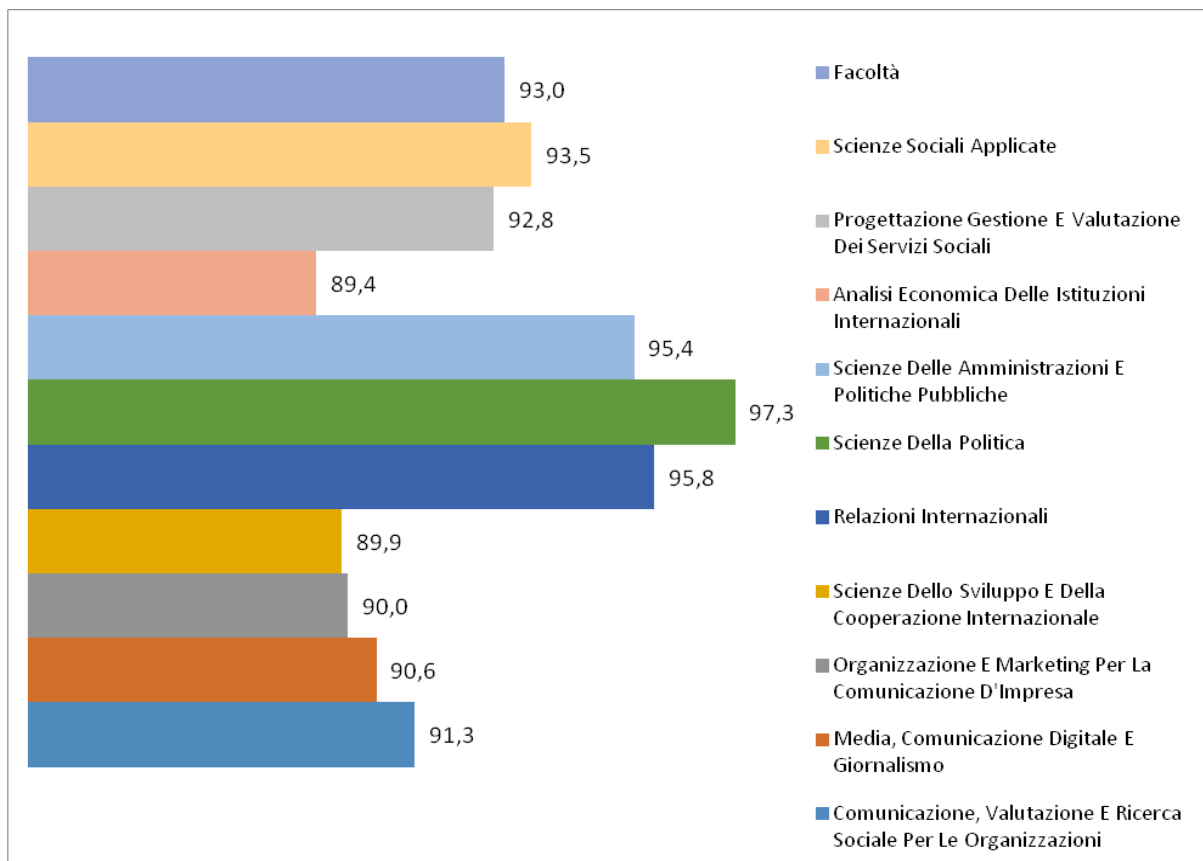


9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Triennali



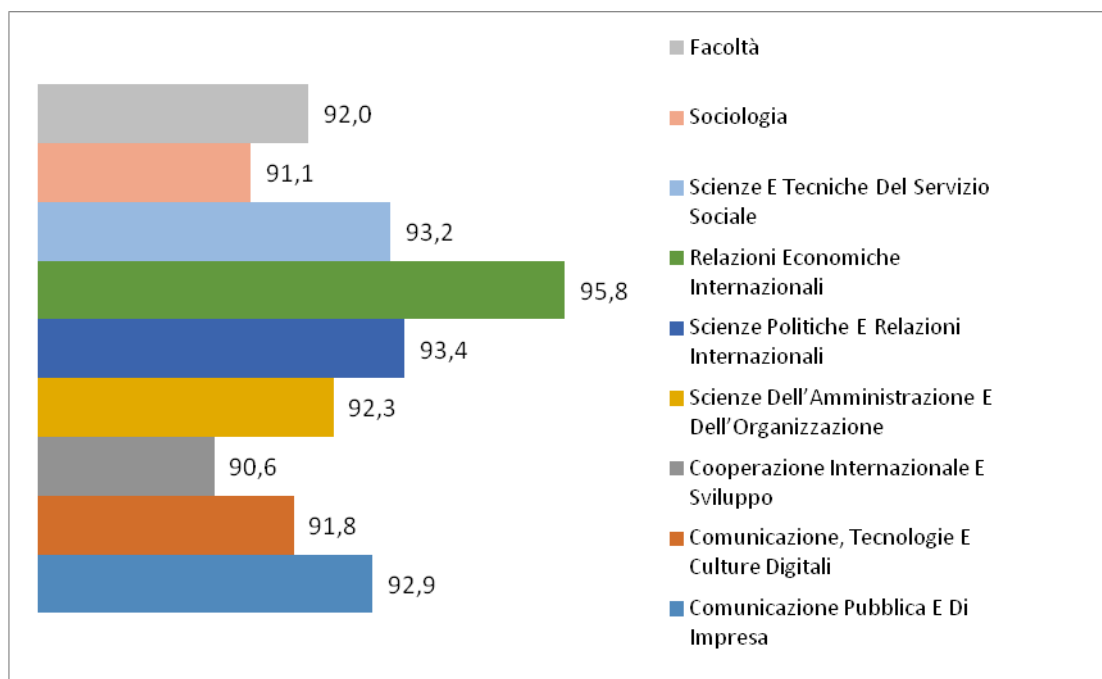
Magistrali



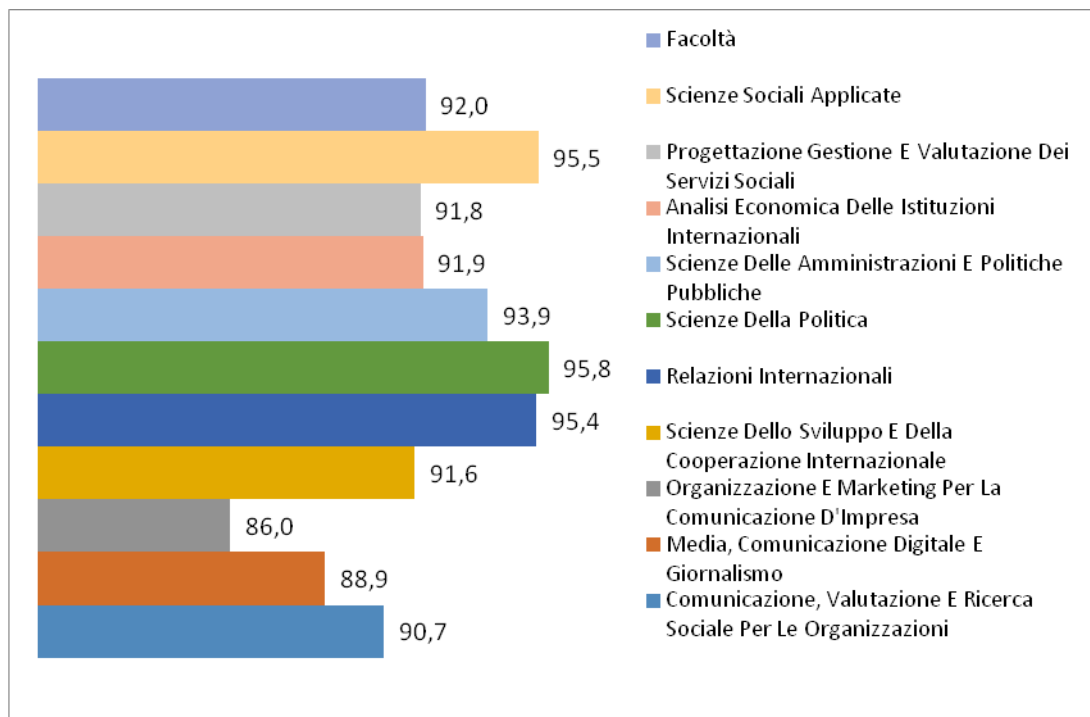


## 10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

### Triennali

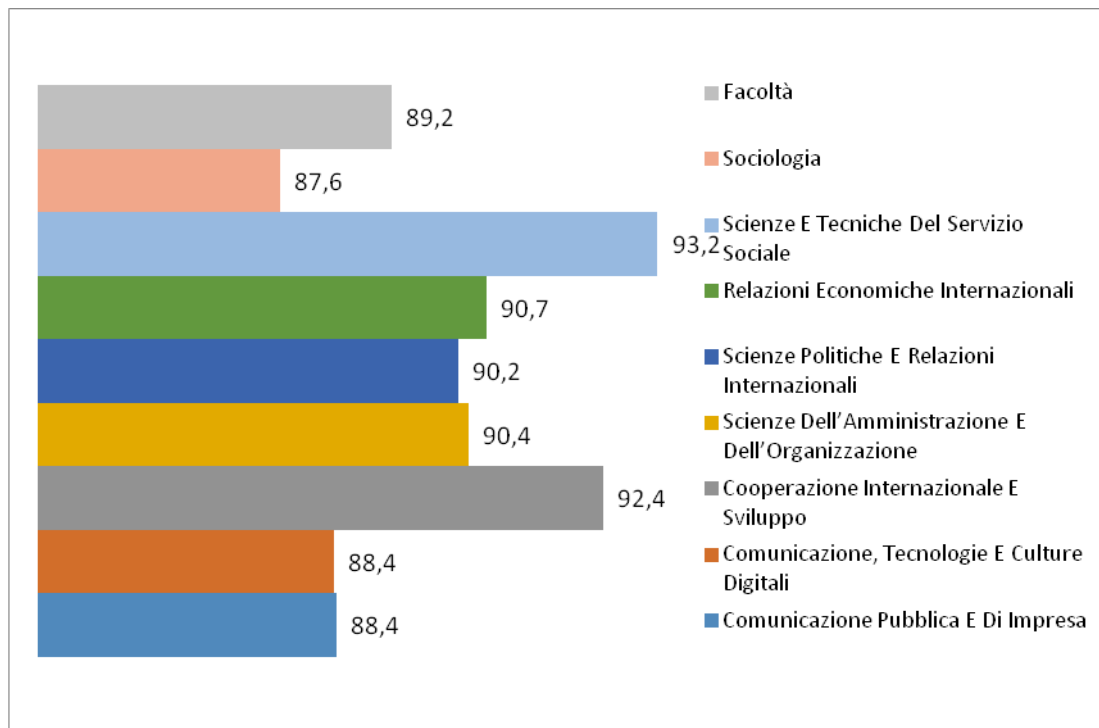


### Magistrali

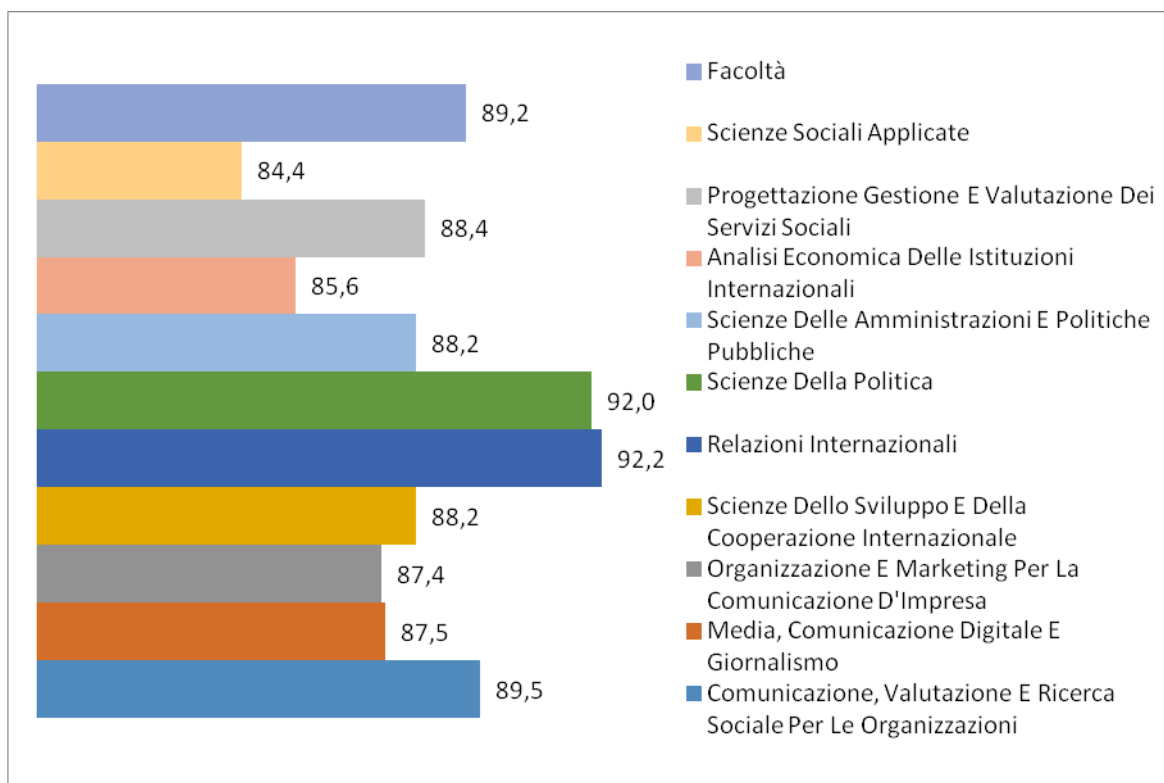


### 11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?

Triennali

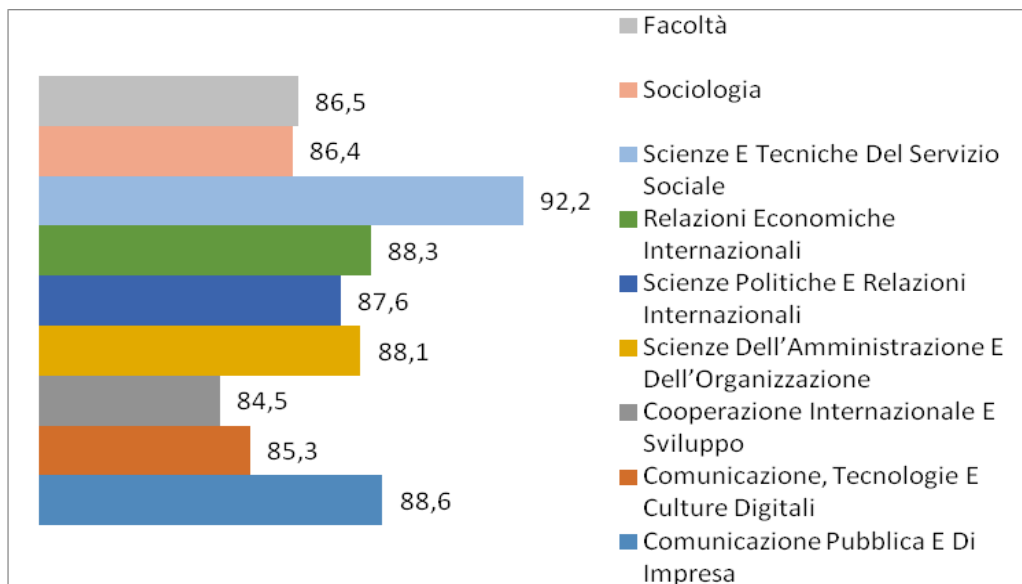


Magistrali

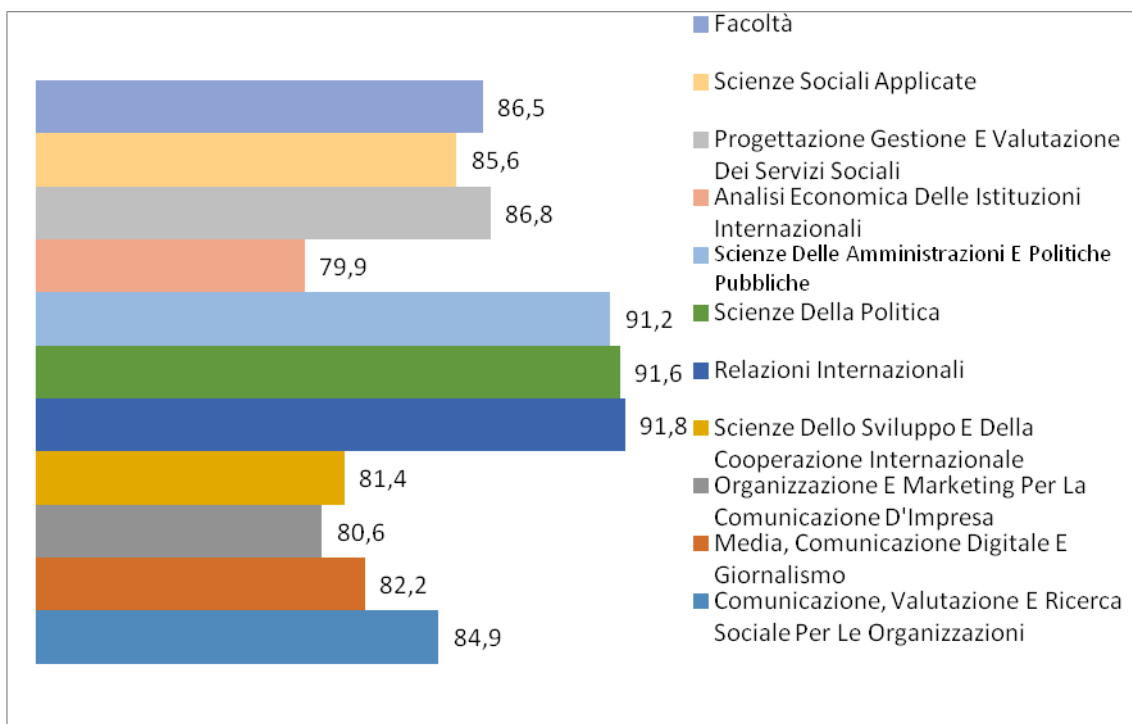


12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Triennali



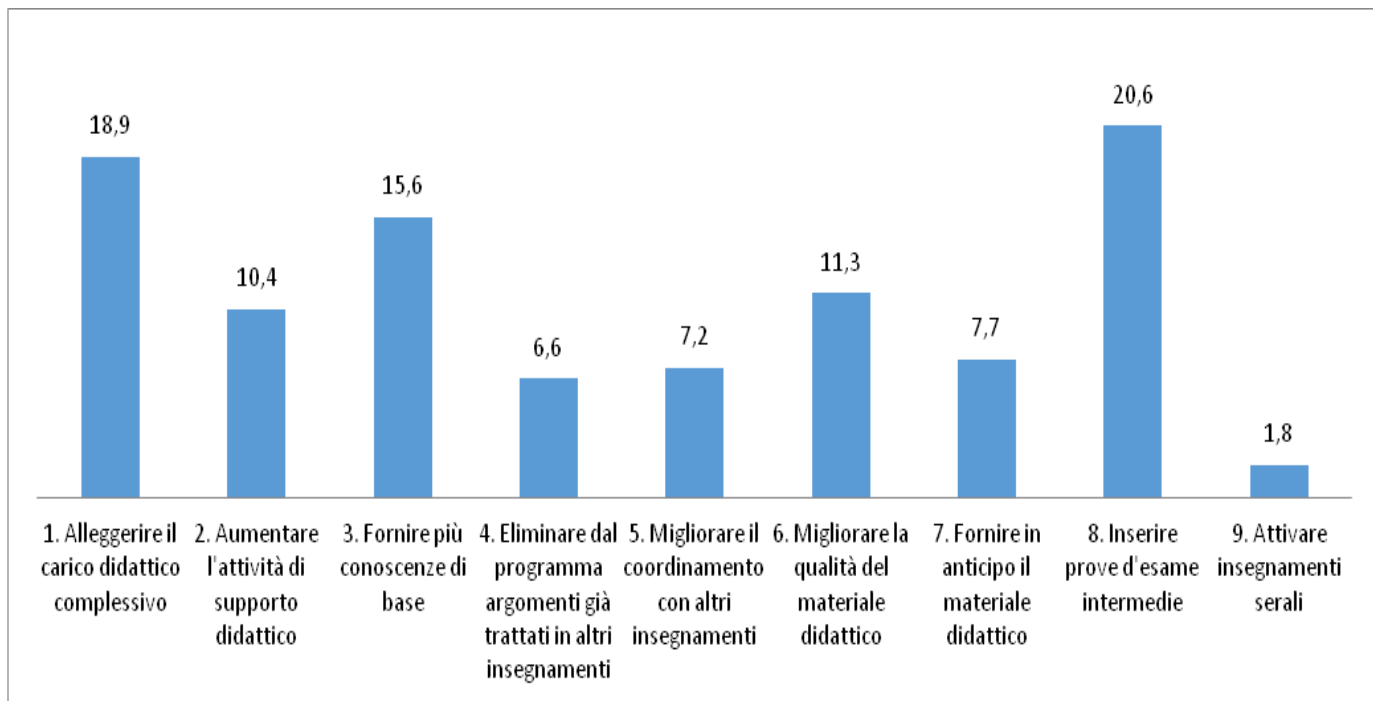
Magistrali



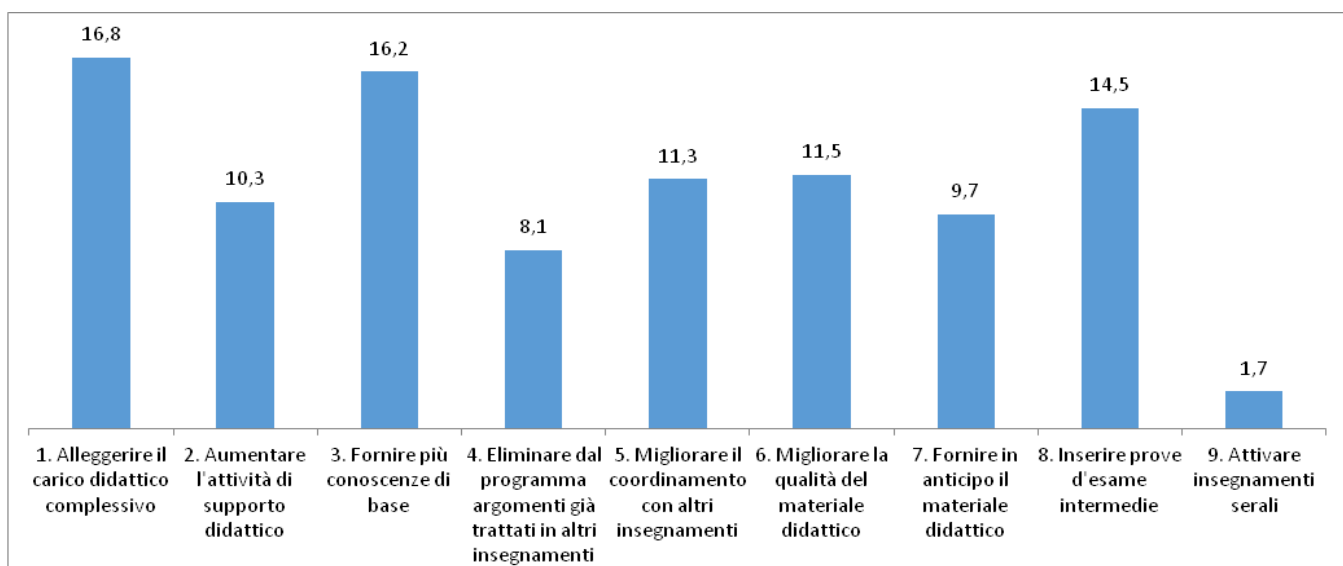
## Suggerimenti

(Ordine delle scelte)

### TRIENNALI



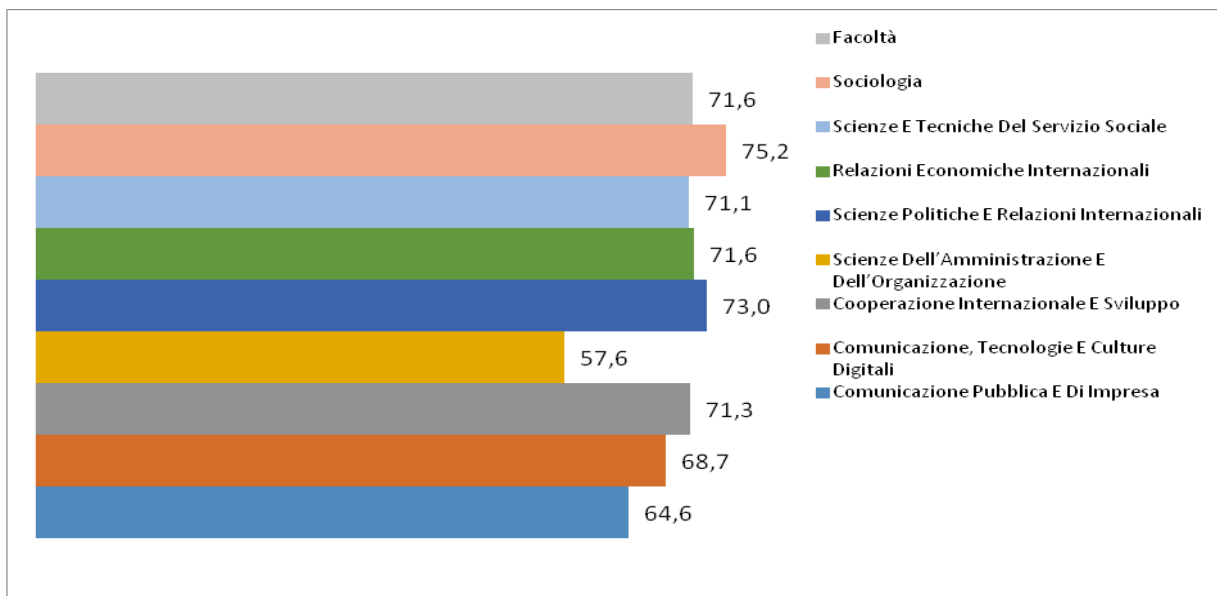
### MAGISTRALI



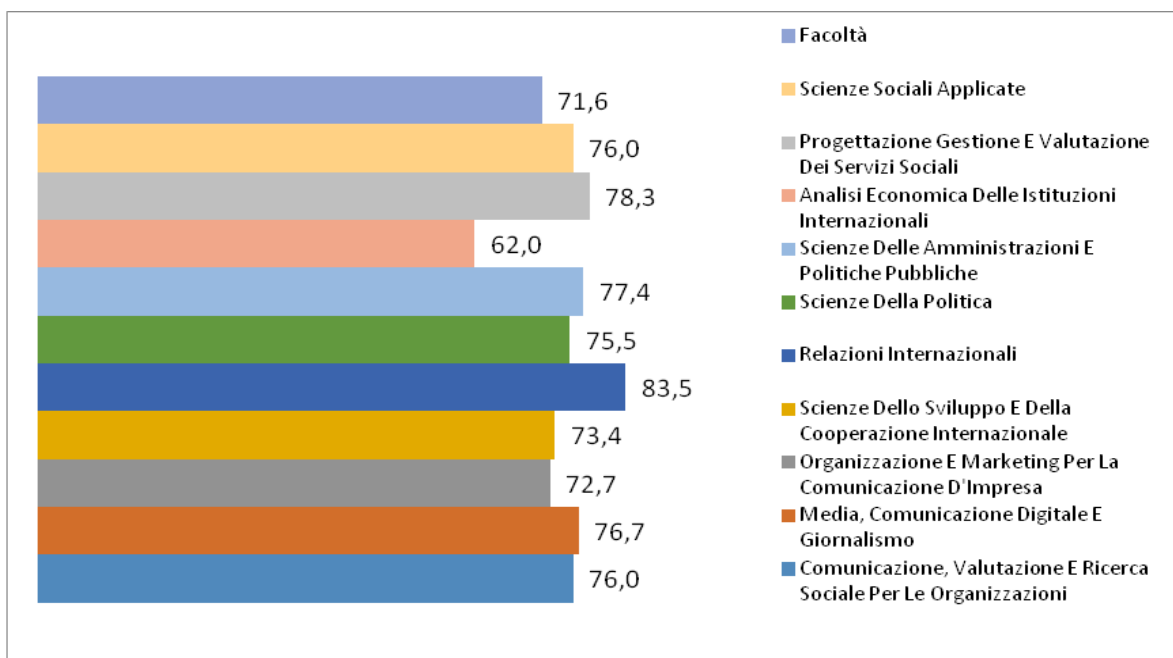
## OPIS non Frequentanti

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Triennali

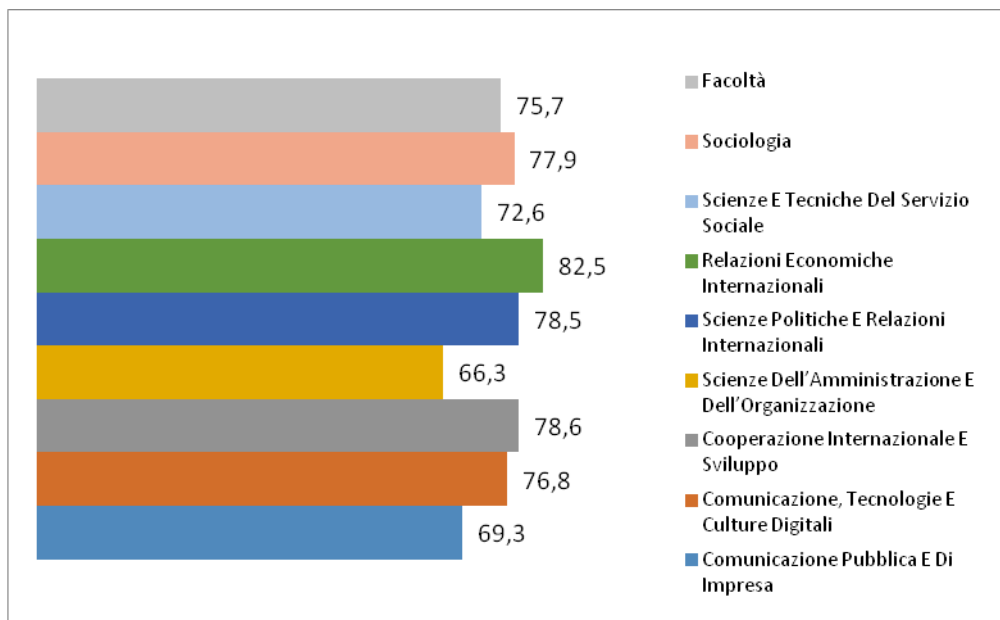


Magistrali

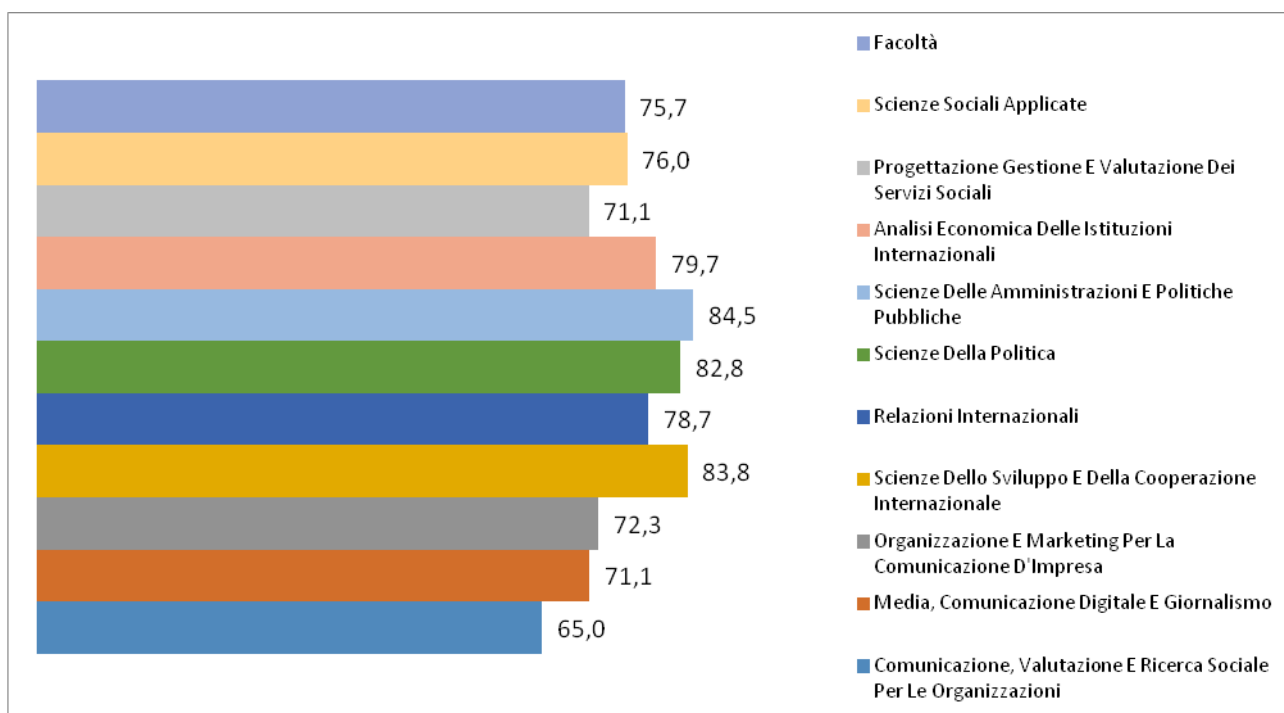


## 2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

### Triennali

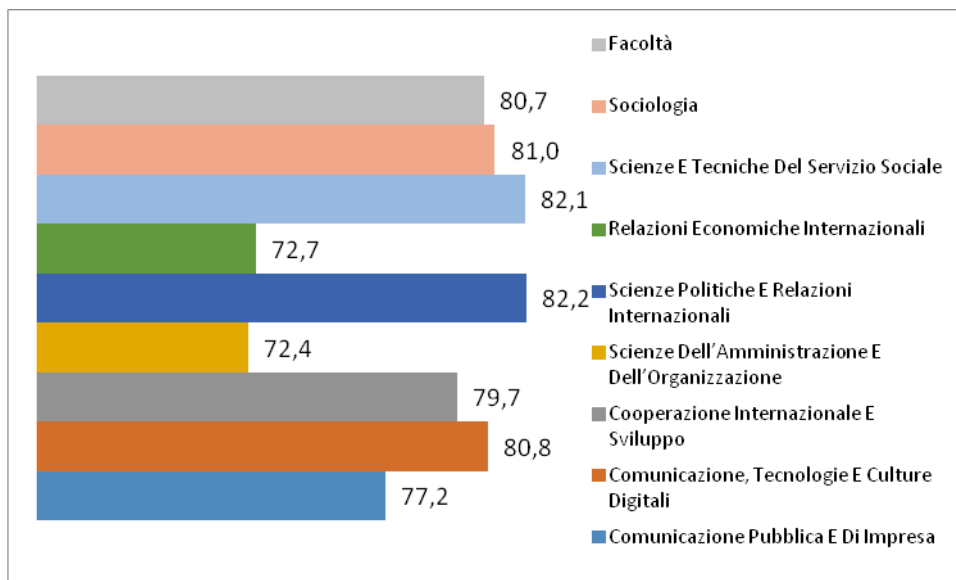


### Magistrali

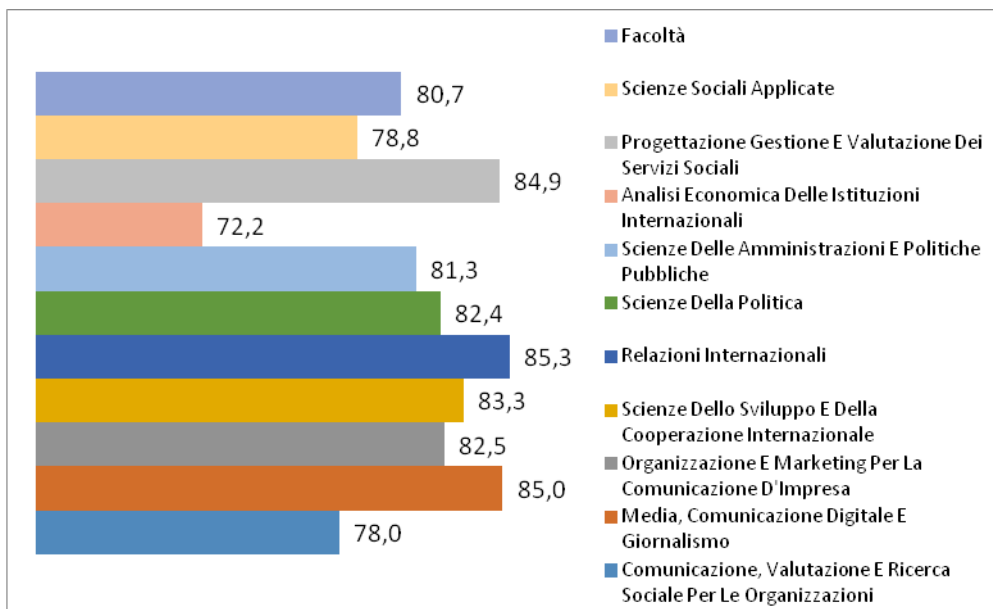


### 3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

#### Triennali

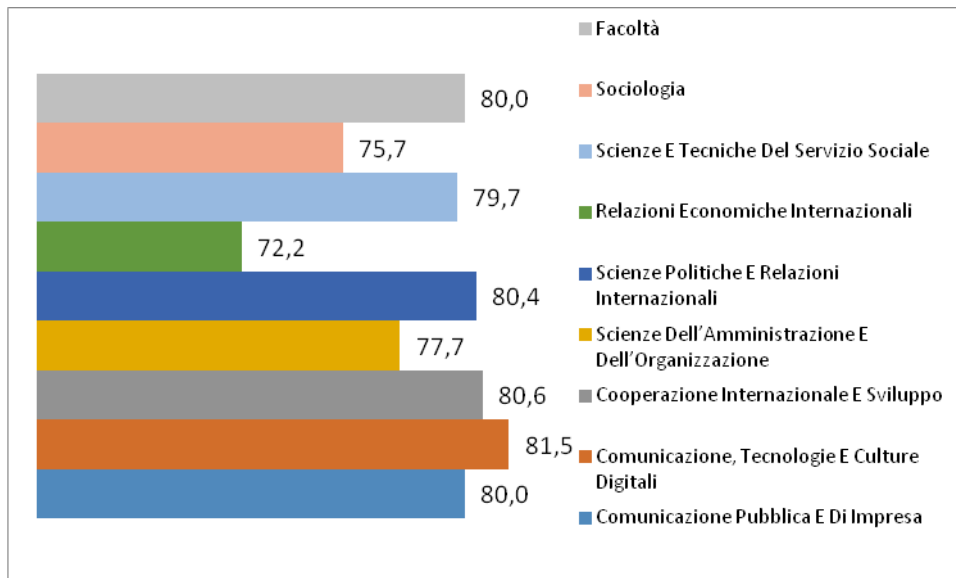


#### Magistrali

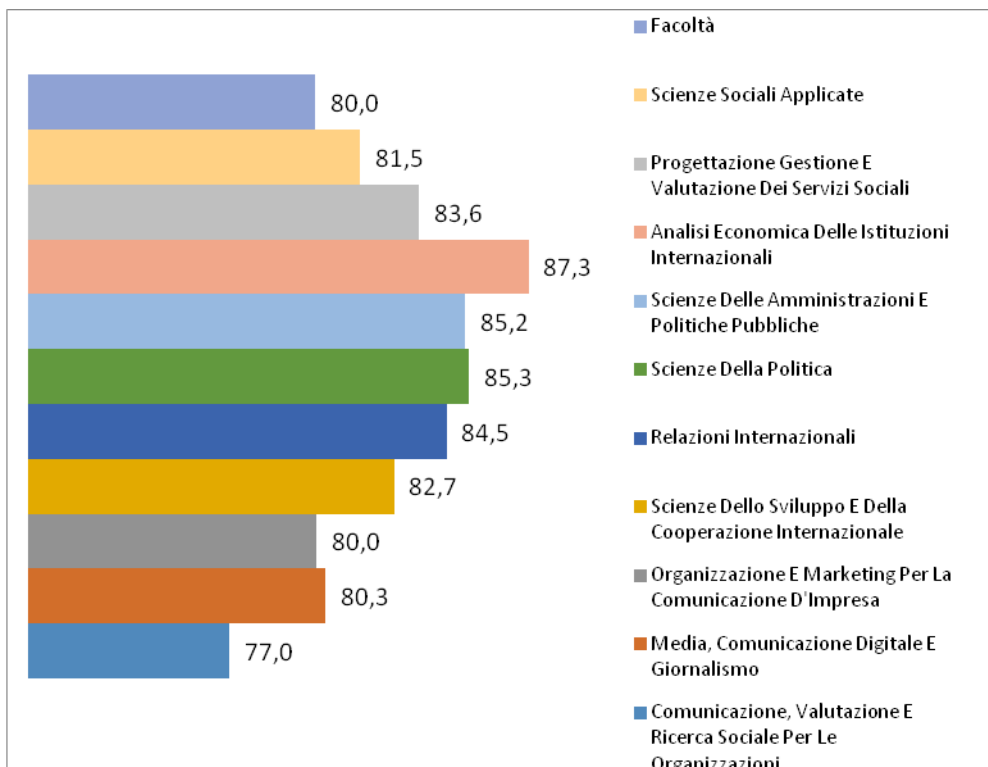


4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Triennali



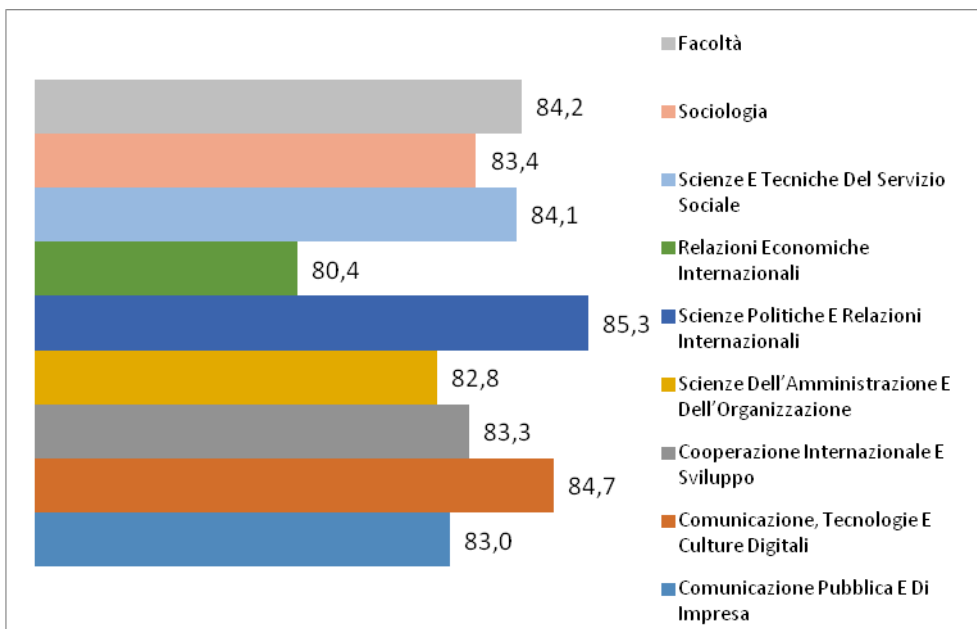
Magistrali



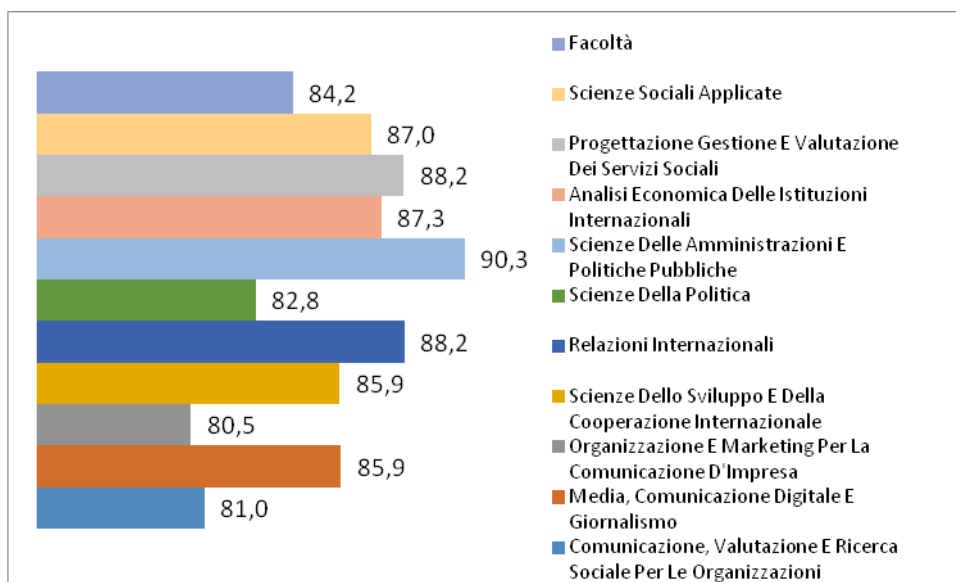


5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Triennali

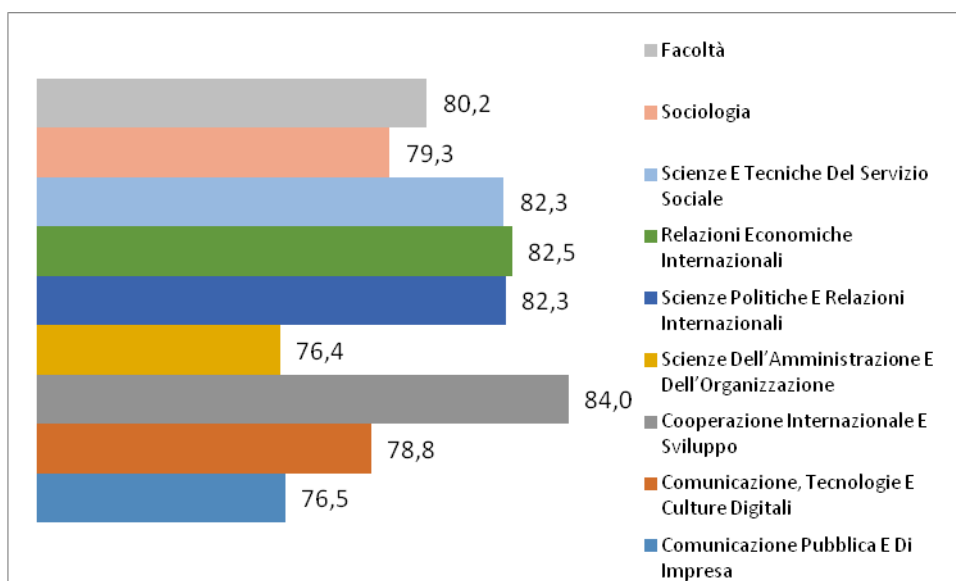


Magistrali

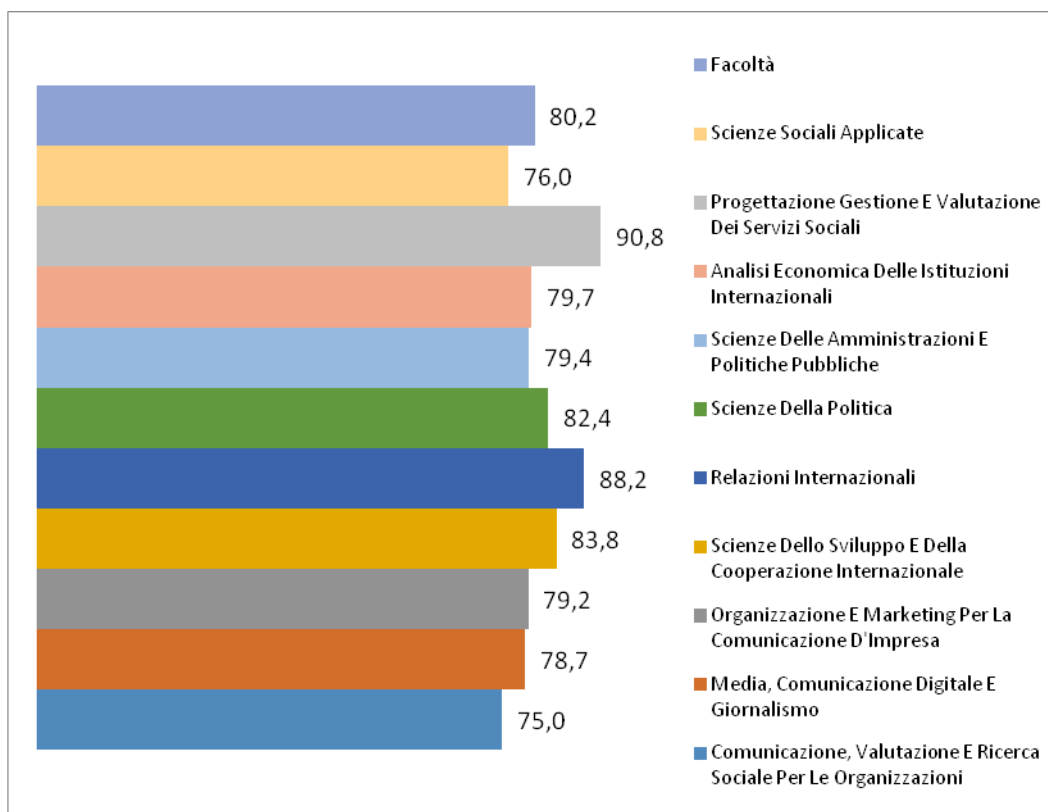


6. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Triennali

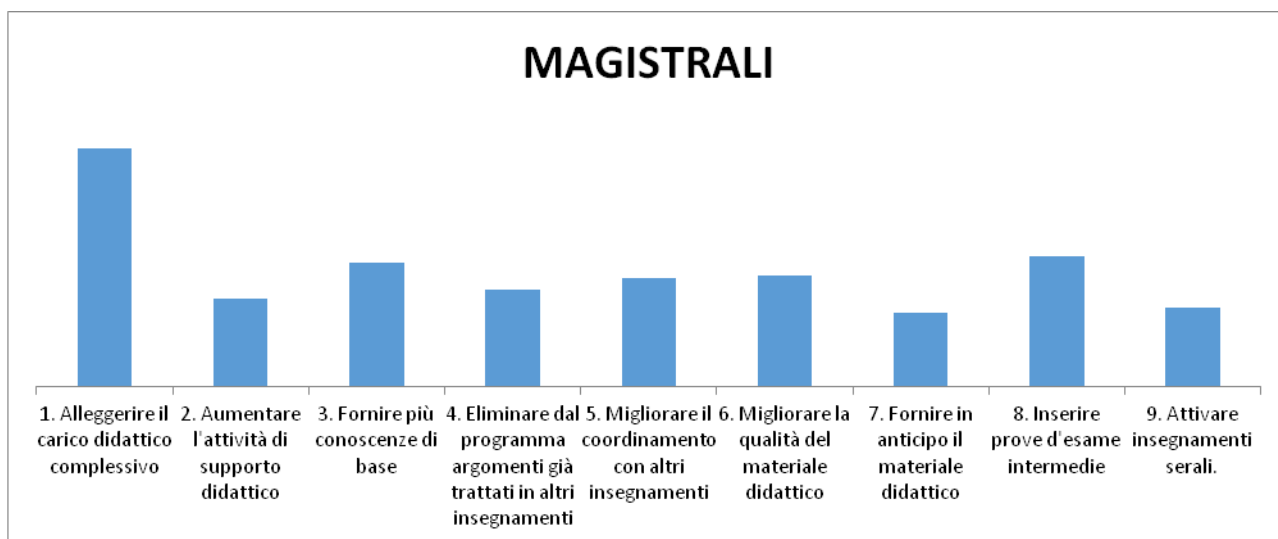
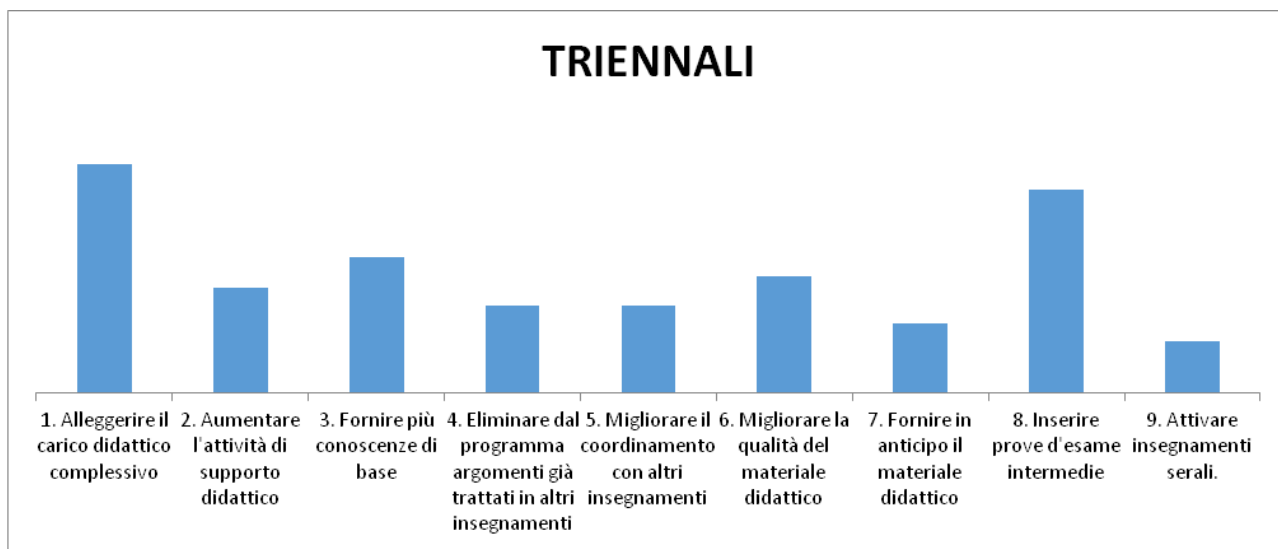


### Magistrali



### Suggerimenti

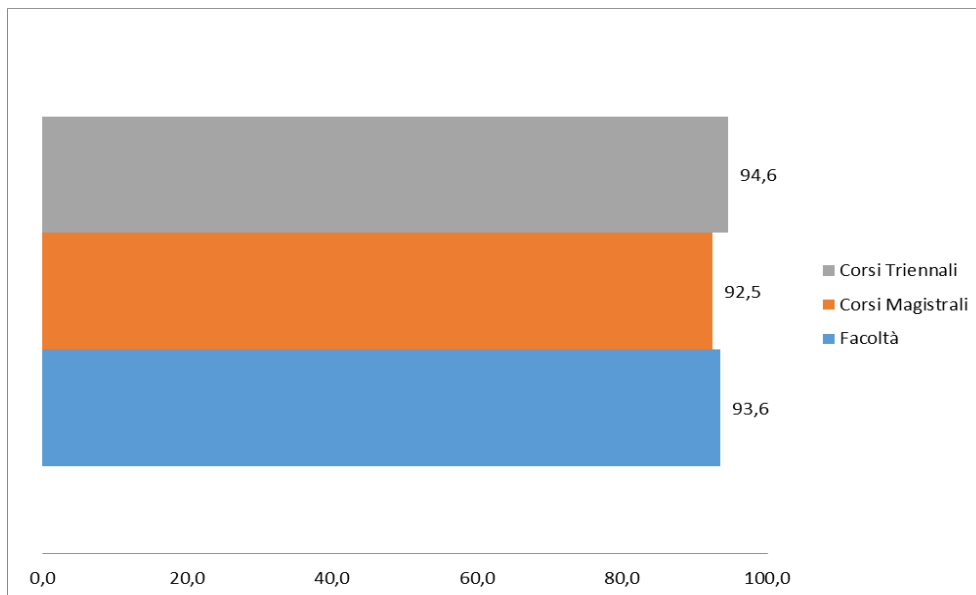
### (Ordine delle scelte)



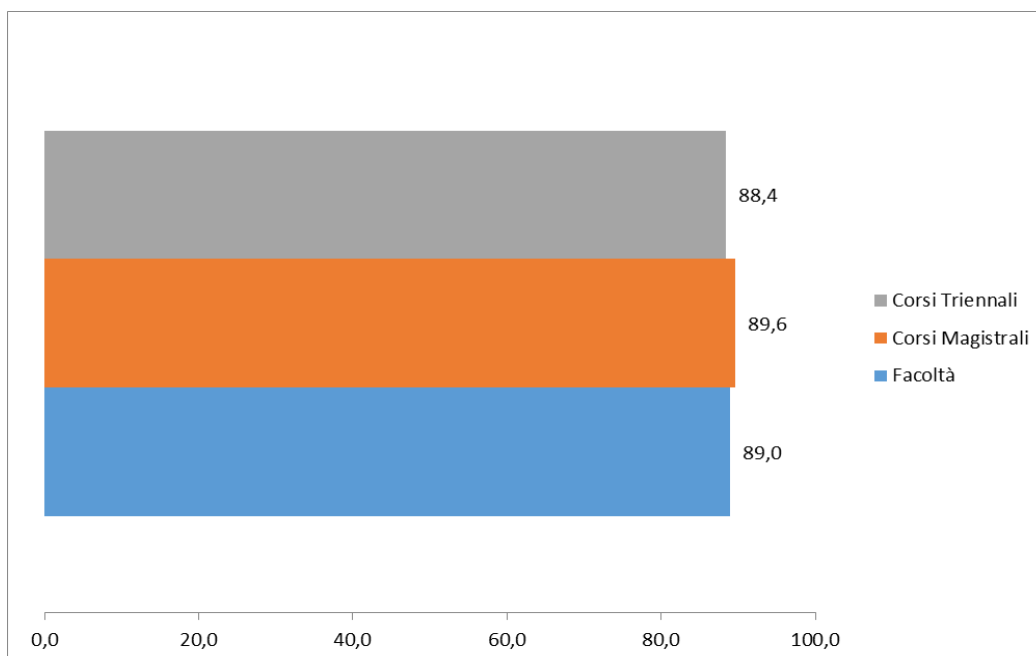
## RISULTATI OPINIONI DOCENTI

Soddisfazione espressa dai docenti dei corsi<sup>1</sup>

1. Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

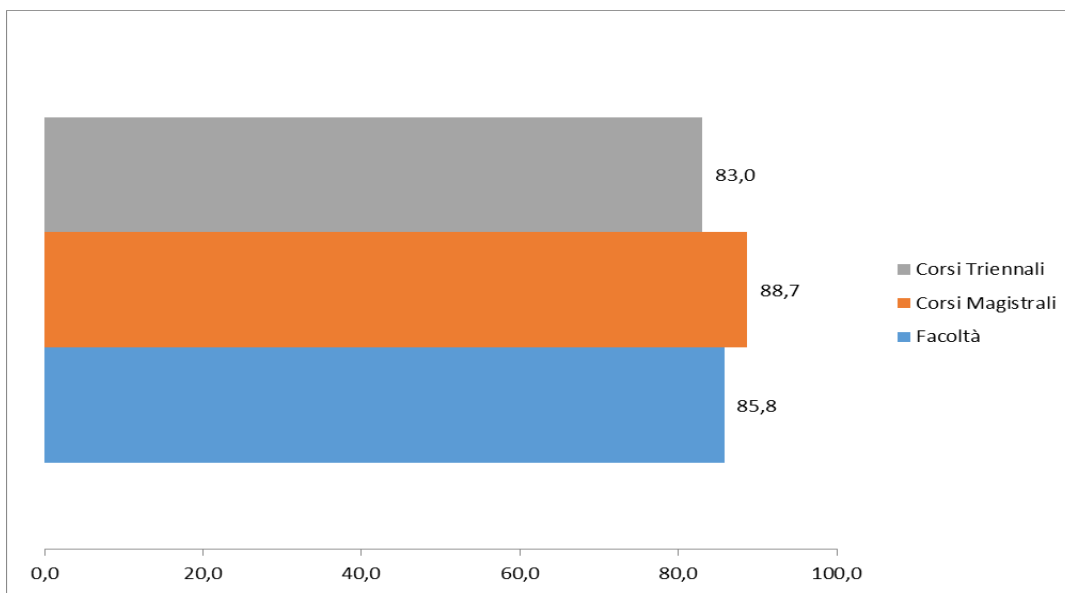


2. L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

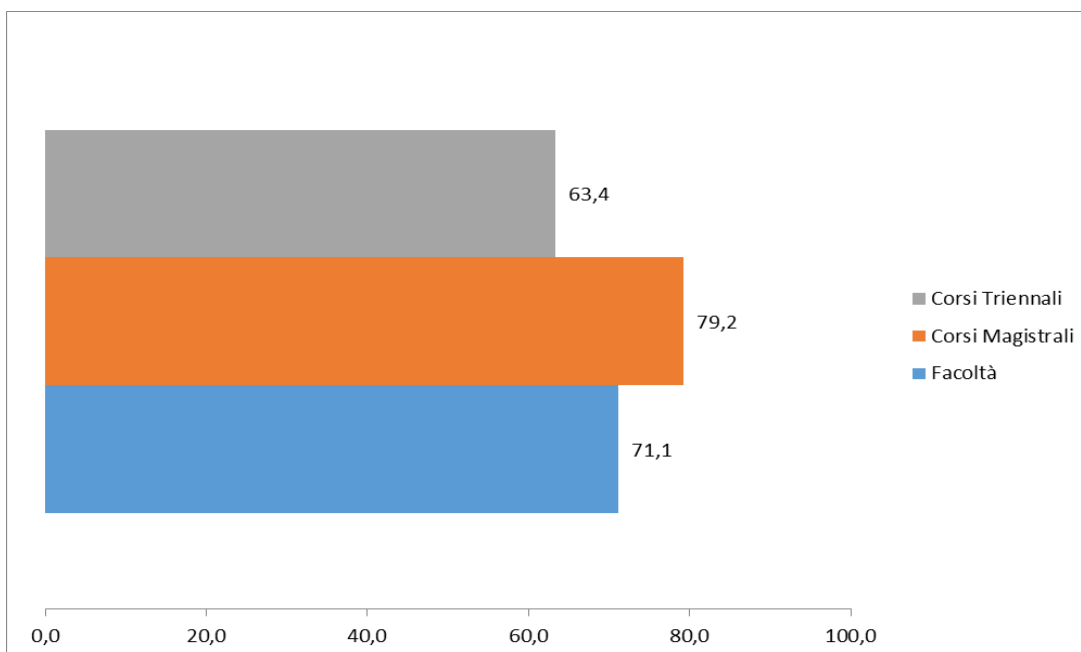


3. L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?

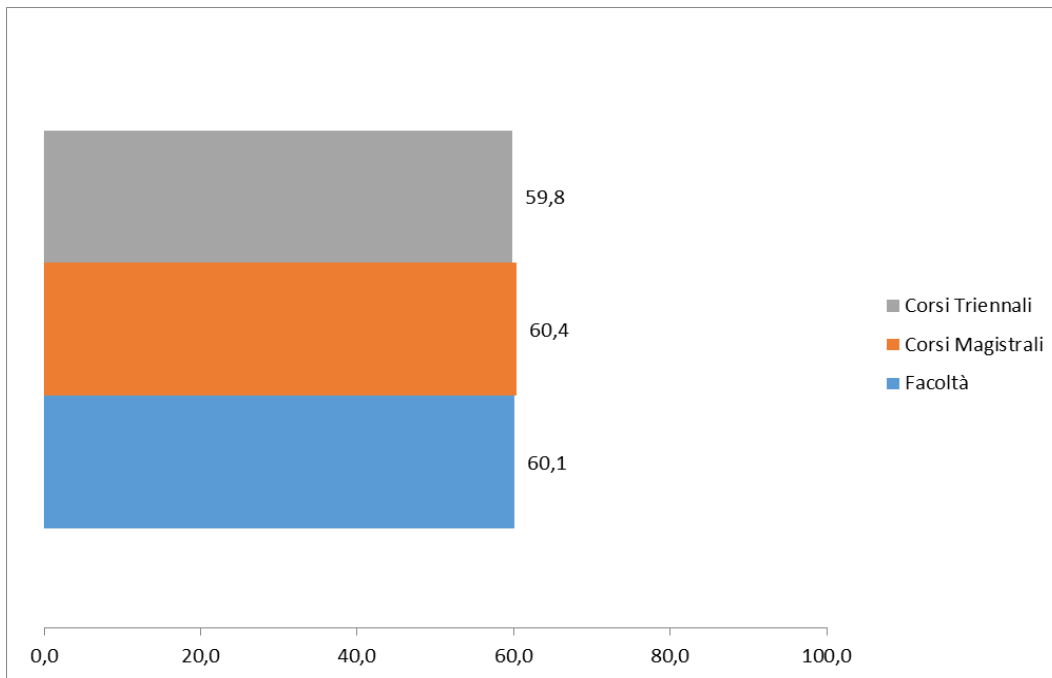
<sup>1</sup> Il numero ancora esiguo di Questionari OPIS docenti compilati non consente apprezzabili inferenze sui singoli corsi



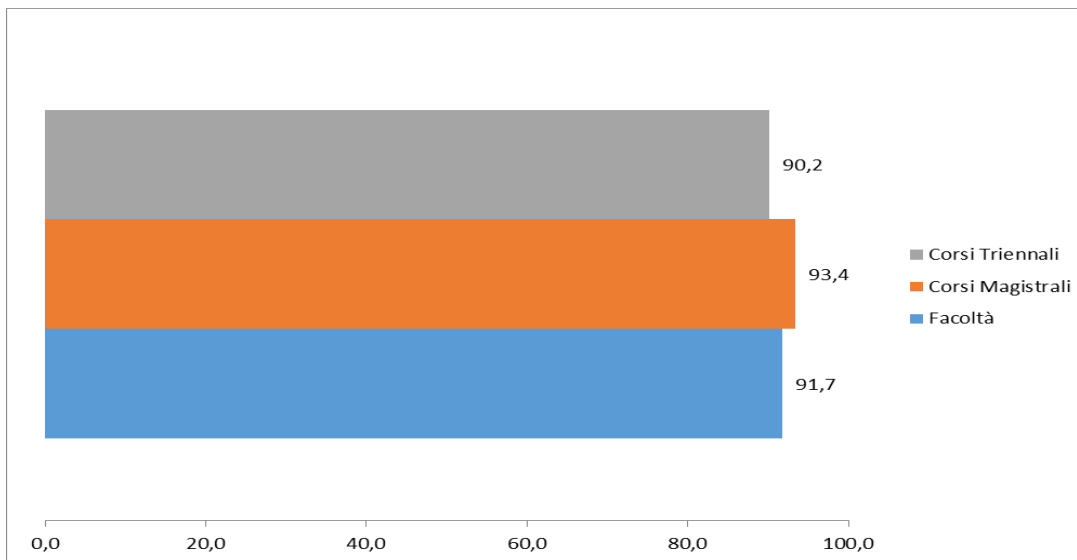
4. Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?



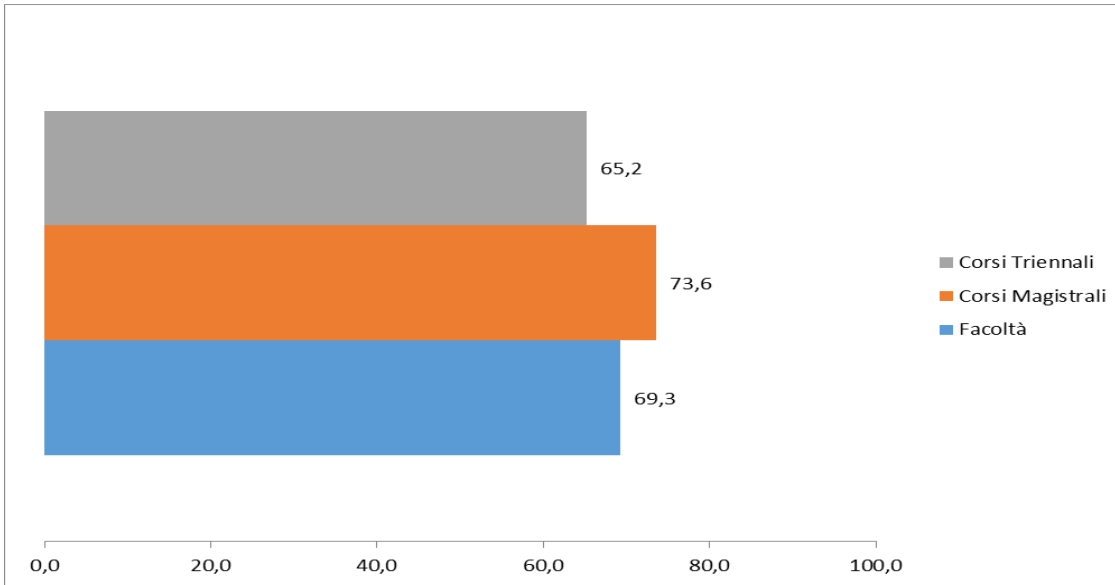
5. I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?



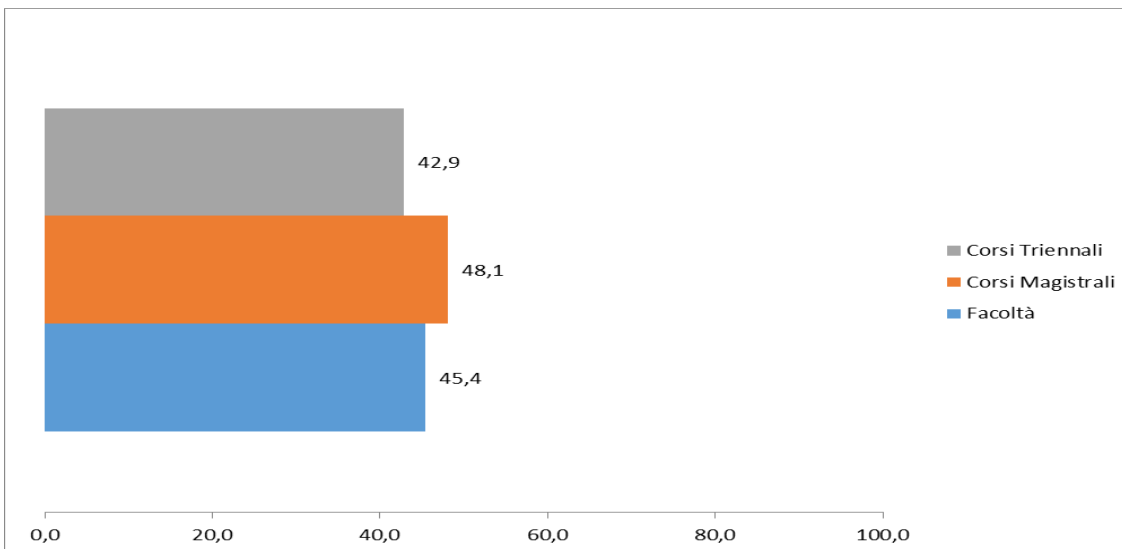
6. Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?



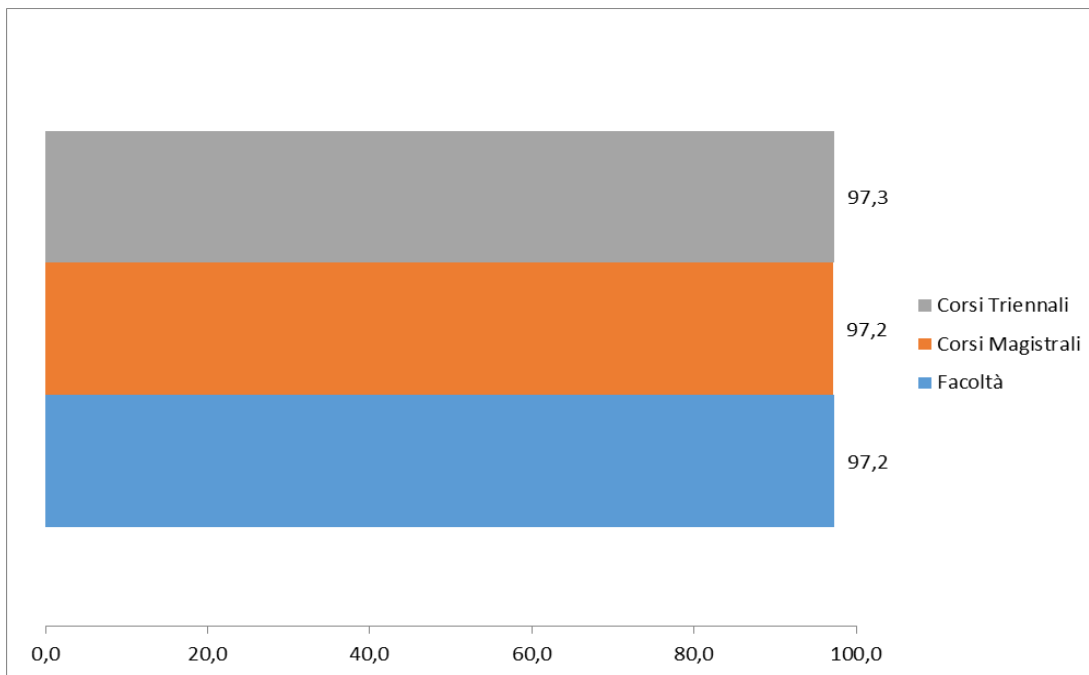
7. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?



8. Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?



9. L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?



10. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

